

# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

## 2025

Sede legale ed amministrativa: Via Rana, 12 – zona industriale D/6, 15122 Spinetta Marengo, Alessandria  
Capitale sociale sottoscritto € 68.906.646 interamente versato – Codice fiscale e Registro d'Imprese n. 10038620968



# SOMMARIO

<b>1. Identità del Gruppo</b> .....	<b>3</b>
1.1. Il Gruppo.....	3
1.2. Le linee di prodotto.....	5
1.3. Struttura del Gruppo e presenza nel mondo.....	6
1.4. I processi produttivi .....	8
1.5. Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità .....	9
<b>2. Il Governo societario</b> .....	<b>12</b>
2.1. La Corporate Governance.....	13
2.2. La governance della sostenibilità .....	15
2.3. Le Politiche del Gruppo .....	16
2.4. Analisi e gestione dei rischi e opportunità.....	20
2.4.1. Eventi che comportano rischi .....	21
<b>3. La strategia di sostenibilità del Gruppo</b> .....	<b>22</b>
3.1. Sustainable Together 2030 .....	22
3.2. Innovazione ed ecodesign.....	26
3.3. Sistemi di gestione e certificazioni .....	28
3.3.1. Qualità e sicurezza alimentare .....	29
3.3.2. Ambiente ed energia .....	31
3.3.3. Salute e sicurezza .....	31
<b>4. Ambiente</b> .....	<b>32</b>
4.1. Consumi energetici.....	33
4.2. Emissioni di gas serra .....	35
4.2.1. Compensazione delle emissioni di gas serra .....	38
4.2.2. Altre emissioni .....	39
4.3. Rifiuti.....	40
4.4. Risorse idriche.....	41
4.5. Materie prime .....	43
4.6. Programmi di riforestazione .....	44
<b>5. Persone e società</b> .....	<b>45</b>
5.1. Dipendenti Guala Closures .....	47
5.2. Formazione e sviluppo dei dipendenti.....	50
5.3. Diversità e inclusione .....	52
5.4. Supporto alle comunità locali .....	54
5.5. Salute e sicurezza sul lavoro.....	56
5.5.1. Identificazione dei rischi .....	56
5.5.2. Comitati per la salute e sicurezza.....	57
5.5.3. Attività di formazione e sensibilizzazione .....	57
5.5.4. Andamento indicatori salute e sicurezza .....	58
<b>6. Il Business</b> .....	<b>59</b>
6.1. Etica e trasparenza .....	59
6.2. Ingaggio della catena di fornitura .....	61
6.3. Soddisfazione del cliente.....	63
6.4. Risultati economici .....	64
6.5. Approccio alla tassazione.....	65
<b>7. Appendice</b> .....	<b>66</b>
<b>8. Nota metodologica</b> .....	<b>75</b>
<b>9. Indice dei Contenuti GRI</b> .....	<b>78</b>
<b>10. Tabella di correlazione con i principi del Global Compact</b> .....	<b>86</b>

# LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

(GRI 2-22:2021)



**Cari Stakeholder,**

il 2025 è stato per Guala Closures un anno di consolidamento e direzione. In un contesto che richiede alle imprese di assumere un ruolo sempre più attivo, abbiamo continuato a trasformare la sostenibilità da impegno dichiarato a leva operativa, integrata nelle scelte industriali e nelle decisioni quotidiane.

I risultati raggiunti sul fronte energetico ne sono una prova concreta. L'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili ha toccato il 69,9%, in crescita rispetto al 61,7% del 2024, grazie anche all'entrata in funzione di nuovi impianti fotovoltaici in Spagna e in Sudafrica. Parallelamente, gli interventi diffusi di efficientamento hanno permesso di ridurre del 2% le emissioni Scope 1 e Scope 2, nonostante l'espansione del nostro perimetro industriale. È un segnale chiaro: crescere e decarbonizzare non sono obiettivi in conflitto, ma traiettorie che possono avanzare insieme.

Lo stesso approccio guida l'evoluzione dei nostri materiali. L'alluminio riciclato rappresenta oggi il 53,7% del totale utilizzato: un dato che non è solo quantitativo, ma riflette una scelta precisa verso modelli circolari e una gestione più consapevole delle risorse.

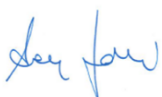
Al centro di questo percorso restano le persone. La riduzione dell'Indice di Frequenza degli infortuni, passato da 5,66 a 3,41, testimonia un cambiamento che va oltre i numeri ed è il risultato di una cultura della sicurezza sempre più radicata, costruita attraverso prevenzione, responsabilità e attenzione diffusa. Anche sul piano dei sistemi di gestione abbiamo continuato a rafforzare le nostre basi. La certificazione ISO 45001 è oggi presente in 29 dei 36 stabilimenti, a conferma di un impegno strutturato nel garantire ambienti di lavoro sicuri e standard omogenei a livello globale.

Il riconoscimento "Gold" di EcoVadis, con un punteggio di 81/100 e il posizionamento nel top 3% delle aziende del nostro settore su scala globale rappresenta una sintesi di questo percorso ed un indicatore della solidità e della coerenza del nostro approccio. Guardando avanti, la nostra ambizione è chiara: continuare a ridurre l'impatto ambientale, accelerare sull'innovazione responsabile e rafforzare la qualità delle relazioni con tutti i nostri stakeholder. Non si tratta solo di migliorare le performance, ma di contribuire a ridefinire gli standard del nostro settore.

Siamo consapevoli che la sostenibilità, oggi, richiede disciplina oltre che visione. Per questo continueremo a lavorare con obiettivi misurabili, responsabilità diffuse e una prospettiva di lungo periodo, mantenendo coerenza tra ciò che dichiariamo e ciò che realizziamo. I risultati di quest'anno sono il frutto di un impegno collettivo. A tutte le collaboratrici e collaboratori del nostro Gruppo, ai clienti, ai fornitori, ai partner e alle comunità in cui operiamo va un sentito ringraziamento: è nella qualità di queste relazioni che si costruisce valore duraturo nel tempo.

**Andrea Lodetti**

*Amministratore Delegato Guala Closures*



# 1. IDENTITÀ DEL GRUPPO

## 1.1. IL GRUPPO

(GRI 2-1:2021; 2-6:2021)

Guala Closures S.p.A (di seguito riportato anche come “Guala Closures” o il “Gruppo”) è una società a socio unico, partecipata da *Special Packaging Solutions Investments S.à r.l.*

Fondata nel 1954 ad Alessandria, nel 2007 si trasferisce in Frazione Spinetta Marengo dove mantiene la sua sede legale, mentre la sede centrale è a Milano. Il Gruppo opera a livello globale nella produzione di chiusure per liquori, vino, olio, acqua e una vasta gamma di altre bevande. Guala Closures è leader mondiale nel settore delle chiusure di garanzia, che rappresentano uno strumento indispensabile contro l'adulterazione e la contraffazione delle bevande.

LA STORIA DI GUALA CLOSURES	
<p><b>ANNI '70-80</b></p> <p>Espansione commerciale intensa a livello internazionale e in termini di ricerca e sviluppo: lanciate sul mercato diverse serie di prodotti.</p>	<p><b>ANNI '90-2000</b></p> <p>Nel 1998 nasce la Guala Closures SpA. Prosegue in questi anni lo sviluppo produttivo e commerciale in Italia, Europa, Nord America e Oceania.</p>
<p><b>ANNI 2010</b></p> <p>Nel 2011 il Gruppo introduce il programma di Corporate Social Responsibility (CSR).</p> <p>Continua l'insediamento capillare del Gruppo nel mondo, ora presente anche in Africa (Sudafrica e Kenya), Sud America (Cile) e India.</p>	<p><b>2020-2023</b></p> <p>Introduzione della Carta della Diversità e dell'Inclusione (D&amp;I). Nel 2021 adesione al Global Compact delle Nazioni Unite. Nel 2023 definito il nuovo programma di sostenibilità <i>Sustainable Together 2030</i>.</p>
<p><b>2024-2025</b></p> <p>Il Gruppo celebra 70 anni di attività ed entra nel mercato delle chiusure a corona con l'acquisizione di Astir Vitogiannis, rafforzando la presenza nel settore delle bottiglie in vetro per acqua e bevande e ampliandosi alla birra; il 2025 segna inoltre un'ulteriore espansione internazionale in India, l'apertura di nuovi stabilimenti nel Regno Unito (Gartcosh) e in Nigeria (Lagos) e il completamento di un rilevante progetto di integrazione delle attività operative in Cile e Argentina</p>	

L'attività del Gruppo è fondata su cinque valori distintivi che guidano il perseguimento della visione e della missione aziendale.

Di seguito sono riportati i principi essenziali della filosofia aziendale.

#### **VISIONE**

Guala Closures vuole essere il partner di riferimento globale per le soluzioni di chiusura, trasformando le idee in innovazioni industriali che proteggono, differenziano ed elevano i brand in tutto il mondo.

#### **MISSIONE**

Creiamo, progettiamo e produciamo soluzioni di chiusura innovative, sicure e sostenibili, combinando tecnologie avanzate, eccellenza manifatturiera globale e relazioni di prossimità con i clienti. Serviamo molteplici mercati finali e generiamo valore di lungo periodo per i brand, i consumatori e le comunità.

### **I VALORI CHE RENDONO UNICA GUALA CLOSURES**

#### **CAPACITÀ INVENTIVA**

È un mindset che guida il modo di affrontare le sfide e generare soluzioni. Si traduce nella capacità di ripensare modelli, processi e tecnologie, combinando competenza tecnica e visione strategica per anticipare l'evoluzione del settore e le esigenze degli stakeholder.

#### **CORAGGIO**

È la capacità di guidare il miglioramento continuo attraverso scelte consapevoli e ambiziose. Si esprime nell'affrontare contesti complessi, accogliere il cambiamento e perseverare nel raggiungimento dei risultati, trasformando le difficoltà e l'esperienza in leve di apprendimento e crescita.

#### **VICINANZA E AUTENTICITÀ**

Questi due valori consentono di costruire relazioni fondate sulla fiducia. Si traducono in trasparenza, ascolto e rispetto reciproco, sia nel rapporto con i clienti – attraverso partnership basate sulla comprensione delle esigenze – sia all'interno dell'organizzazione, favorendo un ambiente di lavoro aperto, inclusivo e orientato alla collaborazione.

#### **PRAGMATISMO**

È il valore guida per trasformare idee in risultati concreti. Si esprime nella capacità di combinare visione strategica e approccio pratico, assumendo responsabilità dirette e prendendo decisioni informate anche in contesti complessi e in rapida evoluzione.

#### **RESPONSABILITÀ**

È l'impegno concreto verso la sostenibilità ambientale e il benessere delle persone. Si traduce nella gestione attenta delle risorse e dei processi produttivi, nello sviluppo professionale dei dipendenti e nel contributo positivo alle comunità in cui il Gruppo opera.

## 1.2. LE LINEE DI PRODOTTO

(GRI: 2-6:2021)

Guala Closures è specializzata nella produzione e vendita di un'ampia gamma di chiusure e di prodotti per una varietà di liquori, bevande e condimenti.

Attraverso il pilastro dell'innovazione il Gruppo è da sempre dedito alla ricerca e sviluppo di nuove soluzioni a tutela della qualità, reputazione e soddisfazione dei clienti, per la customizzazione del design e delle funzionalità di ogni prodotto. Guala Closures distingue comunque quattro categorie principali di prodotto, *Safety*, *Roll-on*, *Prestige* e *Crown*.

### SAFETY CLOSURES (29,4%)<sup>1</sup>

Chiusure che si avvalgono delle migliori tecnologie di sicurezza per fornire ai propri partner, soprattutto produttori di spirits, soluzioni efficaci e su misura per contrastare la contraffazione dei loro prodotti, attraverso sistemi di valvole anti-riempimento.

### ROLL-ON CLOSURES (46,2%)

Chiusure in alluminio caratterizzate da elevata versatilità e adatte a molte applicazioni, quali bottiglie di vino e acqua, succhi di frutta e altre bevande analcoliche, olii e condimenti. L'offerta del Gruppo spazia da chiusure di tipo generico a capsule con sistemi brevettati di evidenza della prima apertura (tamper-evident).

### PRESTIGE CLOSURES (11,2%)

Chiusure premium caratterizzate da una elevata selezione dei materiali, da design e finiture altamente personalizzate. La linea Prestige è principalmente dedicata a produttori di liquori che desiderano esaltare il prestigio e l'esclusività del proprio prodotto.

### CROWN CLOSURES (8%)

Chiusure a corona di alta qualità progettate per bottiglie di vetro che aiutano i marchi a valorizzare i loro prodotti e a costruire solide relazioni con i clienti.

Nella tabella di seguito sono riportati i dati relativi alla produzione di chiusure realizzata dal Gruppo nel 2025, espressa sia in chiusure prodotte che in peso netto.

Tabella 1: produzione complessiva del Gruppo nel 2025

PRODUZIONE COMPLESSIVA 2025	
Produzione complessiva (chiusure)	28.895.013.731
Produzione complessiva (kg)	105.551.384

<sup>1</sup> Le percentuali indicate derivano dal fatturato del Gruppo nel 2025, dove le quattro linee di prodotto nominate rappresentano il 95,2% dei ricavi complessivi.

## 1.3. STRUTTURA DEL GRUPPO E PRESENZA NEL MONDO

(GRI:2-6;2021)

Il Gruppo è controllato da Guala Closures SpA situata in Italia, a Milano, dove hanno anche sede gli uffici di direzione centrale. La sede legale del Gruppo è a Spinetta Marengo (AL). Guala Closures ha una presenza capillare globale che viene garantita attraverso molteplici società industriali, commerciali, e di ricerca e sviluppo dislocate nei cinque continenti. Nella Figura 1 è riportato l'organigramma societario aggiornato al 31 dicembre 2025.

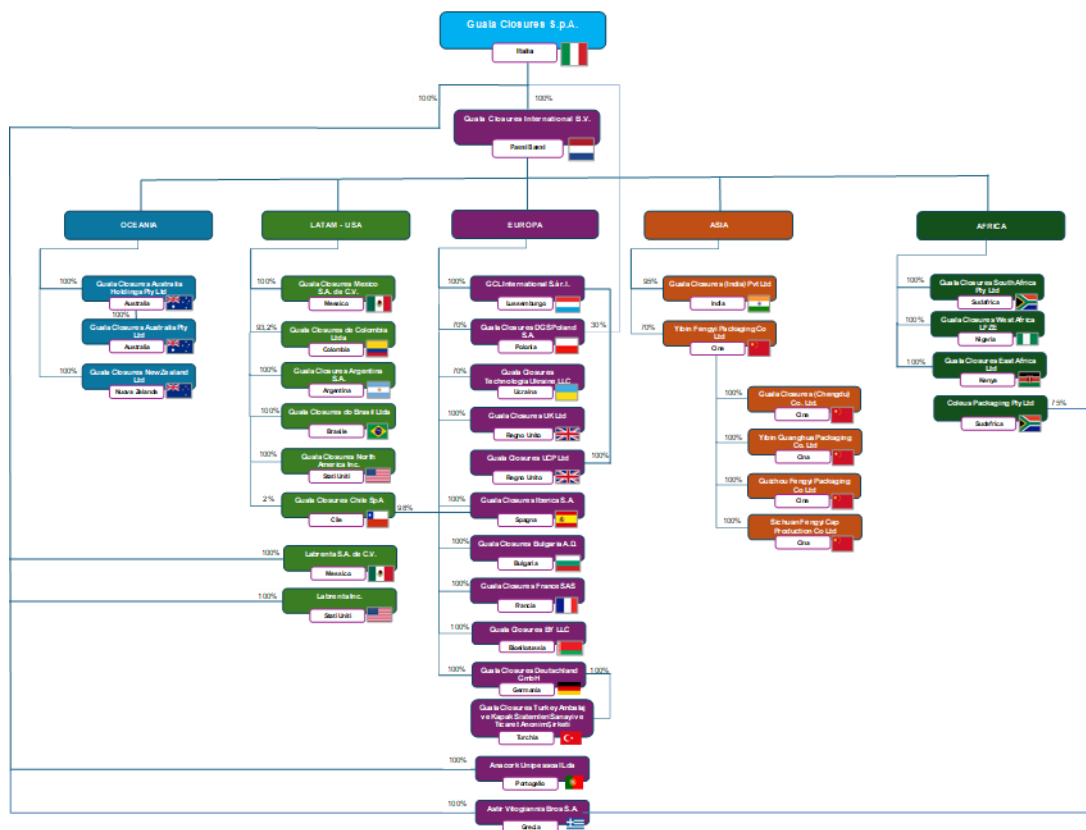


Figura 1 - organigramma societario del Gruppo al 31/12/2025 con relativa percentuale di capitale sociale detenuta dalla capogruppo Guala Closures S.p.A.<sup>2</sup>

Il 2025 è stato caratterizzato dall'apertura a luglio del nuovo stabilimento a Gartcosh in Scozia, dalla chiusura degli stabilimenti di Kirkintilloch e Dharwad, e la conversione del sito di Santiago in magazzino logistico.

Nell'autunno 2025 Guala Closures ha annunciato due acquisizioni, quella della divisione chiusure in metallo (chiusure a corona) di Oricon Enterprises Ltd. mediante un accordo di Business Transfer Agreement che ha determinato il trasferimento delle attività e passività legate al business della vendita e acquisto di tappi crown e safety e che rafforza la presenza industriale e commerciale del Gruppo in India e nella regione Asia-Pacifico, e di Kunststoffwerk Kremsmünster GmbH ("KWK"), produttore austriaco di chiusure in plastica e dispositivi di dosaggio di precisione, segnando l'ingresso strategico del Gruppo nel mercato dell'imballaggio farmaceutico. L'acquisizione di KWK è stata finalizzata a gennaio 2026.

<sup>2</sup> Il Gruppo Guala Closures considera le società di cui non è proprietaria al 100% in qualità di partner aziendali di rilievo.

Il Gruppo multinazionale è costituito da 36<sup>3</sup> stabilimenti (Tabella 2), 2 uffici commerciali e 7 centri di Sviluppo Prodotto e Innovazione. Ogni stabilimento è dotato di una struttura logistica (interna o esterna) che si occupa della gestione delle spedizioni verso i clienti. Dal punto di vista commerciale, le linee di prodotto vengono vendute attraverso gli uffici commerciali che sono presenti in tutti gli stabilimenti produttivi e tramite una capillare rete di agenti per le altre aree a livello globale.

I 7 centri di Sviluppo Prodotto e Innovazione sono fondamentali per il Gruppo, in quanto rappresentano il luogo in cui nuove idee e prototipi altamente innovativi sono prima sviluppati e poi messi in produzione (Paragrafo 3.2).

Tabella 2: gli stabilimenti nel mondo

EUROPA				
<b>BULGARIA</b> Kazanlak	<b>FRANCIA</b> Chambray Les Tours	<b>GERMANIA</b> Worms	<b>ITALIA</b> Magenta Spinetta M.go Termoli Breganze Milano (uffici)	<b>POLONIA</b> Wloclawek
<b>UK</b> Bridge of Allan Gartcosh	<b>SPAGNA</b> Jerez Olerdola	<b>UCRAINA</b> Sumy Ternopil Nemiriv	<b>PORTOGALLO</b> Lobão	<b>GRECIA</b> Attiki

NORD AMERICA	
<b>MESSICO</b> S.J. Iturbide	<b>USA</b> Fairfield

SUD AMERICA		
<b>ARGENTINA</b> Chivilcoy	<b>BRASILE</b> San Paolo	<b>COLOMBIA</b> Bogotá

OCEANIA	
<b>NUOVA ZELANDA</b> Auckland	<b>AUSTRALIA</b> Melbourne

<sup>3</sup> Il numero complessivo di stabilimenti e le informazioni contenute in questo primo capitolo fanno riferimento al Gruppo societario nel suo complesso. Il perimetro dei dati espressi nei capitoli successivi è esplicitato nella Nota Metodologica.

ASIA	
<b>CINA</b> Chengdu Yibin Gulin (Luzhou) Xishui (Guizhou)	<b>INDIA</b> Ahmedabad Daman Goa Murbad

AFRICA		
<b>KENYA</b> Nairobi	<b>SUDAFRICA</b> Cape Town Johannesburg	<b>NIGERIA</b> Lagos

## 1.4.1 PROCESSI PRODUTTIVI

(GRI:2-6;2021)

I processi produttivi del Gruppo richiedono un'ampia fornitura di materie prime, principalmente di plastica e alluminio, che sono i materiali più utilizzati nelle chiusure. Per la loro fornitura il Gruppo si avvale di fornitori strategici con i quali ha costruito solide relazioni al fine di garantire la capillarità delle forniture nei singoli stabilimenti.

I processi del Gruppo sono realizzati in:

- 14<sup>4</sup> siti produttivi più specializzati nella produzione di chiusure in plastica;
- 9<sup>5</sup> stabilimenti maggiormente dedicati alla produzione di chiusure in alluminio;
- 2 siti produttivi specializzati nella produzione di chiusure in banda stagnata;
- 1 stabilimento dedicato alla produzione di semilavorati in sughero.
- 9 stabilimenti non specializzati su una singola materia prima, ma che gestiscono processi di lavorazione di chiusure in plastica, alluminio, legno e banda stagnata.

In aggiunta, lo stabilimento di Magenta (Italia) si occupa dello sgrassaggio, del taglio e della litografia dell'alluminio, svolgendo un ruolo chiave nel processo produttivo in quanto fornisce fogli di alluminio ad altri stabilimenti che ne fanno utilizzo nei loro processi produttivi.

Il Gruppo inoltre comprende nei suoi stabilimenti i processi di decorazione delle chiusure per garantire ai propri clienti prodotti personalizzati, che riflettano i valori e l'immagine del marchio, rendendo complessa la possibile riproducibilità e contraffazione delle chiusure.

<sup>4</sup> Si considerano i siti dove la plastica è la materia prima più utilizzata (>70%)

<sup>5</sup> Si considerano i siti dove l'alluminio è la materia prima più utilizzata (>70%)

## 1.5. INGAGGIO DEGLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ

(GRI 2-28:2021; 2-29:2021; 3-1:2021; 3-2:2021; 3-3:2021)

Il Gruppo Guala Closures dimostra un forte impegno nel creare una cultura organizzativa improntata verso la collaborazione con tutti gli stakeholder, attraverso un canale di dialogo regolare e attivo volto a identificare priorità e spazi comuni per una crescita inclusiva.

La diversificata gamma di stakeholder con cui il Gruppo interagisce, tra cui azionisti, investitori, clienti, fornitori, dipendenti e comunità locali riflette l'ampiezza e la complessità delle sfide e delle opportunità presenti nel mutevole contesto globale. Accogliere le prospettive degli stakeholder permette di comprendere i loro bisogni, ridurre i rischi e sviluppare progetti che possano contribuire allo sviluppo economico dell'azienda e al benessere di tutti gli attori coinvolti.

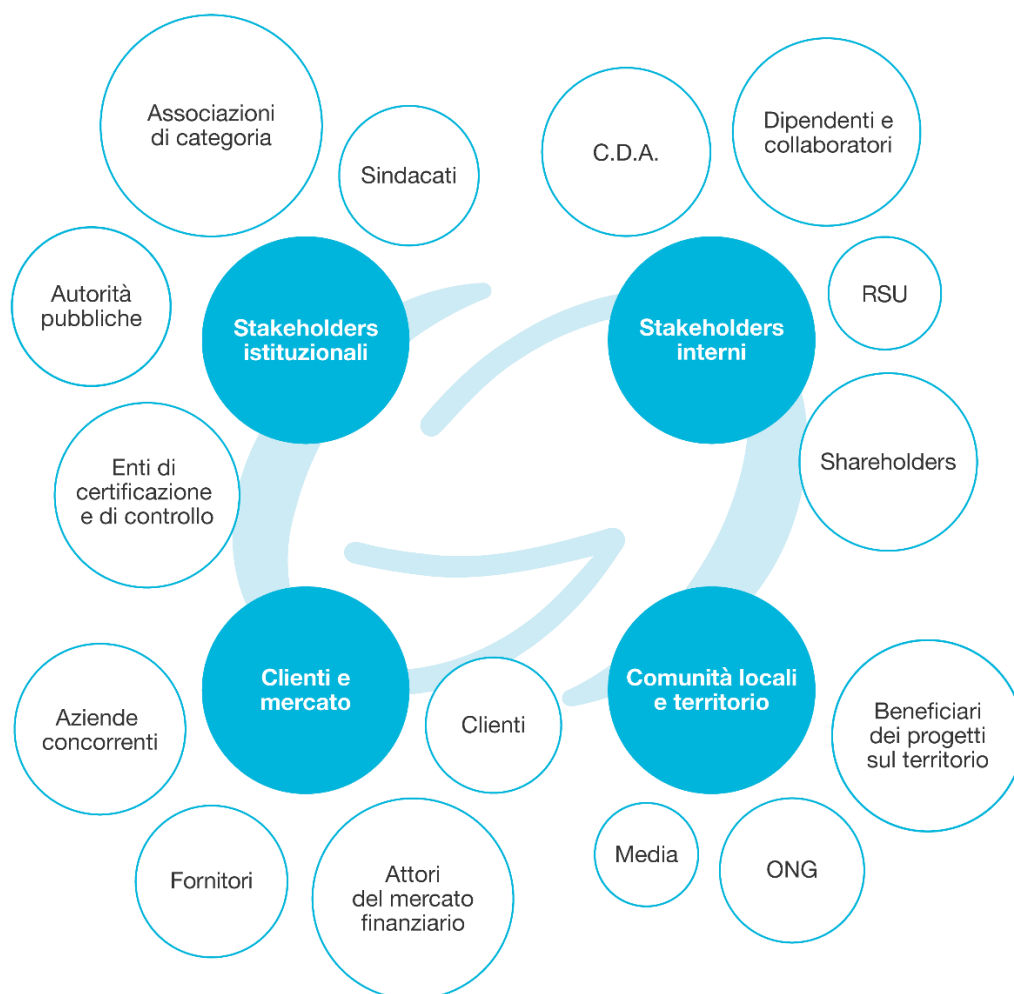


Figura 2 – stakeholder del Gruppo Guala Closures

Il Gruppo Guala Closures adotta una strategia per il coinvolgimento degli stakeholders che riflette la diversità delle relazioni ed esigenze specifiche di ciascun gruppo di interesse. La frequenza e la modalità di comunicazione (riunioni dedicate, e-mail, partecipazione a sondaggi) sono adattate alle esigenze locali e sono specifiche per ogni macrocategoria individuata (Figura 2):

- **CLIENTI E MERCATO:** il Gruppo organizza almeno un incontro annuale con i propri clienti e fornitori strategici, per rafforzare la collaborazione discutendo i risultati passati e definendo insieme nuovi obiettivi per il futuro;
- **STAKEHOLDER INTERNI:** i dipendenti sono regolarmente informati attraverso le newsletter periodiche inviate dal management del Gruppo; inoltre, considerazioni e riscontri specifici vengono raccolti in modo capillare attraverso il processo annuale di valutazione delle performance, le cui procedure sono distinte e adattate ai contesti locali;
- **COMUNITÀ LOCALI E TERRITORIO:** con queste categorie viene instaurato un forte legame di prossimità, sviluppato da ogni stabilimento del Gruppo attraverso forme di comunicazione più informali che rispondano alle peculiarità di ogni realtà specifica in cui l'azienda opera;
- **STAKEHOLDER ISTITUZIONALI:** Il Gruppo ha instaurato un'intensa attività di dialogo con enti di certificazione e di controllo, sindacati e Autorità pubbliche per sviluppare relazioni costruttive e di fiducia, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali.

Inoltre, il Gruppo è attivamente coinvolto nella partecipazione diretta in alcune associazioni di settore, quali l'Istituto Italiano dell'Imballaggio, l'Aluminium Closures Group e il CETIE (Centre Technique International de l'Emboutillage e du Conditionnement).

Una delle attività principali per cui è essenziale il coinvolgimento degli stakeholder è lo sviluppo dell'analisi di materialità, che rappresenta uno strumento necessario per mettere a fuoco priorità e obiettivi aziendali, identificando gli impatti e i temi rilevanti da rendicontare.

Nel 2025 il Gruppo ha rinnovato il processo di analisi di materialità, aggiornando la metodologia di individuazione e prioritizzazione dei temi materiali, utilizzando come riferimento gli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI) 2021.

La prima fase del processo ha previsto una revisione dell'analisi del contesto in cui il Gruppo opera e le caratteristiche delle sue attività, considerando la prospettiva ambientale, sociale, economica e operativa per costruire nel modo più completo una lista esaustiva di impatti generabili dall'azienda stessa, e i corrispondenti temi materiali. Questo elenco è stato costruito attraverso lo studio di buone pratiche di settore, prendendo in considerazione le tematiche di rendicontazione degli standard GRI.

Nella seconda fase è stata effettuata un'analisi degli impatti individuati, dove il Sustainability Team del Gruppo assieme alle diverse funzioni aziendali coinvolte, quali il risk management e consulenti esterni a supporto, ha definito le caratteristiche degli impatti per il contesto operativo del Gruppo, classificandoli come effettivi e potenziali, positivi e negativi in base all'andamento degli indicatori disponibili correlati.

Nella terza fase è stata valutata la significatività degli impatti individuati e classificati nelle fasi precedenti. La significatività degli impatti è determinata dalla probabilità che questi si verifichino e dalla gravità degli stessi. La probabilità degli impatti in lista è determinata attribuendo ad ogni impatto un punteggio da 1 (minimo) a 5 (massimo), mentre la gravità è costruita attribuendo gli stessi punteggi a tre diversi fattori:

- Scala: quanto è grave l'impatto;
- Ambito: quanto è diffuso l'impatto;
- Caratteristiche di irrimediabilità: quanto è difficile mitigare o rimediare al danno risultante.

La gravità degli impatti è il risultato della media di questi tre fattori, e la rilevanza dell'impatto considerato è il prodotto dei fattori gravità e probabilità.

Gli impatti vengono così classificati in diverse fasce a seconda del punteggio ottenuto: "minimo", "informativo", "importante", "significativo" e "critico" e quelli che ricadono in queste tre ultime soglie sono considerati come rilevanti per il Gruppo Guala Closures e i suoi stakeholder. La lista dei 16 temi materiali è riportata in Tabella 3, dove gli stessi sono raggruppati in base all'ambito sociale, ambientale e di governance/economico.

Tabella 3: lista dei temi materiali del Gruppo Guala Closures

TEMA MATERIALE	AMBITO
Salute e Sicurezza sul posto di lavoro	Sociale
Diversità e inclusione	Sociale
Sviluppo e formazione dei dipendenti	Sociale
Diritti umani	Sociale
Benessere dei dipendenti	Sociale
Emissioni di gas serra	Ambientale
Gestione delle risorse idriche	Ambientale
Transizione energetica	Ambientale
Utilizzo di materie prime	Ambientale
Gestione dei rifiuti	Ambientale
Coinvolgimento della catena di fornitura	Governance/Economico
Innovazione ed ecodesign	Governance/Economico
Soddisfazione dei clienti	Governance/Economico
Qualità e sicurezza del prodotto	Governance/Economico
Privacy dei dati e cybersecurity	Governance/Economico
Etica, integrità e trasparenza	Governance/Economico
Performance economiche	Governance/Economico

c La Tabella 40 in Appendice riporta i temi materiali e gli impatti associati agli stessi. Inoltre, è descritto l'approccio del Gruppo Guala Closures nella gestione degli impatti, raccogliendo le attività presenti e future che ne caratterizzano la gestione.

L'aggiornamento della metodologia dell'analisi di materialità ha confermato la maggior parte dei temi materiali risultati nelle valutazioni precedenti, a conferma della solidità del metodo e della continuità di prospettiva. Escono dalla rilevanza il tema "sistemi di gestione ambientale", non perché meno importante ma in quanto trasversale a tutte le tematiche ambientali, dato che lo sviluppo di sistemi di gestione ambientale fa parte della strategia di sostenibilità *Sustainable Together 2030*, come si evince in Tabella 40 e nel paragrafo 3.1.

Rispetto al passato è uscito dalla rilevanza il tema "Inquinamento dell'aria" poiché il rilascio di inquinanti in aria concerne solo alcune fasi produttive e in pochi stabilimenti del Gruppo, la cui crescita e consolidamento hanno reso questo tema meno rilevante rispetto all'azienda nel complesso. Gli indicatori per questo tema continuano ad essere monitorati con tanto di definizione di target e raccolta dati, nel rispetto delle leggi locali.

#### LO STUDIO DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ PROSEGUE

Nel corso del 2025 il Gruppo ha inoltre avviato un esercizio pilota di analisi integrando elementi della *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), la direttiva europea che estende gli obblighi di reportistica delle informazioni di sostenibilità, ampliando l'analisi di contesto e iniziando una riflessione più ampia sui rischi e sulle opportunità connessi alle tematiche prese in esame. I risultati di questa attività non sono oggetto di questa rendicontazione e il processo di analisi non è sottoposto a revisione limitata

## 2. IL GOVERNO SOCIETARIO

Guala Closures pone al centro l'obiettivo di creare valore per tutti gli stakeholder applicando il principio di responsabilità sociale e i valori che guidano tutte le attività operative:

- **TRASPARENZA:** Guala Closures ricerca la chiarezza, completezza e correttezza delle informazioni, delle attività svolte e dei rapporti interpersonali;
- **PROFESSIONALITÀ:** il Gruppo è dedito a offrire formazione e crescita del personale nel contesto di una cultura improntata verso il miglioramento continuo;
- **PROTEZIONE E BENESSERE DELL'AMBIENTE:** Guala Closures si impegna nel garantire salute e sicurezza per i lavoratori e i clienti, riducendo al minimo l'impatto sull'ambiente e le comunità locali;
- **RICONOSCIMENTO E PREMIAZIONE DEI RISULTATI:** le relazioni nel Gruppo sono improntate verso una piena condivisione degli obiettivi e definite tramite criteri di valutazione oggettivi per valorizzare e premiare tutte le risorse umane.

## 2.1. LA CORPORATE GOVERNANCE

(GRI: 2-9;2021; 2-10;2021; 2-11;2021; 2-14;2021; 2-15;2021; 2-19;2021)

Guala Closures adotta il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, caratterizzato da regole e procedure volte a garantire efficienza, efficacia e trasparenza aziendale. La Governance è composta da Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

L'obiettivo principale della Governance è la tutela degli azionisti e di tutti gli *stakeholder* attraverso una gestione corretta delle attività e delle informazioni: l'Assemblea degli Azionisti è infatti l'organo governativo che delibera sulle tematiche definite dalla Legge e dallo Statuto, approva il bilancio, eventuali modifiche allo Statuto societario e operazioni straordinarie. L'Assemblea degli Azionisti è incaricata di nominare i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Per le procedure e i criteri di nomina, composizione, durata, sostituzione e remunerazione dei membri degli organi si rimanda allo Statuto societario.

Il Consiglio di Amministrazione svolge una funzione centrale in quanto responsabile nel definire gli indirizzi strategici e le indicazioni organizzative per garantire prestazioni aziendali soddisfacenti ed esercita ampi poteri con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi aziendali, tra cui la valutazione delle performance, dei rischi e delle opportunità, gli impatti economici, ambientali e sociali del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, approva la strategia aziendale, il budget annuale, il bilancio di esercizio e di sostenibilità. Nell'ambito della mitigazione dei conflitti di interesse, non è attualmente implementata una procedura per le parti correlate.

In Tabella 4 è riportata la composizione del Consiglio di Amministrazione al 31.12.2025.

Tabella 4: composizione del CdA al 31.12.2025

RUOLO	PERSONA INCARICATA
Presidente	Gabriele Del Torchio
Amministratore Delegato	Andrea Lodetti
Amministratore	Francesco Bove
Amministratore indipendente	Marina Brogi
Amministratore	Giovanni Casali
Amministratore	Roberto Maestroni
Amministratore indipendente	Chiara Palmieri
Amministratore	Dante Razzano
Amministratore	Francisco Javier De Juan Uriarte
Amministratore indipendente	Raffaella Viscardi

Il Collegio Sindacale è l'organo incaricato del monitoraggio delle attività della società rispetto alla conformità di leggi, regolamenti e disposizioni statutarie. È dedicato a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione con particolare riferimento al garantire l'adeguatezza della struttura organizzativa della società e il suo funzionamento. Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea degli Azionisti in base alle procedure definite dallo Statuto, e i suoi membri hanno diritto di ispezione e controllo e restano in carica tre esercizi. In Tabella 5: sono riportati i membri al 31.12.2025.

Tabella 5: composizione del Collegio Sindacale al 31.12.2025

RUOLO	PERSONA INCARICATA
Presidente e Sindaco effettivo	Mara Vanzetta
Sindaco effettivo	Massimo Gallina
Sindaco effettivo	Fioranna Vittoria Negri
Sindaco supplente	Massimiliano Di Maria
Sindaco supplente	Mariateresa Salerno

## 2.2. LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

(GRI: 2-12:2021; 2-13:2021; 2-17:2021)

Per definire e implementare i propri programmi di sostenibilità (vedasi il Paragrafo 3.1 per il programma attuale *Sustainable Together 2030*) Guala Closures ha istituito una precisa struttura organizzativa che attribuisce ruoli e funzioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi definiti nell'ambito della strategia e della gestione degli impatti. Il Sustainability Board è composto da un comitato interno centrale, denominato Core Board, e da un Nuovo Team Operativo ESG.

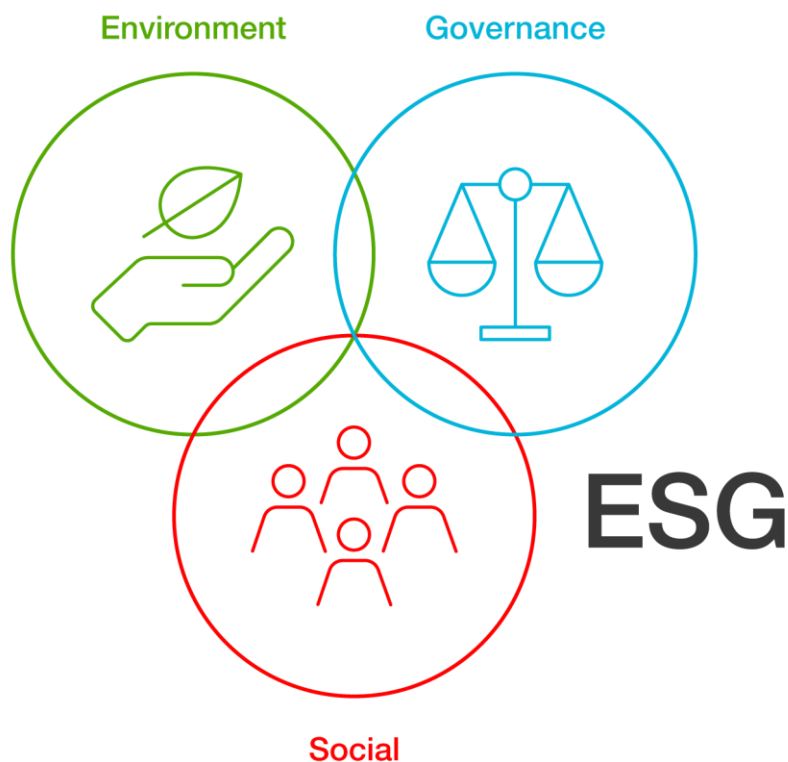


Figura 3 - gli ambiti di azione del Sustainability Board

Le responsabilità del Core Board sono di seguito sintetizzate:

- ✓ proporre nel tempo, per i diversi ambiti tematici (Environment, Governance e Social) nuovi obiettivi da inserire nella strategia di sostenibilità.
- ✓ monitorare, rispetto alle roadmap definite, lo stato di avanzamento dei targets della strategia di sostenibilità ed attivarsi prontamente per la mitigazione dei rischi che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi.
- ✓ assicurare le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi inseriti nella strategia di sostenibilità.

Il Core Board è composto da 10 membri:

- Andrea Lodetti, Chief Executive Officer
- Paolo Lavazza, Group Quality & Sustainability Director;
- Emanuela De Franchis, Group Chief HR Officer
- Piero Cavigliasso, Group Chief R&D Officer;
- Stefano Picchiotti, Group Chief Legal Officer;
- Arturo Martorelli, Group Chief Commercial Officer;

- Mariacamilla Morino, Group Branding&Communication Director
- David Stevenson, Regional Director;
- José Louis Gutierrez, Regional Director;
- Andrea Tassisto, Group Industrial & Technical Director.

Il Nuovo Team Operativo ESG opera al fine di:

- ✓ permeare il concetto di Sostenibilità ed integrarlo in tutti i processi aziendali sia a livello Corporate sia di società controllate attraverso l'applicazione efficiente e trasparente di tutte le politiche di gruppo.
- ✓ consentire ai suoi membri il pieno svolgimento dei compiti affidati attraverso il coinvolgimento operativo di tutte le funzioni centrali e locali di volta in volta necessarie per l'implementazione delle iniziative ESG dichiarate e per il raggiungimento degli obiettivi di breve e medio-lungo periodo definiti.

In aggiunta ai comitati competenti, il Gruppo dispone da dieci anni di un dipartimento dedicato alla sostenibilità, che fornisce supporto tecnico alle funzioni aziendali e ai Country Manager nell'attuazione della strategia di sostenibilità. A livello locale, ogni Business Unit è inoltre dotata di un referente per la sostenibilità, incaricato di adattare i piani di azione alle specificità territoriali e di supportarne l'implementazione.

## 2.3. LE POLITICHE DEL GRUPPO

GRI 2-23:2021; 2-24:2021; 2-26:2021; 2-27:2021; 408-1:2016; 409-1:2016)

Il management del Gruppo ha una chiara strategia di crescita sostenibile, che prevede una condotta d'impresa responsabile. Questo richiede un impegno continuo da parte di tutti gli stabilimenti di Guala Closures, non solo per rispettare le leggi vigenti, ma anche per andare oltre e adottare pratiche che favoriscano il benessere delle comunità, l'ambiente e i diritti umani. Le politiche aziendali svolgono un ruolo fondamentale in questo contesto, poiché delineano le linee guida e gli obiettivi che guidano il comportamento e le decisioni aziendali.

Le politiche aziendali sono redatte a livello Corporate, tenendo in considerazione i principi, i valori, il contesto, le aspettative del Gruppo e gli standard internazionali. Sono siglate dall'Amministratore Delegato e diffuse a tutte le parti interessate, mediante la pubblicazione sul sito internet aziendale e l'affissione nelle bacheche interne ma anche tramite trasmissione diretta, per esempio via e-mail a stakeholder significativi (es.: fornitori) o ai lavoratori durante sessioni di formazione.

Le politiche aziendali riflettono un impegno per la sostenibilità ambientale. Ciò implica l'adozione di misure per ridurre l'impatto ambientale delle operazioni aziendali, come la riduzione delle emissioni di gas serra, l'efficiamento energetico e la gestione responsabile delle risorse naturali. Le politiche incoraggiano anche l'innovazione e lo sviluppo di prodotti e processi sostenibili.

In secondo luogo, le politiche aziendali promuovono il rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena del valore. Ciò significa impegnarsi per garantire condizioni di lavoro sicure e dignitose per tutti i dipendenti e per i lavoratori lungo la filiera di approvvigionamento. Le politiche vietano il lavoro minorile e l'impiego di manodopera forzata, oltre a garantire pari opportunità e trattamento equo per tutti.

Inoltre, le politiche aziendali favoriscono la trasparenza e la rendicontabilità. A tal proposito, gli stabilimenti, con frequenze e modalità stabilite dal vertice aziendale, trasmettono dati e informazioni riguardo alle proprie pratiche, consentendo una valutazione accurata delle prestazioni in termini di responsabilità sociale d'impresa. Ciò include la divulgazione delle informazioni relative agli impatti sociali, ambientali, di governance ed economici delle operazioni aziendali.

Infine, le politiche aziendali sono supportate da meccanismi efficaci di monitoraggio e controllo per garantire il rispetto e l'attuazione delle stesse. Questi meccanismi, per esempio attraverso audit e verifiche di due diligence, prevedono l'analisi delle attività in essere rispetto a quanto definito dalle politiche aziendali e la risoluzione tempestiva di eventuali problematiche riscontrate. Grazie a queste politiche anche nel 2025 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.

Tabella 6: casi di non conformità a leggi e regolamenti nel triennio 2023-2025

	2023	2024	2025
Casi di non conformità a leggi e regolamenti	0	0	0

In sintesi, un impegno efficace per una condotta d'impresa responsabile è garantito attraverso l'attuazione in tutti gli stabilimenti di politiche aziendali chiare, complete e implementate con determinazione, anche attraverso una chiara attribuzione delle responsabilità operative a livello locale.

### CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Sempre nel contesto di una condotta di impresa responsabile, da molti anni il Gruppo ha adottato il Codice Etico e di Condotta, la cui ultima versione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 29 novembre 2024. Il Codice Etico rappresenta l'insieme di tutti i principi etici e delle regole di condotta che devono essere seguiti da ogni persona facente parte del Gruppo. Il Codice Etico rappresenta il punto di riferimento per agire nel rispetto dei principi di integrità, trasparenza e correttezza in tutti i paesi in cui il Gruppo opera. Il Codice Etico ha validità in tutto il mondo ed i suoi principi sono adottati dai dipendenti ma anche condivisi dai principali fornitori e partner aziendali. Gli Obiettivi del Codice Etico sono:

- Definire e rendere espliciti i valori e i principi che caratterizzano l'attività del Gruppo e i rapporti con i dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, azionisti, istituzioni e qualsiasi altra parte interessata;
- Formalizzare l'impegno perché tutte le componenti societarie si comportino sempre in modo leale, trasparente e corretto, nel rispetto di tutte le normative applicabili;
- Ribadire la centralità dell'essere umano in un modello di business che sia sostenibile e vincente, impegnandosi al contempo a tutelare gli interessi legittimi degli investitori e di tutti gli stakeholder;
- Comunicare ai dipendenti e collaboratori i valori, i principi di comportamento e le responsabilità che sono tenuti a rispettare nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Per garantire la sua osservanza, Guala Closures si dedica a una periodica diffusione del documento sia per i dipendenti e stakeholder che per i membri degli organi di governance.

Oltre al Codice Etico e di Condotta, il Gruppo ha elaborato diverse politiche che rispondono al connubio necessario tra gli impegni presi nell'ambito di una strategia di sviluppo sostenibile e l'obiettivo di aumentare la redditività e mantenere la leadership di mercato:

- Politica per l'ambiente e per la salute e sicurezza sul lavoro;
- Politica energetica;
- Politica per la qualità e la sicurezza alimentare;
- Politica per la sostenibilità;
- Politica per acquisizione di terreni e la salvaguardia della biodiversità;
- Politica per i diritti umani e su aspetti etici-sociali;
- Politica sulla schiavitù moderna e sulla tratta di esseri umani.
- Politica sulla parità di genere;
- Politica anti-corrruzione;
- Politica per la protezione dei dati personali;
- Politica sul rispetto delle sanzioni internazionali;
- Politica per la due diligence di terze parti.

La responsabilità della gestione di queste tematiche compete a tutta la struttura aziendale e ognuno in base alle proprie competenze e incarichi partecipa al raggiungimento degli obiettivi di questa politica.

### POLITICA PER L'AMBIENTE E PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Questa politica si pone l'obiettivo di accogliere e rispettare gli obblighi di conformità sulle tematiche ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro, valutandone i rischi e le opportunità a essi collegati. L'intento è di sviluppare attività operative che salvaguardino l'ambiente e garantiscano condizioni di lavoro salubri e sicure attraverso formazione, sensibilizzazione e consulto dei lavoratori e collaboratori esterni.

### POLITICA ENERGETICA

Questa politica pone al centro l'analisi e la gestione dei consumi energetici per definire obiettivi di miglioramento dei processi a maggior impatto energetico. La politica esalta l'importanza dell'efficienza energetica, sottolineando la rilevanza del parametro relativo alla miglior prestazione energetica come criterio per l'acquisto di nuove attrezzature, impianti o servizi che utilizzino energia.

### POLITICA PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA ALIMENTARE

La politica si concentra sia sul rispetto delle normative relative al packaging alimentare che sulla soddisfazione dei clienti, agendo in modo proattivo e attraverso un uso responsabile delle risorse. La politica prevede il raggiungimento di questi obiettivi tramite il controllo e lo sviluppo tecnologico di prodotti e processi, coinvolgendo fornitori chiave per perseguire l'ottimizzazione e il miglioramento continuo. Essa intende inoltre investire sulla disponibilità di competenze e sulla promozione della crescita professionale dei lavoratori.

### POLITICA PER LA SOSTENIBILITÀ

Il documento articola gli elementi, impegni e obiettivi che il Gruppo ha definito nel rispetto di quanto indicato dai 10 principi del UN Global Compact ed in base al concetto più esteso di sviluppo sostenibile.

I principi del Gruppo espressi in questa politica esaltano infatti i concetti di crescita sostenibile impegnata nel ridurre gli impatti generati lungo la filiera; il Gruppo si dedica a diffondere la cultura della sostenibilità, aumentando la consapevolezza degli attori coinvolti, anche attraverso l'ingaggio degli stakeholder tramite azioni di dialogo e confronto con essi. Il tutto comunicando in modo efficace e trasparente le performance di Guala Closures.

Con questa politica il Gruppo si impegna nell'agire rispettando i più elevanti standard etici e sociali, difendendo l'ambiente e le sue risorse, creando valore ed esaltando il capitale umano. La politica inoltre enuncia obiettivi ambientali, sociali e di governance che fanno parte del programma *Sustainable Together 2030*, trattato ampiamente nel successivo Paragrafo 3.1.

### POLITICA PER ACQUISIZIONE DI TERRENI E LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ

Guala Closures non acquisirà mai terreni in modo forzato: questa politica esprime la posizione del Gruppo al riguardo, in quanto i terreni devono essere acquisiti attraverso libera negoziazione e adeguato compenso. Il documento esplicita il rispetto dei diritti e della cultura delle comunità locali, le quali devono trarre vantaggio dall'esistenza di aree industriali. Il Gruppo, inoltre, si prefigge di salvaguardare la flora e la fauna presso nuovi insediamenti produttivi e di mitigare in generale i rischi per la biodiversità connessi con le attività operative.

### POLITICA SUI DIRITTI UMANI E ASPETTI ETICI E SOCIALI

Attraverso questa politica, Guala Closures esplicita il rispetto dei diritti civili, politici e sociali: la libertà personale, di pensiero, religiosa, economica, di associazione e di agire nel rispetto dei diritti civili altrui. Il Gruppo approfondisce nel documento come si impegna per garantire oltre alle libertà elencate, anche condizioni di lavoro giuste e favorevoli, i diritti delle comunità locali, il rispetto delle pari opportunità, delle diversità, la non discriminazione e i diritti umani lungo la catena di fornitura.

### POLITICA SULLA SCHIAVITÙ MODERNA E SULLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI

Fortemente connessa con la politica precedente, essa dichiara l'impegno del Gruppo per il rispetto dei diritti umani, soprattutto con riferimento al lavoro forzato, il lavoro non-volontario, il lavoro minorile e la tratta di esseri umani. Il documento contiene una dichiarazione relativa alla schiavitù moderna ed elenca una serie di azioni volte ad affrontare il rischio.

### POLITICA SULLA PARITÀ DI GENERE

Questa politica, sviluppata e approvata dal Top Management nel 2023, vuole garantire a tutti le stesse possibilità di crescita professionale, attraverso la creazione di un ambiente inclusivo, coinvolgendo il personale e gli stakeholder con iniziative di sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità, delle discriminazioni e della diversità. Il Gruppo appoggia una cultura paritaria e basata sul merito, monitora gli sviluppi attraverso iniziative dedicate all'empowerment femminile. L'obiettivo è di costruire un ambiente di lavoro sereno, dove è applicato un principio di "Tolleranza Zero" verso ogni forma di violenza o molestia sul luogo di lavoro.

L'applicazione di questa politica è al momento limitata al perimetro italiano e la sua attuazione è demandata alla figura del Diversity Manager e al Comitato Guida per la Parità di Genere, nato proprio per lo sviluppo e il rispetto di quanto definito.

### POLITICA PER LA DUE DILIGENCE DI TERZE PARTI

Questa politica definisce il processo rigoroso di due diligence sulle terze parti del Gruppo, per garantire che agenti, consulenti, fornitori e altri collaboratori operino in conformità alle leggi e ai principi etici di Guala Closures. La policy stabilisce un approccio basato sul rischio, con verifiche standard per partner che superano determinate soglie economiche e verifiche rafforzate per quelli operanti in contesti ad alto rischio, ad esempio soggetti attivi in settori sensibili. Le attività di controllo includono analisi societarie, valutazione della reputazione, screening sanzionatori e verifica della legittimità delle prestazioni e dei compensi. Il documento prevede inoltre un sistema continuo di monitoraggio e disciplina la gestione dei conflitti di interesse. Infine, l'azienda garantisce formazione periodica al personale coinvolto e promuove una cultura di trasparenza che consente la segnalazione sicura di eventuali irregolarità.

### POLITICA ANTI-CORRUZIONE

Attraverso questa politica, approvata internamente a marzo 2025, il Gruppo rafforza quanto già specificato nel Codice Etico, formalizzando un approccio di tolleranza zero verso ogni forma di corruzione, vietando tangenti, pagamenti di facilitazione, omaggi indebiti e qualsiasi comportamento volto a ottenere vantaggi impropri. La Politica esplicita chiaramente le condotte proibite, incluse le interazioni con pubblici ufficiali, l'uso responsabile dei regali, dell'ospitalità e la gestione di terze parti, che devono aderire agli stessi standard etici dei dipendenti. Vengono inoltre disciplinati i conflitti di interesse, le assunzioni, le donazioni e la corretta tenuta dei registri contabili, per garantire trasparenza e integrità in ogni operazione. La politica richiede formazione anticorruzione annuale obbligatoria per tutto il personale e introduce indicatori di rischio per individuare potenziali comportamenti illeciti. Infine, è ribadita l'esistenza della procedura strutturata di whistleblowing che tutela chi segnala violazioni, assicurando investigazioni adeguate e divieto assoluto di ritorsioni.

### POLITICA PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Guala Closures si impegna a proteggere i dati personali raccolti dal Gruppo, assicurandone la gestione lecita, trasparente e sicura nel rispetto di normative europee e internazionali come il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e il California Consumer Privacy Act (CCPA). La Politica approvata nel 2025 stabilisce il rispetto di principi fondamentali quali la limitazione delle finalità di utilizzo e l'adeguatezza dei dati raccolti, l'accuratezza e la conservazione limitata nel tempo. Inoltre, garantisce che eventuali trasferimenti internazionali avvengano con adeguate salvaguardie. Il Gruppo adotta misure tecniche e organizzative come crittografia, controlli di accesso, protezioni anti-malware e gestione degli incidenti per tutelare integrità e riservatezza. Infine, promuove una formazione continua del personale e aggiorna regolarmente le proprie pratiche per garantire piena conformità e trasparenza.

### POLITICA SUL RISPETTO DELLE SANZIONI INTERNAZIONALI

Con questa politica il Gruppo persegue il rispetto di tutte le normative internazionali in materia di sanzioni economiche e commerciali e stabilisce rigorosi controlli interni, tra cui procedure di dovuta diligenza su terzi e screening periodici delle controparti. L'azienda vieta qualsiasi attività che possa comportare una violazione delle sanzioni e richiede che i potenziali rischi vengano segnalati al Chief Legal Officer prima di procedere con transazioni sensibili. Sono inoltre previsti monitoraggi periodici, formazione biennale obbligatoria e responsabilità chiare a livello di top management e funzioni legali.

## 2.4. ANALISI E GESTIONE DEI RISCHI E OPPORTUNITÀ

(GRI 2-12:2021; 2-13:2021; 2-16:2021; 2-25:2021)

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Guala Closures promuove una gestione aziendale attenta e corretta, in linea con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Il sistema in essere a livello di Gruppo permette di identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi, le opportunità e i relativi impatti per l'azienda nel suo complesso oltre a garantire una contestuale comunicazione delle informative necessarie agli organi di governo e agli stakeholder.

Al fine di assicurare l'accesso a informazioni sempre affidabili, aggiornate e puntuali, il Gruppo Guala Closures procede annualmente con le attività di revisione ed aggiornamento dell'analisi dei rischi e delle opportunità. La responsabilità dell'adozione di uno strutturato sistema di controllo interno spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale delega il Chief Executive Officer ed il Risk Manager, anche con il coinvolgimento del Sustainability & Quality Manager per gli aspetti relativi alla sostenibilità, alla gestione delle attività di analisi e reporting; queste ultime sono coordinate a livello corporate attraverso il coinvolgimento di tutti i responsabili delle direzioni/funzioni nonché dell'azionista del Gruppo.

Il Gruppo Guala Closures è dotato di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi che prevede tra gli altri elementi anche la definizione di un Processo Integrato per la Gestione dei Rischi e delle Opportunità il cui obiettivo principale è quello di adottare un approccio strutturato, sistematico e integrato, in particolar modo, per l'individuazione e valutazione dei rischi prioritari dell'azienda con potenziali effetti negativi e la successiva definizione di opportune azioni per la mitigazione degli stessi.

Per l'identificazione dei rischi prioritari aziendali, il Gruppo ha definito ed aggiorna periodicamente il proprio Modello dei Rischi ed applica specifiche metodologie di *Risk Evaluation & Mapping* che permettono di attribuire ai rischi identificati un valore numerico di rilevanza (inerente e residua), dato dal risultato complessivo della probabilità di accadimento, della solidità dei meccanismi di gestione e mitigazione del rischio e dell'impatto o magnitudo generale dello stesso rispetto a driver economico-finanziari, operativi, reputazionali e di sostenibilità.

A livello aziendale il Risk Management integrato, sviluppato in accordo al framework di riferimento "CoSO-ERM" ed alle best practice nazionali e internazionali, comporta l'identificazione, la valutazione e l'analisi dei rischi. Esso prevede la valutazione (materialità finanziaria) degli eventi che possono determinare rischi o opportunità categorizzandoli in strategici, esterni, finanziari e operativi e tra questi pone particolare attenzione agli aspetti della sostenibilità per i quali il Gruppo identifica impatti potenziali o effettivi (materialità d'impatto) ed il successivo e periodico monitoraggio dei Top Risk, fornendo così un aggiornamento del profilo di rischio di Guala Closures in relazione agli obiettivi strategici e gestionali. La valutazione dei rischi viene regolarmente eseguita e aggiornata su base annuale attraverso diversi incontri con i responsabili delle varie direzioni/funzioni.

I risultati delle analisi, le valutazioni dei rischi emersi e i relativi conseguenti piani di audit, monitoraggio e verifica dei rischi/opportunità, vengono sottoposti agli Organi di Controllo e al Consiglio di Amministrazione, i quali nel prenderne atto possono a vario titolo fornire input specifici al management e alla Funzione Internal Audit e Risk Management al fine di incrementare ulteriori interventi di verifica.

#### 2.4.1. EVENTI CHE COMPORTANO RISCHI

Come riportato nel Paragrafo 3.1 della Relazione sulla Gestione, Guala Closures è esposta a fattori di rischio di natura strategica, operativa, finanziaria ed esterna nonché a impatti legati alla sostenibilità che possono essere associati sia alle attività di business che al settore di attività in cui essa opera. Il verificarsi di tali eventi di rischio potrebbe avere effetti negativi sulle attività operative e di business nonché sull'andamento economico finanziario e patrimoniale del Gruppo nonché impatti negativi sugli stakeholder esterni in termini di sostenibilità.

Di seguito sono riportati i principali fattori di rischio presenti nel Modello dei Rischi che vengono periodicamente identificati, analizzati, valutati e gestiti dal management di Guala Closures:

- Rischi Finanziari
- Rischi Strategici legati allo sviluppo industriale e di prodotto
- Rischi Strategici di Mercato e della Concorrenza
- Rischi derivanti dal Contesto Esterno (macroeconomico, ambientale e sociopolitico)
- Rischi di Compliance e di evoluzione delle normative
- Rischi di Governance, Organizzazione e Integrità
- Rischi Commerciali
- Rischi di Produzione e Logistica
- Rischi connessi alla gestione degli Asset
- Rischi connessi alle Risorse Umane (operativi, normativi e diritti umani, sviluppo e retention, diversità e inclusione)
- Rischi di Information Technology
- Rischi di Reporting e Informativa
- Rischi nella gestione delle Relazioni con Stakeholder esterni
- Rischi nella Supply Chain

Per ulteriori dettagli relativi alla natura dei rischi individuati e la loro relativa gestione, si rimanda alla Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2025.

## 3. LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

L'impegno del Gruppo Guala Closures verso la sostenibilità si è concretizzato nel 2011 con un primo programma che ha coinvolto gli stabilimenti italiani.

Nel 2016, il programma di sostenibilità è stato esteso a tutto il Gruppo e ha permesso di raggiungere molti successi, tra cui il lancio della carta della diversità e inclusione, e l'entrata nel patto globale delle Nazioni Unite (UN Global Compact).

Per contribuire sempre di più a costruire un futuro migliore per tutta la sua catena del valore, nel 2023 il Gruppo ha lanciato il suo terzo programma *Sustainable Together 2030*.

### 3.1. SUSTAINABLE TOGETHER 2030

(GRI 2-18:2021)

*Sustainable Together 2030* si propone di lavorare su tre ambiti prioritari:

- *Ambiente*, per contribuire a preservare il pianeta;
- *Sociale*, per promuovere e sviluppare le condizioni per il benessere dei dipendenti e delle comunità in cui il gruppo opera;
- *Governance*, per garantire un business etico e processi trasparenti lungo la catena del valore, assicurando un prodotto con alti standard di qualità e sicurezza.

Per ciascuno dei tre ambiti, sono state definite le aree di lavoro, gli obiettivi con scadenze fino al 2030 e i relativi indicatori di monitoraggio per tracciarne il progresso nel tempo.

L'ambito Ambiente (Tabella 7) prevede quattro aree di lavoro principali:

- gestione delle emissioni di gas climalteranti;
- gestione delle risorse idriche;
- gestione dei rifiuti con un'attenzione specifica verso quelli pericolosi e quelli destinati in discarica;
- implementazione dei sistemi di gestione dell'energia secondo lo standard ISO 50001.

Le aree di lavoro dell'ambito Sociale (Tabella 8) sono focalizzate su:

- salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, mediante la diffusione della cultura "Zero incidenti" e l'implementazione graduale della certificazione ISO 45001 negli stabilimenti del Gruppo;
- diversità e inclusione, continuando sul monitoraggio del divario salariale di genere, sull'inclusione di persone con disabilità e stimolando collaborazione e interazione tra le diverse generazioni;

Infine, la Governance (Tabella 9) ha tra le aree di lavoro:

- ingaggio di tutti i fornitori del Gruppo attraverso la richiesta di ottemperanza del Codice Etico e di Condotta come esplicitato negli ordini di acquisto;
- attività di valutazione e monitoraggio dei fornitori strategici in base a criteri ambientali e sociali;
- diffusione di un comportamento etico e trasparente mediante la condivisione del Codice Etico e la formazione relativa erogata a tutti i dipendenti del Gruppo.

Le tabelle riportano la sintesi degli obiettivi e degli indicatori di monitoraggio per ogni ambito del programma *Sustainable Together 2030*.

L'avanzamento delle attività per ciascun ambito del programma è raccontato nei capitoli che seguono.

Tabella 7: Programma Sustainable Together 2030 – Ambiente

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET	
				Anno	Valore	Anno	Valore
Riduzione dell'impronta di carbonio	Crescere e innovare riducendo le emissioni di gas serra, con obiettivi validati dall'iniziativa Science Based Target	-44% emissioni di CO <sub>2</sub> e in Scope 1 e Scope 2	tCO <sub>2</sub> e	2020	156.191	2030	87.446
		-25% in intensità delle emissioni indirette di CO <sub>2</sub> e in Scope 3	tCO <sub>2</sub> e/mln chiusure	2020	27,2	2030	20,4
Preservare le risorse idriche	Agire sui processi industriali per ridurre il consumo di acqua negli stabilimenti	-15% di prelievo idrico	m <sup>3</sup> /mln chiusure	2022	13,43	2030	11,41
		- 25% prelievo di acqua in aree ad alto stress idrico	m <sup>3</sup> /mln chiusure	2022	13,65	2026	10,24
Zero rifiuti	Gestire correttamente i rifiuti e diminuire il loro impatto attraverso strategie di eco design e utilizzo di materiali riciclabili o provenienti da fonti rinnovabili	Zero rifiuti in discarica	%	2022	4,3	2030	0
		Meno del 5% di rifiuti pericolosi	%	2022	7,5	2030	<5
Sistema di gestione dell'energia	Migliorare l'efficienza energetica, ridurre il consumo di energia certificando i sistemi di gestione dell'energia degli stabilimenti	100% delle fabbriche certificate ISO 50001	%	2022	0/stabilimenti Italia	2024	100% (Italia)
					1/stabilimenti Europa	2026	100% (Europa)
					1/stabilimenti Gruppo	2030	100% (Gruppo)

Tabella 8: Programma *Sustainable Together 2030* – Sociale

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET	
				Anno	Valore	Anno	Valore
<b>Salute e sicurezza al primo posto</b>	Diffondere la “cultura zero incidenti” implementando strumenti per ridurre o evitare i potenziali rischi	Riduzione anno su anno dell'indice di frequenza degli incidenti	(Numero di incidenti * 1.000.000) /ore lavorate	2022	6,54	2030	Riduzione anno dopo anno
		100% degli stabilimenti certificati ISO 45001	%	2022	0/stabilimenti Italia	2023	100 % (Italia)
					2/stabilimenti Europa	2026	100% (Europa)
					2/stabilimenti Gruppo	2030	100% (Gruppo)
<b>Formazione HSE</b>	Aumentare la consapevolezza dei dipendenti riguardo alle questioni ambientali, sanitarie e di sicurezza.	+ 30% di formazione HSE	Ore/persona	2022	6,3	2030	8,2
<b>Diversità e inclusione</b>	Garantire l'integrazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti in un ambiente di lavoro equo, in cui ognuno sia valorizzato nelle proprie diversità		%	N.A.	N.A.	2023-2030	Monitoraggio annuale del divario salariale di genere
		Promuovere la parità di genere	Formazione per la crescita professionale delle donne	2022	N.A.	2024	% di donne che partecipano alla formazione maggiore della % di donne presenti nel Gruppo
		Rafforzamento dell'interazione tra generazioni	Numero progetti e misura dell'efficacia	2022	N.A.	2025	Almeno un progetto per BU
		Inclusione di persone disabili	Numero tirocini per persone disabili	2022	N.A.	2025	Almeno un tirocinio per BU

Tabella 9: Programma *Sustainable Together 2030* – Governance

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET	
				Anno	Valore	Anno	Valore
Supply chain	Integrare la sostenibilità nella catena di approvvigionamento, promuovendo i principi etici del Gruppo a tutti i livelli, tra i fornitori e i partner.	100% dei fornitori strategici <sup>6</sup> monitorati sulle performance di sostenibilità <sup>7</sup>	%	2022	46	2025	Monitorare i nuovi fornitori strategici
		100% dei fornitori strategici firmatari del Codice Etico	%	2022	0	2025	Tutti i fornitori devono ottemperare al Codice Etico <sup>8</sup>
Etica e trasparenza	Migliorare i rating di sostenibilità e diffondere i principi del Codice Etico in tutti i livelli del Gruppo	Ottenere la valutazione Gold di EcoVadis	Valutazione EcoVadis	2022	N.A.	2023-2030	Ottenere la valutazione Gold e mantenere lo status
		100% dei dipendenti formati sul Codice etico	%	2022	48	2024	100 % (Italia)
					0	2024	100% (Gruppo)

<sup>6</sup> Forniscono materie prime e servizi a supporto della produzione a più stabilimenti del Gruppo e hanno un fatturato annuo superiore a 200.000 euro.

<sup>7</sup> Valutazioni interne o mediante terze parti indipendenti, audit SMETA o simili.

<sup>8</sup> Come specificato da clausola presente in ogni ordine di acquisto.

## 3.2. INNOVAZIONE ED ECODESIGN

Il conseguimento degli obiettivi delineati dal programma *Sustainable Together 2030* richiede un investimento continuo e sistematico in attività di ricerca, sviluppo, innovazione e ecodesign, finalizzate a integrare la sostenibilità lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti.

Le attività R&D del Gruppo sono orientate alla creazione di soluzioni in grado di:

- soddisfare le esigenze funzionali, normative e di mercato dei clienti;
- ridurre l'impatto ambientale dei prodotti, attraverso l'ottimizzazione dei materiali e dei processi;
- garantire elevanti standard di sicurezza, qualità e affidabilità industriale;
- anticipare e supportare l'evoluzione delle normative sugli imballaggi e sulla circolarità.

Il Gruppo Guala Closures opera attraverso sette centri di Sviluppo Prodotto e Innovazione<sup>9</sup>, che collaborano in modo strutturato con le funzioni di Design, Qualità, Industrializzazione, Operations e Marketing. Questo modello integrato consente di tradurre i principi di sostenibilità in soluzioni industrialmente scalabili, fin dalle prime fasi di progettazione.

L'approccio all'ecodesign di Guala Closures si fonda su tre principi guida, applicati in modo trasversale allo sviluppo di nuovi prodotti e all'evoluzione delle gamme esistenti:

1. **DESIGN TO REDUCE**  
Principio orientato alla riduzione del consumo di risorse attraverso l'ottimizzazione di geometrie, pesi e componenti, con benefici diretti in termini di utilizzo di materie prime, emissioni associate e logistica.
2. **DESIGN TO CHANGE**  
Principio basato sulla valutazione e introduzione di materiali alternativi a minore impatto ambientale, inclusi materiali riciclati, bio-based o rinnovabili, compatibilmente con i requisiti tecnici, prestazionali e normativi.
3. **DESIGN TO REVIVE**  
Principio che promuove la progettazione di chiusure riciclabili e compatibili con le filiere di riciclo esistenti, contribuendo alla riduzione dell'uso di materie prime vergini e al supporto di modelli di economia circolare.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha sviluppato e lanciato circa 250 nuovi prodotti, con una focalizzazione strategica su tre ambiti chiave: le chiusure Prestige, le chiusure a peso ridotto e le chiusure di sicurezza.

L'innovazione nel segmento Prestige si è concentrata sull'integrazione di materiali alternativi, finiture avanzate e soluzioni personalizzate, mantenendo un equilibrio tra estetica, funzionalità e sostenibilità. In Europa e nel Regno Unito, mercati caratterizzati da una forte sensibilità ambientale, una quota significativa dei nuovi lanci include già polimeri alternativi o materiali a minore impatto ambientale. Nell'ambito delle chiusure Prestige due principali innovazioni sono emerse nel 2025:

- **Wooden Top:** il legno viene scurito fino ad ottenere l'effetto premium desiderato attraverso un trattamento termico che evita la verniciatura tradizionale (No Paint System). Il top viene poi rifinito con una decorazione a caldo per una finitura elegante e di alta qualità.
- **Shank Technology:** il tappo è realizzato in *Sughera*, un polimero micro-agglomerato a base di sughero, sovrastampato direttamente sulla testa senza l'uso di colla. Questa tecnologia denominata NGS (No Glue System) rappresenta un'importante innovazione: elimina gli adesivi, previene qualsiasi rischio di separazione del corpo e migliora sia la sostenibilità che le prestazioni meccaniche, garantendo l'integrità complessiva del prodotto.

Le chiusure a peso ridotto sono invece caratterizzate da un design che permette una riduzione nell'impiego di materiali, con benefici sia in termini ambientali che economici, a parità di performance.

<sup>9</sup> I centri di Sviluppo Prodotto e Innovazione sono localizzati in diverse aree del mondo: Italia (Spinetta Marengo e Breganze), Messico (San José Iturbide), Bulgaria (Kazanlak), Ucraina (Sumy), UK (Kirkintilloch) e Cina (Chengdu)

NUOVI PRODOTTI LANCIATI NEL CORSO DEL 2025

<p>Chiusura T-bar, facente parte della gamma Prestige e sviluppata per Skellig, combina materiali naturali con tecniche di produzione avanzate per ottenere un risultato distintivo e sostenibile.</p>	
<p>Chiusura a peso ridotto (da 4,7 a 3,1g) realizzata per Seagram's mantiene le stesse performance con una riduzione dei costi e dell'utilizzo di materie prime.</p>	
<p>Chiusura lanciata nel 2025 e mantiene le stesse performance tecniche riducendo il peso da 4,7 a 2,8g.</p>	

Per quanto riguarda le chiusure di sicurezza e protezione del brand, il Gruppo sviluppa da anni soluzioni per contrastare la contraffazione degli alcolici, fenomeno in crescita anche a seguito dell'espansione commerciale dei canali digitali e e-commerce.

In particolare, la ricerca e lo sviluppo si stanno concentrando su sistemi antimanomissione fisici, soluzioni digitali e di tracciabilità, tecnologie produttive ad elevata complessità con l'obiettivo di garantire l'autenticità del prodotto, tutelare il consumatore e proteggere il valore dei marchi dei clienti.

A supporto di tutte le attività di innovazione in essere, il Gruppo ha strutturato un servizio dedicato alla protezione della Proprietà intellettuale (IP), che nel periodo 2016-2025 ha sviluppato 41 nuovi brevetti (di cui 3 depositati nell'ultimo anno) e nel 2025 ha effettuato 2 registrazioni di design, senza contenziosi legali per violazioni di diritti di proprietà intellettuale.

### 3.3. SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

(GRI 2-25:2021)

Il programma *Sustainable Together 2030* prevede obiettivi sfidanti con scadenze definite, che necessitano di una misura costante per verificarne il progresso nel tempo; tutto questo è possibile grazie all'implementazione di vari sistemi di gestione, certificati secondo standard di riferimento internazionali, tutti di natura volontaria.

I sistemi di gestione riguardano gli ambiti qualità, sicurezza alimentare, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro ed energia.

A oggi non tutte le società del Gruppo hanno conseguito l'intero set di certificazioni previste: è tuttavia attivo un programma di estensione graduale (Tabella 10) volto a garantire la progressiva copertura di tutti gli stabilimenti appartenenti alle diverse società.

Inoltre, ogni nuova acquisizione, rientra nel piano di estensione di tutte le certificazioni con tempistiche da definire di volta in volta e le certificazioni ottenute devono essere mantenute nel tempo.

Tabella 10: piano di estensione dei sistemi di gestione certificati nei diversi stabilimenti

PAESE (STABILIMENTO)	ISO 9001	ISO 22000 <sup>10</sup>	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001
ARGENTINA (Chivilcoy)	✓	FSSC - 22000	✓	2027	2030
AUSTRALIA (Melbourne)	✓	FSSC - 22000	✓	✓ <sup>11</sup>	2030
BRASILE (San Paolo)	✓	✓	✓	✓	2030
BULGARIA (Kazanlak)	✓	✓	✓	✓	2026
CILE (Santiago de Cile)	✓	BRCGS	✓	N.A. <sup>12</sup>	N.A.
CINA (Chengdu)	✓	✓	✓	✓	2030
CINA (Yibin)	✓	✓	✓	✓	2030
CINA (Luzhou)	✓	✓	✓	✓	2030
CINA (Guizhou)	✓	✓	✓	✓	2030
COLOMBIA (Bogotà)	✓	✓	✓	✓	2030
FRANCIA (Chambray)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	2026
GERMANIA (Worms)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	✓
GRECIA (Attiki)	2026	FSSC - 22000	✓	✓	2028
INDIA (Ahmedabad)	✓	✓	✓	✓	2030
INDIA (Daman)	✓	✓	✓	✓ <sup>13</sup>	2030
INDIA (Dharwad)	✓	✓	✓	N.A. <sup>14</sup>	N.A.
INDIA (Goa)	✓	✓	✓	✓ <sup>15</sup>	2030
ITALIA (Magenta)	✓	✓	✓	✓	✓
ITALIA (Spinetta M.go)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	✓
ITALIA (Termoli)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	✓

<sup>10</sup> O altro standard equivalente (es. FSSC – 22000 e BRCGS); in tabella è esplicitato lo standard adottato laddove sia diverso dalla ISO 22000

<sup>11</sup> Lo stabilimento ottiene la certificazione attraverso audit Corporate.

<sup>12</sup> Il sito di Santiago è stato convertito da stabilimento produttivo a magazzino ad agosto 2025

<sup>13</sup> Lo stabilimento ottiene la certificazione attraverso audit Corporate.

<sup>14</sup> Questo stabilimento è stato chiuso a ottobre 2025.

<sup>15</sup> Lo stabilimento ottiene la certificazione attraverso audit Corporate.

ITALIA (Breganze)	✓	✓	✓	✓	✓
KENYA (Nairobi)	✓	✓	✓	✓ <sup>16</sup>	2030
MESSICO (S.J.Iturbide)	✓	✓	✓	✓	2030
NIGERIA (Lagos)	✓	✓	✓	✓ <sup>17</sup>	2030
NUOVA ZELANDA (Auckland)	✓	✓	✓	✓ <sup>18</sup>	2030
POLONIA (Wloclawek)	✓	✓	✓	✓	2026
PORTOGALLO (Lobão)	✓	2026	2027	2027	2026
SUDAFRICA (Cape Town)	✓	FSSC - 22000	✓	✓ <sup>19</sup>	2030
SUDAFRICA (Johannesburg)	✓	FSSC - 22000	2026	✓	2030
SPAGNA (Jerez)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	2026
SPAGNA (Oledrola)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	2026
UCRAINA (Sumy)	✓	✓	✓	2027	2026
UCRAINA (Ternopyl)	2026	✓	2026	2027	2030
UCRAINA (Nemiriv)	2026	✓	2026	2027	2030
UK (Bridge of Allan)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	2026
UK (Kirkintilloch)	✓	FSSC - 22000	✓	N.A. <sup>20</sup>	N.A.
UK (Gartcosh)	2026	2026	2026	2026	2028
USA (Fairfield)	✓	✓	✓	✓	2030

### 3.3.1. QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

(GRI: 416-2;2016)

Il Gruppo Guala Closures produce chiusure per bottiglie a diretto contatto con alimenti; perciò, deve da un lato garantire la salute e la sicurezza del consumatore finale e dall'altro la soddisfazione dei Clienti (sia su prodotto che su servizio).

Per tutelare la salute e sicurezza del consumatore, a ogni stabilimento è richiesto di implementare e certificare un sistema di gestione conforme alla norma ISO 22000 (o altro standard equivalente) che garantisce:

- il rispetto di leggi e regolamenti applicabili per imballaggi destinati al contatto con alimenti;
- l'attuazione di buone pratiche di fabbricazione e la valutazione di eventuali rischi, da tenere sotto controllo attraverso piani HACCP;
- la piena tracciabilità e identificazione dei prodotti durante l'intero ciclo di produzione e la fornitura al cliente.

<sup>16</sup> Lo stabilimento ottiene la certificazione attraverso audit Corporate.

<sup>17</sup> Lo stabilimento ottiene la certificazione attraverso audit Corporate.

<sup>18</sup> Lo stabilimento ottiene la certificazione attraverso audit Corporate.

<sup>19</sup> Lo stabilimento ottiene la certificazione attraverso audit Corporate.

<sup>20</sup> Questo stabilimento è stato chiuso a luglio 2025.

A fine 2025, tutti gli stabilimenti produttivi, a esclusione di Lobão in Portogallo (acquisito nel 2024) e Gartcosh (aperto a luglio 2025), sono certificati ISO 22000 o altro standard equivalente (36 stabilimenti su 38 complessivi del perimetro di rendicontazione come riportato in Tabella 10, che rappresentano quasi il 95% degli stabilimenti del Gruppo).

Per garantire la qualità del prodotto finito, il Gruppo ha raggiunto da tempo una certificazione corporate che prevede l'estensione della certificazione ISO 9001 a tutti gli stabilimenti al fine di assicurare la conformità ai requisiti attesi dal cliente, quali: non costituire un pericolo per la salute umana, non comportare una modifica inaccettabile della composizione dei prodotti alimentari e un deterioramento delle loro caratteristiche.

Tutti i siti sono monitorati dall'Assicurazione Qualità di Gruppo, che, attraverso la condivisione di una newsletter mensile, si occupa di analizzare e diffondere gli aggiornamenti normativi e le informazioni importanti inerenti alla Sicurezza Alimentare.

A fine 2025, tutti gli stabilimenti produttivi sono certificati ISO 9001 (Tabella 10), a eccezione di:

- Attiki in Grecia, stabilimento acquisito a fine 2024 e Gartcosh, aperto a luglio 2025. Entrambi i siti perseguiranno la certificazione nel 2026;
- Ternopyl e Nemiriv in Ucraina, per l'impossibilità da parte dell'ente di verifica di effettuare gli audit per l'estensione della certificazione corporate al sito in questione a causa della guerra in atto. Nel corso del 2026 sarà valutata l'implementazione e successiva certificazione a livello locale.

Grazie a questo tipo di strategia anche nel 2025 non ci sono stati casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti, casi di non conformità con le normative che comportino un'ammenda o una sanzione; casi di non conformità con le normative che comportino un avviso e casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione (Tabella 11).

Inoltre, per monitorare il livello di qualità del servizio erogato ai propri clienti, il Gruppo analizza tutti i reclami ricevuti classificandoli per cliente e tipologia per intervenire con soluzioni mirate; nel 2025 il numero di reclami e segnalazioni ricevuti per un milione di chiusure prodotte si attesta a 0,04, un valore inferiore rispetto al dato del 2024 (0,07), mostrando un trend positivo di riduzione degli eventi.

Tabella 11: casi relativi alla gestione del tema qualità e sicurezza alimentare nel triennio 2023-2025

GESTIONE DEL TEMA QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE	2023	2024	2025
Casi di non conformità a leggi e regolamenti relativi agli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti	0	0	0
Casi di non conformità con normative che comportino un'ammenda o una sanzione	0	0	0
Casi di non conformità a codici volontari	0	0	0
Reclami e segnalazioni ricevuti per milione di chiusure prodotte	0,08	0,07	0,04

### 3.3.2. AMBIENTE ED ENERGIA

Il Gruppo ha da tempo ottenuto una certificazione corporate relativa al sistema di gestione ambientale secondo ISO 14001 che prevede l'estensione a tutti gli stabilimenti del Gruppo.

A fine 2025, 33 sono gli stabilimenti produttivi sono certificati ISO 14001 (Tabella 10), a eccezione di:

- Lobão in Portogallo, per cui è prevista l'implementazione e certificazione nel 2027;
- Johannesburg in Sudafrica, stabilimento acquisito nel 2025 e la cui certificazione è prevista nel 2026;
- Ternopyl e Nemiriv in Ucraina, sempre per l'impossibilità da parte dell'ente di verifica di effettuare gli audit per l'estensione della certificazione corporate al sito in questione a causa della guerra in atto. Come nel caso della certificazione ISO 9001, nel 2026 sarà valutata l'implementazione e successiva certificazione a livello locale;
- Gartcosh nel Regno Unito, aperto nel luglio 2025, per cui l'attività di certificazione è pianificata nel 2026.

Per quanto riguarda l'avanzamento dell'implementazione e la certificazione dei sistemi di gestione dell'energia secondo ISO 50001, nel 2025 tutti gli stabilimenti italiani hanno ottenuto la certificazione oltre allo stabilimento tedesco di Worms.

Inoltre, il programma *Sustainable Together 2030* prevede l'estensione della certificazione a tutti gli stabilimenti localizzati in Europa entro il 2026 (ad eccezione di Gartcosh, la cui certificazione è prevista nel 2028) e al resto del mondo entro il 2030. Tuttavia, dato il numero crescente di acquisizioni (e di dipendenti), il Gruppo ha deciso di dare priorità alla certificazione ISO 45001 relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori.

### 3.3.3. SALUTE E SICUREZZA

Rispetto all'obiettivo iniziale del programma *Sustainable Together 2030* il Gruppo ha deciso di anticipare l'implementazione e certificazione dei sistemi di gestione salute e sicurezza secondo ISO 45001 in tutti gli stabilimenti, secondo la pianificazione riportata in Tabella 10. A fine 2025, 29 stabilimenti sono certificati ISO 45001, ed è prevista la copertura di tutti i siti del Gruppo entro il 2027.

## 4. AMBIENTE

Nella strategia aziendale *Sustainable Together 2030*, Guala Closures conferma il suo impegno a operare avendo cura dell'ambiente naturale e nella consapevolezza del proprio impatto su di esso.

La politica ambientale, applicata in tutti gli stabilimenti, è guidata da tre principi:

- il miglioramento continuo, rivolto tanto ai prodotti quanto ai processi del Gruppo, guidato dalle attività di ricerca e sviluppo e dall'integrazione dei requisiti di qualità;
- il coinvolgimento della catena di fornitura, per attuare interventi che vadano oltre il perimetro di controllo del Gruppo;
- la misurazione di tutte le attività mediante indicatori di performance ambientale; a partire dal 2016<sup>21</sup> è infatti attivo un programma di monitoraggio dei consumi e di valutazione delle emissioni generate da tutti gli stabilimenti del Gruppo.

In base a questi principi, la politica ambientale si focalizza su quattro temi, che sono le aree di lavoro del pilastro ambiente del Programma *Sustainable Together 2030*: le **emissioni di gas serra**, la gestione dei **consumi energetici**, delle **risorse idriche** e della produzione di **rifiuti**. In Tabella 12 sono presentati gli obiettivi, la baseline e i risultati raggiunti nel 2025 rispetto ai target specifici.

Tabella 12: obiettivi della strategia *Sustainable Together 2030* sul tema Ambiente e risultati 2025

AREA DI LAVORO	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET PROGRAMMA		TARGET ANNUALE	AVANZAMENTO 2025 – perimetro target	AVANZAMENTO 2025 – perimetro bilancio
			Anno	Valore	Anno	Valore	2025	Risultato con perimetro target	Risultato con perimetro bilancio
Riduzione dell'impronta di carbonio	-44% emissioni di CO <sub>2</sub> in Scope 1 e Scope 2	tCO <sub>2</sub> e	2020	156.191	2030	87.446	121.829	59.966 Target annuale raggiunto	68.842 Target annuale raggiunto
	-25% in intensità delle emissioni indirette di CO <sub>2</sub> in Scope 3	tCO <sub>2</sub> e/mln chiusure	2020	27,2	2030	20,4	23,80	22,37 Target annuale raggiunto	16,24 Target annuale raggiunto
Preservare le risorse idriche	-15% di prelievo idrico	m <sup>3</sup> /mln chiusure	2022	13,43	2030	11,41	12,67	11,66 Target annuale raggiunto	8,09 Target annuale raggiunto
	- 25% prelievo di acqua in aree ad alto stress idrico	m <sup>3</sup> /mln chiusure	2022	13,65	2026	10,24	11,09	8,04 Target annuale raggiunto	2,99 Target annuale raggiunto
Zero rifiuti	Zero rifiuti in discarica	%	2022	4,3	2030	0	2,7%	2,56% Target annuale raggiunto	1,92% Target annuale raggiunto
	Meno del 5% di rifiuti pericolosi	%	2022	7,5	2030	<5	6,5%	6,32% Target annuale raggiunto	5,58% Target annuale raggiunto

<sup>21</sup> A partire dal 2011 coinvolgendo i soli stabilimenti italiani.

AREA DI LAVORO	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET PROGRAMMA		TARGET ANNUALE	AVANZAMENTO 2025 – perimetro target	AVANZAMENTO 2025 – perimetro bilancio
			Anno	Valore	Anno	Valore	2025	Risultato con perimetro target	Risultato con perimetro bilancio
Sistema di gestione dell'energia	100% delle fabbriche certificate ISO 50001	% di stabilimenti produttivi certificati	2022	0/4	2024	100 % (Italia)	4/4	4/4 Target raggiunto	4/4 Target raggiunto
				1/14	2026	100% (Europa)	N.A.	5/14	5/18
				1/28	2030	100% (Gruppo)	N.A.	5/28	5/38

## 4.1. CONSUMI ENERGETICI

(GRI 302-1:2016; 302-3:2016)

Le risorse energetiche più utilizzate negli stabilimenti produttivi del Gruppo sono l'energia elettrica e il gas naturale. L'energia elettrica è la fonte energetica principale, utilizzata per l'operatività delle linee di produzione e per i consumi generali di stabilimento.

Il gas naturale in primis, e a seguire gli altri combustibili (diesel, GPL, propano e benzina), sono invece utilizzati per il funzionamento degli impianti termici come i forni per i processi di decorazione e gli impianti di riscaldamento. Negli stabilimenti indiani i combustibili sono anche utilizzati nei generatori di corrente, che si rendono periodicamente necessari per sopperire ai malfunzionamenti della rete elettrica locale.

Considerando il grande fabbisogno energetico, l'ottimizzazione dei consumi assume un ruolo cruciale nella gestione energetica del Gruppo, che continua a lavorare per individuare i processi che incidono maggiormente, attuando quindi su di essi interventi di miglioramento mirati. Perciò l'obiettivo del Programma *Sustainable Together 2030* per questa area di lavoro è il graduale ottenimento della **certificazione ISO 50001** in tutti i siti produttivi del Gruppo entro il 2030, a partire dagli stabilimenti italiani nel 2024 (Paragrafo 3.3.2).

Nel 2025 i consumi energetici del Gruppo sono **umentati di circa il 6%** rispetto al 2024 (

Tabella 13). Questo aumento energetico è coerente con l'aumento della produzione di chiusure, sia nel numero che nel peso (circa il 75% in più di chiusure prodotte rispetto al 2024). Si può infatti osservare un aumento nell'utilizzo di molte fonti energetiche, come la benzina, il gas naturale, il diesel e GPL, in misura maggiore rispetto all'aumento registrato nel 2024.

Nel 2025 è aumentata la percentuale di elettricità proveniente da **fonti rinnovabili**, raggiungendo circa il **70% del totale dell'elettricità consumata**, rispetto al 62% circa del 2024. Ciò è stato possibile grazie all'installazione di impianti fotovoltaici presso gli stabilimenti di Jerez (Spagna) e Cape Town (Sudafrica), e alla sempre crescente stipula di contratti di fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile nonché all'acquisto e annullamento di certificati di origine internazionali (i-RECs) che attestano l'approvvigionamento da fonti rinnovabili. A fine 2025 sono **25 gli stabilimenti** che consumano energia elettrica da fonte rinnovabile<sup>22</sup>.

<sup>22</sup> Tutti e 25 gli stabilimenti utilizzano energia elettrica da fonti rinnovabili, prevalentemente tramite l'acquisto di certificati di Garanzie d'Origine oppure tramite autoproduzione da impianti fotovoltaici.

Tabella 13: energia consumata dal Gruppo per le varie fonti energetiche, per il triennio 2023-2025

ENERGIA CONSUMATA <sup>23</sup>	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
<b>Consumo energetico totale</b>	GJ	1.205.090	1.307.691	1.419.890
<b>Consumo di combustibili<sup>24</sup></b>	GJ	496.701	543.133	589.404
<b>Diesel</b>	litri	440.431	494.407	768.141
<b>Gas naturale</b>	Sm <sup>3</sup>	11.235.075	12.229.724	13.110.350
<b>Biogas</b>	kWh	-	8.730.887	9.854.655
<b>GPL</b>	kg	864.354	981.866	1.016.959
<b>Propano</b>	kg	9.201	7.504	7.328
<b>Benzina</b>	litri	1.235	510	481
<b>Energia elettrica</b>	kWh	196.775.532	212.376.994	220.835.706
<b>Energia elettrica da fonti rinnovabili</b>	GJ	364.733	472.052	555.582
<b>Energia elettrica da fonti rinnovabili</b>	%	51,5%	61,7%	69,9%
<b>Energia totale da fonti rinnovabili</b>	%	30,3%	38,5%	41,6%
<b>Intensità energetica<sup>25</sup></b>	GJ/ton di chiusure	15,68	16,19	13,45

<sup>23</sup> Tutti i consumi energetici sono monitorati direttamente dagli stabilimenti con cadenza mensile e verificati periodicamente dall'ufficio CSR, che ne controlla la corrispondenza con i consumi registrati nelle bollette.

<sup>24</sup> I fattori di conversione in GJ delle fonti combustibili, costanti negli anni a partire dal 2017, sono: Diesel 0,03771 GJ/litro, GPL e Propano 0,05 GJ/kg, Gas Naturale 0,03884 GJ/Sm<sup>3</sup>, Benzina 0,03597 GJ/litro, la cui fonte è il Boustead Model.

<sup>25</sup> L'intensità energetica è ottenuta considerando il consumo energetico totale in GJ diviso per il peso totale, in tonnellate, delle chiusure complessive prodotte nell'anno.

## 4.2. EMISSIONI DI GAS SERRA

(GRI 2-4:2021; 305-1:2016; 305-2:2016; 305-3:2016; 305-4:2016)

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano principalmente dal funzionamento degli impianti e dei macchinari di proprietà o sotto la completa gestione dell'azienda, come ad esempio gli impianti termici (alimentati a gas naturale) e i macchinari alimentati a gasolio. Le emissioni indirette sono, invece, sia quelle relative all'utilizzo di energia elettrica da rete (Scope 2) per l'operatività di tutti gli stabilimenti e sedi, sia quelle derivanti dalle attività a monte e a valle della catena del valore come la produzione e il trasporto delle materie prime, la distribuzione dei prodotti finiti e il loro smaltimento a fine vita (Scope 3).

La validazione degli obiettivi da parte di *Science Based Target initiative* (SBTi), avvenuta a dicembre 2022, ha rappresentato un traguardo importante nel percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo, che nel 2021 aveva già ridotto l'intensità delle proprie emissioni di gas serra Scope 1 e 2 del 40% rispetto al 2016.

I target validati corrispondono agli obiettivi della strategia del Gruppo. Il 2025 è il terzo anno di operatività guidato dal programma *Sustainable Together 2030*. Quest'anno è stata data una forte accelerazione al programma di riduzione delle emissioni, ottenendo degli ottimi risultati per entrambi gli obiettivi:

- **-2% di emissioni di CO<sub>2</sub>e di Scope 1 e 2 rispetto al 2024;**
- **-30% circa di emissioni di CO<sub>2</sub>e di Scope 3 per milione di chiusure prodotte rispetto al 2024.**

**SBTi** è un organismo che nasce dalla collaborazione di **organizzazioni internazionali** con lo scopo di indirizzare l'ambizione e gli impegni delle aziende nella lotta al cambiamento climatico.

L'obiettivo è accelerare l'azione in tutto il mondo per **dimezzare le emissioni entro il 2030**, raggiungere le **zero emissioni nette entro il 2050** e fornire alle aziende un percorso definito, valutando e approvando in modo indipendente i risultati raggiunti.

Guala Closures si è impegnata a **ridurre del 44% le emissioni assolute** di gas serra **Scope 1 e 2 entro il 2030** rispetto al 2020 che è stato definito come anno di riferimento. Entro lo stesso periodo, il Gruppo ha l'obiettivo di **ridurre le emissioni di gas serra Scope 3** derivanti da beni e servizi acquistati e da attività legate ai combustibili e all'energia del **25% per ogni milione di chiusure prodotte**.

La significativa riduzione delle emissioni in valore assoluto, nonostante l'aumento della produzione, è stata guidata dal monitoraggio continuo delle emissioni lungo la catena del valore, e resa possibile da azioni di mitigazione dell'impatto del Gruppo:

- **direttamente** nei siti produttivi, attraverso l'ottimizzazione dei processi, gli investimenti in nuove attrezzature per gli stabilimenti (circa il 3,5% del totale degli investimenti del Gruppo nel 2024), il graduale processo di elettrificazione e l'acquisto di energia da fonte rinnovabile;
- **indirettamente**, con gli attori lungo la catena di fornitura (materie prime, trasporti, clienti e fornitori).

Le emissioni globali dirette del Gruppo (Scope 1) sono in aumento del 13% rispetto all'anno precedente. Le emissioni indirette di Scope 2 sono invece diminuite del 17% rispetto al 2024. Tale risultato è stato ottenuto grazie al sempre crescente approvvigionamento di energia elettrica da fonte rinnovabile negli stabilimenti del Gruppo.

Infine, le emissioni indirette di Scope 3 sono aumentate del 22% rispetto al 2024. Questo incremento è dovuto all'aumento della produzione in termini di peso e numero di chiusure e a valle dell'acquisizione di nuovi stabilimenti produttivi.

Tabella 14: emissioni GHG del Gruppo per il triennio 2023-2025

EMISSIONI GHG <sup>26</sup>	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Emissioni - Scope 1	tCO <sub>2</sub> e	35.701	35.672	40.239
Emissioni - Scope 2 (market-based)	tCO <sub>2</sub> e	47.123	34.481	28.603
Emissioni - Scope 2 (location-based)	tCO <sub>2</sub> e	98.293	109.465	94.722
Emissioni Scope 3- categorie sottoposte a verifica <sup>27</sup>	tCO <sub>2</sub> e	413.523	418.382	508.833
di cui derivanti da acquisto di beni e servizi - categoria 1 (includere nel target SBT)	tCO <sub>2</sub> e	376.735	369.396	456.629
di cui derivanti da attività connesse a carburanti ed energia - categoria 3 (includere nel target SBT)	tCO <sub>2</sub> e	18.464	14.786	12.520
di cui derivanti dalle categorie rimanenti diverse dalla 1 e 3	tCO <sub>2</sub> e	18.324	34.200	39.684
Emissioni Scope 1 e 2 (MB)	tCO <sub>2</sub> e	82.824	70.153	68.842
Emissioni complessive Scope 1, 2 (MB) e 3	tCO <sub>2</sub> e	496.347	488.536	577.675

Di seguito è riportata la contabilizzazione della sola CO<sub>2</sub> biogenica, separatamente per Scope.

Tabella 15: Contabilizzazione della CO<sub>2</sub> biogenica per scopo

SCOPE	UNITÀ DI MISURA	2025
Scope 1	tCO <sub>2</sub> biogenica	73
Scope 2	tCO <sub>2</sub> biogenica	564
Scope 3	tCO <sub>2</sub> biogenica	14.171

Nel 2024 il Gruppo ha raggiunto entrambi gli obiettivi annuali fissati nel Programma *Sustainable Together 2030* relativi alla riduzione dell'impronta di carbonio. Anche nel 2025 il percorso di decarbonizzazione è proseguito, contribuendo al mantenimento del trend di miglioramento verso i target al 2030.

La combinazione delle emissioni in Scope 1 e Scope 2 sono passate da 156.191 tCO<sub>2</sub>e del 2020, anno base, a 68.842 tCO<sub>2</sub>e del 2025, riducendosi pertanto del 56%, raggiungendo e superando l'obiettivo di riduzione del -44% fissato per il 2030. L'ambizione del Gruppo, già dal 2023, è diventata quindi quella di mantenere questo risultato nel tempo accompagnandolo con un aumento della produttività aziendale.

<sup>26</sup> L'indicatore utilizzato per calcolare le emissioni del Gruppo è il Global Warming Potential a 100 anni (GWP), ottenuto con il metodo di calcolo e i relativi fattori di caratterizzazione derivanti dal più recente report IPCC del 2021. Nel metodo di calcolo sono considerati tutti i principali gas a effetto serra (CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, HFC, PFC, ecc). Il perimetro considerato per le emissioni corrisponde con il perimetro di rendicontazione complessivo del Bilancio presentato nell'Appendice. Rispetto al Bilancio di sostenibilità 2024, è stata aggiunto in tabella il dato del triennio relativo alle emissioni "derivanti dalle categorie rimanenti diverse dalla 1 e dalla 3" al fine di includere il dettaglio delle ulteriori categorie sottoposte a verifica che costituiscono il totale di emissioni Scope 3 presentato in **Errore**. **L'origine riferimento non è stata trovata.**

Il Greenhouse Gas Protocol (GHGP) è lo standard utilizzato come riferimento metodologico.

<sup>27</sup> Sono sottoposte a verifica le categorie 1 - Beni e servizi acquistati; 3 - Attività relative a combustibili ed energia non incluse in Scope 1 e 2; la categoria 4 - Trasporto e distribuzione a monte; e 5 - Rifiuti generati.

Tabella 16: intensità delle emissioni GHG del Gruppo per il triennio 2023-2025

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI GHG	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Intensità delle emissioni Scope 1+2 (MB)	tCO <sub>2</sub> e/t	1,08	0,87	0,65
Intensità delle emissioni Scope 3 – per ton di prodotto finito	tCO <sub>2</sub> e/t	5,38	5,18	4,82
Intensità delle emissioni parziali di Scope 3 (cat 1 e cat. 3) – per milione di chiusure prodotte <sup>28</sup>	tCO <sub>2</sub> e/mln chiusure	24,87	23,26	16,24
Intensità delle emissioni complessiva Scope 1, 2 (MB) e 3 – per ton di prodotto finito	tCO <sub>2</sub> e/t	6,46	6,05	5,47
Intensità delle emissioni complessiva Scope 1, 2 (MB) e 3 – per milione di chiusure prodotte	tCO <sub>2</sub> e/mln chiusure	31,24	29,58	19,99

L'obiettivo sull'intensità delle emissioni indirette di Scope 3 (categorie 1 e 3) per milione di chiusure prodotte è passato da 27,2 tCO<sub>2</sub>e del 2020, anno base, a 16,24 tCO<sub>2</sub>e nel 2025, riducendosi quindi del 40% circa. Anche nel 2025 il target annuale è stato completato.

A partire dal 2022, anno di sottomissione dei Science Based Target, l'attività di stima delle proprie emissioni indirette di Scope 3 è stata estesa a tutte le categorie applicabili previste dallo standard di riferimento (Greenhouse Gas Protocol); anche quelle non direttamente riconducibili ai processi produttivi (come i viaggi di lavoro e gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti) nonché quelle a valle (downstream) della filiera e quindi al di fuori del diretto controllo del Gruppo (come il fine vita delle chiusure). Sebbene queste categorie non siano tra quelle considerate per gli obiettivi, il Gruppo mantiene comunque l'attività di monitoraggio al fine di avere una visione completa degli impatti dell'Organizzazione.

La Tabella 17 descrive l'andamento delle emissioni di Scope 3 suddivise in due macrogruppi:

- Le emissioni associabili ai processi produttivi del Gruppo, ovvero le categorie 1 (materie prime, beni e servizi acquistati), 3 (attività energetiche a monte), 4 (logistica upstream e downstream) e 5 (rifiuti prodotti dall'organizzazione), che corrispondono alle categorie sottoposte a verifica da parte terza. Questo perimetro di emissioni permette al Gruppo di avere una stima generale di impatto ambientale, in termini di CO<sub>2</sub> equivalente, per chiusura, in linea con i confini dell'analisi del ciclo di vita di prodotto (LCA) cradle-to-gate.
- Le emissioni a monte o a valle della filiera e non direttamente generate dai processi produttivi, ovvero le categorie 2 (beni strumentali), 6 (viaggi di lavoro), 7 (pendolarismo dei dipendenti), 10 (trasformazione dei prodotti venduti), 12 (fine vita dei prodotti venduti) e 15 (investimenti).

Tabella 17: Emissioni Scope 3 complessive delle categorie non sottoposte a verifica per il triennio 2023-2025

EMISSIONI GHG – CATEGORIE EXTRA VERIFICA	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Emissioni Scope 3 – categorie sottoposte a verifica	tCO <sub>2</sub> e	413.523	418.382	508.833
Emissioni Scope 3 – categorie non sottoposte a verifica	tCO <sub>2</sub> e	85.564	85.315	83.906

<sup>28</sup> Questo è l'indicatore di intensità a cui fa riferimento il target validato dagli SBT relativamente allo Scope 3.

Il calcolo delle emissioni di Scope 3 complessivo di tutte le categorie rendicontabili mostra un incremento rispetto agli anni precedenti, attribuibile all'ampliamento del perimetro e all'aumento della produzione di chiusure finite.

Anche nel 2025, per il terzo anno consecutivo, il Gruppo Guala Closures ha deciso di **partecipare** in maniera **volontaria** alla compilazione dei **questionari CDP** (Carbon Disclosure Project), ottenendo il punteggio **B** sul questionario relativo al **Climate Change**.

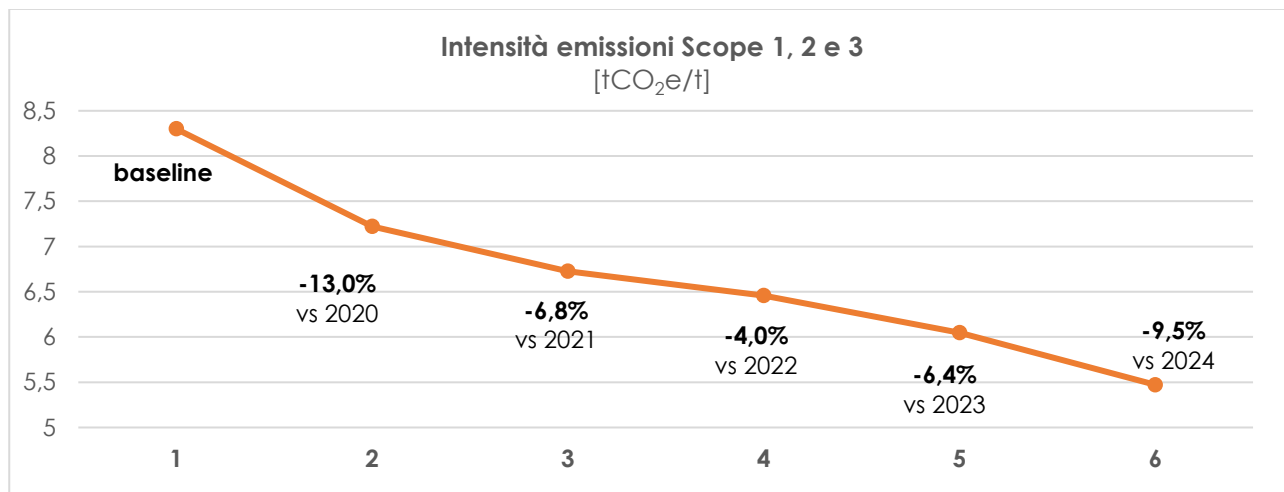


Figura 4 - intensità delle emissioni del Gruppo (Scope 1,2,3)

L'intensità delle emissioni complessive del Gruppo (Scope 1, 2 e 3 per tonnellata di prodotto finito) è in costante riduzione, nonostante le variazioni della produzione negli anni, realizzando nel 2025 una **diminuzione del 34%** rispetto al 2020, anno base (Figura 4 - intensità delle emissioni del Gruppo (Scope 1,2,3))

Per garantire l'affidabilità dei risultati dichiarati, anche nel 2025 Guala Closures ha sottoposto a verifica da parte terza indipendente (Bureau Veritas) le proprie emissioni (Scope 1, Scope 2, Scope 3 parziali) ottenendone la certificazione<sup>29</sup>.

#### 4.2.1. COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

Il programma di compensazione delle emissioni, nato nel 2011, consisteva inizialmente nel finanziamento di progetti di riforestazione, attraverso ONG internazionali, e la contabilizzazione del beneficio di assorbimento dell'anidride carbonica generato da questi nuovi alberi. Dal 2014 il finanziamento è stato integrato dall'acquisto di crediti di carbonio<sup>30</sup>. Dal 2018, pur continuando a sovvenzionare progetti di riforestazione, sono state considerate come compensate unicamente le tonnellate di CO<sub>2</sub> corrispondenti ai crediti di carbonio acquistati annualmente.

A partire dal 2021 la strategia del Gruppo si è assestata sul graduale acquisto di crediti di carbonio per compensare via via tutte le emissioni dirette (Scope 1) e indirette relative ai consumi di energia elettrica (Scope 2). Nel 2021, primo anno di avvio della nuova strategia di compensazione, sono stati acquistati crediti per coprire le emissioni del secondo semestre. A partire dal 2022, come mostrato in Tabella 18, il Gruppo acquista annualmente un quantitativo di crediti di carbonio sufficiente a compensare la totalità delle emissioni di Scope 1 e Scope 2. I certificati di compensazione delle emissioni finanziano progetti di sviluppo sostenibile in tutto il mondo, tra cui la realizzazione di impianti eolici e idroelettrici.

<sup>29</sup> Per quanto riguarda lo Scope 3 sono annualmente verificate le emissioni riguardanti le categorie 1 – Beni e servizi acquistati; 3 – Attività relative a combustibili ed energia non incluse in Scope 1 e 2; la categoria 4 – Trasporto e distribuzione a monte; e 5 – Rifiuti generati.

<sup>30</sup> Crediti di carbonio sono titoli equivalenti ad una tonnellata di CO<sub>2</sub> per titolo, non emessa o assorbita grazie ad un progetto di tutela ambientale realizzato con lo scopo di ridurre o riassorbire le emissioni globali di CO<sub>2</sub> e altri gas ad effetto serra.

Tabella 18: emissioni di Scope 1 e 2 e crediti di carbonio acquistati per la compensazione, per il triennio 2023-2025

EMISSIONI SCOPE 1 E 2 E CREDITI DI CARBONIO ACQUISTATI	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
<b>Emissioni Scope 1 e 2</b>	ton CO <sub>2</sub> e	82.824	70.153	68.842
<b>Crediti di carbonio acquistati per la compensazione</b>	n° crediti	82.824	70.153	68.842

#### 4.2.2. ALTRE EMISSIONI

In alcuni stabilimenti del Gruppo sono inoltre monitorate le emissioni in aria direttamente generate dagli impianti produttivi. Queste emissioni riguardano prevalentemente sostanze come gli ossidi di azoto, il monossido di carbonio, i composti organici volatili e in misura minore gli ossidi di zolfo e le polveri, quest'ultime generate specificatamente dal processo di stampaggio. Le misurazioni avvengono unicamente negli stabilimenti localizzati in paesi la cui normativa vigente impone l'obbligo di monitoraggio; pertanto, questo aspetto è considerato materiale per il Gruppo. Non si riscontrano emissioni dirette di altre sostanze nocive non incluse in Tabella 19.

Tabella 19: emissioni di altre sostanze per il triennio 2023-2025

ALTRE EMISSIONI NOCIVE <sup>31</sup>	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
<b>Ossidi di azoto (NOx)</b>	ton	29,2	36,2	51,0
<b>Ossidi di zolfo (SOx)</b>	ton	0,2	1,1	2,7
<b>Monossido di carbonio (CO)</b>	ton	84,2	105,2	110,9
<b>Composti organici volatili (VOC)</b>	ton	380	448	469,9
<b>Polveri</b>	ton	2,6	3,8	3,4
<b>Ftalati</b>	ton	-	-	0,02

Per quanto concerne i gas refrigeranti che vengono dispersi nell'ambiente, le emissioni in termini di CO<sub>2</sub>e che ne derivano sono già rendicontate all'interno dello Scope 1. I quantitativi specifici dispersi (valutati considerando i rabbocchi avvenuti nel corso dell'anno) sono invece presentati in Appendice.

Nel corso del 2025, lo stabilimento di Cape Town ha avviato l'intervento di efficientamento dell'inceneritore, iniziando con la sostituzione dei bruciatori per proseguire nella fase successiva con la sostituzione delle pietre refrattarie, un miglioramento che permetterà di ridurre i consumi di carburante e delle emissioni dei composti organici volatili (VOC).

<sup>31</sup> Queste emissioni sono monitorate presso gli stabilimenti di: Bridge of Allan, Chengdu, Jerez, Kirkintilloch, Magenta, Olerdola, San Jose Iturbide, Santiago de Chile, Spinetta Marengo, Sumy, Worms.

## 4.3. RIFIUTI

(GRI 306-1:2020, 306-2:2020; 306-3:2020)

I rifiuti generati dalle attività produttive del Gruppo sono principalmente di due tipologie: scarti di semilavorati e materie prime, e rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti.

Le lavorazioni di stampaggio, imbutitura e decorazione generano i rifiuti di semilavorati e materie prime, principalmente materiali plastici e alluminio; le operazioni di imballaggio e disimballaggio, invece, generano scarti di carta, cartone e film plastici.

In misura minore sono prodotti scarti di legno e sughero dai processi di taglio e tornitura negli stabilimenti che producono chiusure *luxury*. In questa tipologia rientrano anche i rifiuti, prevalentemente pericolosi, derivanti da operazioni di decorazione come solventi, inchiostri, smalti e vernici.

Su alcune linee produttive e in generale per le attività di manutenzione degli impianti sono generate emulsioni oleose di scarto e oli minerali esausti, perlopiù avviati a depurazione<sup>32</sup>, nonché soluzioni di acqua e detersivi derivanti dal lavaggio delle macchine.

Sono infine presenti, in maniera minore, rifiuti derivanti dalle attività di ufficio (toner, carta e cartone, ecc.) e dalla mensa (plastica, organico, ecc.).

Tutti i rifiuti prodotti vengono raccolti separatamente per tipologia e smaltiti nel rispetto delle leggi presso ogni stabilimento. Anche presso le aree di ufficio, le zone ristoro e nei refettori mensa è attuata la raccolta differenziata. Il personale è periodicamente formato e informato in merito ai criteri di differenziazione dei rifiuti, in ottica di riduzione e riciclo dei rifiuti prodotti.

Per favorire percorsi di circolarità, da anni, Guala Closures collabora con alcuni dei suoi fornitori strategici di alluminio, fornendo loro gli scarti delle lavorazioni affinché vengano re-introdotti nei loro cicli produttivi contribuendo contemporaneamente alla riduzione dei rifiuti da smaltire per il Gruppo e al successivo approvvigionamento di materia prima con contenuto di riciclato (*pre-consumer*).

Gli obiettivi definiti nella strategia *Sustainable Together 2030* in merito a questo tema sono due: l'azzeramento dei rifiuti inviati a discarica e la riduzione dei rifiuti pericolosi a meno del 5% del totale, entrambi fissati per il 2030. Anche nel 2025 entrambi gli obiettivi annuali di riduzione rifiuti sono stati raggiunti.

Nel 2025 si riscontra una produzione di rifiuti in aumento rispetto al 2024 (circa il 17% di rifiuti totali in più rispetto al 2024). La percentuale dei quantitativi di rifiuti inviati a discarica si attesta **al 1,9% nel 2025**, in diminuzione rispetto al 3,7% del 2024.

Continua anche la riduzione dei rifiuti pericolosi prodotti (-3% rispetto al 2024), coerentemente con la riduzione dei rifiuti pericolosi inviati a discarica nel triennio.

<sup>32</sup> Gli oli esausti ed emulsioni essendo inviate a depurazione non costituiscono uno scarico nei corpi idrici ricettori.

Tabella 20: rifiuti generati dalle attività produttive e di gestione del Gruppo, per il triennio 2023-2025

RIDUZIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
<b>Rifiuti totali prodotti</b>	ton	19.363	19.782	23.064
<b>Totale dei rifiuti non pericolosi</b>	ton	18.017	18.436	21.776
di cui a riciclo	ton	17.046	17.471	21.022
di cui a incenerimento	ton	401	426	379
di cui a discarica	ton	570	540	376
<b>Totale dei rifiuti pericolosi</b>	ton	1.345	1.346	1.288
di cui a riciclo	ton	1.102	988	1.107
di cui a incenerimento	ton	151	164	114
di cui a discarica	ton	91	193	67
<b>Percentuale rifiuti pericolosi</b>	%	6,95%	6,80%	5,58%
<b>Rifiuti per prodotto finito</b>	kg/ton di chiusure	252	245	219
<b>Totale rifiuti a discarica</b>	ton	661	733	442
<b>Percentuale rifiuti a discarica</b>	%	3,42%	3,70%	1,92%

## 4.4. RISORSE IDRICHE

(GRI 303-1:2018; 303-2:2018; 303-3:2018)

Il tema “Risorse Idriche” non è più rilevante in base ai risultati dell’aggiornata analisi di materialità e non è oggetto di rendicontazione secondo gli standard utilizzati per la redazione di questo documento né soggetto al processo di revisione limitata.

È un’area di lavoro dell’attuale strategia *Sustainable Together 2030*, monitorata attraverso adeguata raccolta di dati, con target e obiettivi definiti. Essi sono: la **riduzione dell’intensità idrica** complessiva del 15% e quella di stabilimenti in aree a stress idrico del 25%.

Il consumo di risorse idriche del Gruppo è principalmente correlato agli impianti di raffreddamento e al processo di sgrassaggio. Nello specifico l’acqua è utilizzata:

- per il **raffreddamento** delle presse di stampaggio della plastica, tipicamente con un ciclo chiuso;
- nelle **torri evaporative** per gli scambiatori dei circuiti di raffreddamento per lo stampaggio a iniezione;
- al termine del **processo di sgrassaggio** delle bobine di alluminio.

Sono inoltre presenti consumi idrici legati ai servizi igienici.

Tabella 21: consumi idrici del Gruppo, per il triennio 2023-2025

CONSUMI IDRICI	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Totale acqua prelevata	m <sup>3</sup>	200.451	231.208	233.791
Acqua prelevata da acquedotto	m <sup>3</sup>	80.252	115.621	124.052
Acqua prelevata da pozzo	m <sup>3</sup>	120.199	115.587	107.004
Acqua di superficie prelevata	m <sup>3</sup>	-	-	2.735
Acqua prelevata per prodotto finito – ton	m <sup>3</sup> /ton	2,61	2,86	2,21
Acqua prelevata per prodotto finito – mln di chiusure	m <sup>3</sup> /mln di chiusure	12,62	14,00	8,09
Acqua prelevata per prodotto finito in aree a stress idrico <sup>33</sup> – mln di chiusure	m <sup>3</sup> /mln di chiusure	10,02	9,98	2,99

Tabella 22: consumi idrici del Gruppo per il 2025, suddivisi per i quantitativi di solidi disciolti contenuti

QUALITÀ DELL'ACQUA PRELEVATA <sup>34</sup> NEL 2025	UNITÀ DI MISURA	TUTTE LE AREE	SOLO AREE A STRESS IDRICO
Acqua dolce (> 1.000 mg/L di particelle solide disciolte)	m <sup>3</sup>	124.052	37.344
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide disciolte).	m <sup>3</sup>	109.739	13.091

Nella maggior parte degli stabilimenti, l'acqua utilizzata ha un contenuto di sostanze inquinanti nullo o sotto le soglie di rilevanza, pertanto viene scaricata direttamente nelle fognature, fatta eccezione per lo stabilimento inglese di Bridge of Allan (che scarica una parte dei reflui nelle acque di superficie) e quello italiano di Magenta (che scarica in acque sotterranee). Lo **stabilimento di Magenta**, in cui ha sede il processo di sgrassaggio delle bobine di alluminio con impiego di sostanze inquinanti, è attrezzato con un **impianto di trattamento delle acque reflue**, in cui la qualità e la quantità degli scarichi vengono costantemente monitorati, applicando i necessari trattamenti per rimuovere gli agenti inquinanti, garantendo il rispetto dei limiti normativi nazionali.

I consumi idrici più elevati si registrano presso gli stabilimenti italiani di Spinetta Marengo (ca 25%) e Magenta (ca 13%), in quello indiano di Goa (ca 14%) e negli stabilimenti cinesi di Guizhou e Yibin (congiuntamente, ca 13%).

Nel 2025 è stata registrata una diminuzione del 42% **dell'intensità idrica per milione di chiusure** rispetto al 2024. La principale causa della diminuzione è da ricercarsi nell'aumento nel numero delle chiusure finite prodotte, considerando che in termini assoluti il fabbisogno idrico è aumentato di circa l'1% rispetto al 2024.

Sono **13 gli stabilimenti del Gruppo collocati in regioni che nel 2025 sono identificate come ad alto stress idrico<sup>35</sup>**, ovvero gli stabilimenti situati in Sud Africa (stabilimenti di Johannesburg e Cape Town), Cile, Messico, Spagna (stabilimenti di Jerez e Olerdola), Cina (situati a Guizhou e Chengdu), Australia, Grecia, due stabilimenti indiani (situati ad Ahmedabad e Daman) e lo stabilimento italiano di Termoli. In queste zone, si riscontra una forte diminuzione nell'indicatore di intensità di consumo idrico per milione di chiusure prodotte (-70% rispetto al 2024), a fronte di un aumento del consumo idrico in zone ad alto stress idrico di circa il 9% rispetto al 2024.

<sup>33</sup> Nel 2024 gli stabilimenti collocati in aree classificate come a stress idrico sono cambiati rispetto al 2023.

<sup>34</sup> Il quantitativo di solidi disciolti contenuti nell'acqua prelevata non è direttamente monitorato dagli stabilimenti. Pertanto, è stata effettuata un'ipotesi sulla base della fonte di prelievo: se da acquedotto classificata come acqua dolce, se da pozzo classificata come altre acque.

<sup>35</sup> Lo stress idrico si verifica in quelle regioni in cui la domanda di acqua supera la quantità disponibile durante un certo periodo. L'identificazione di quali stabilimenti sono classificati come in "aree a stress idrico" viene effettuata annualmente (a inizio anno successivo rispetto all'anno di rendicontazione) utilizzando il Water Risk Atlas Tool del World Resource Institute (WRI), fonte autorevole e suggerita dai GRI Standard. Sono quindi considerati come in aree a stress idrico quegli stabilimenti il cui valore risulta pari o superiore al livello "High (40-80%)", come suggerito dai GRI Standard.

## 4.5. MATERIE PRIME

(GRI 301-1:2016; 301-2:2016)

Per la produzione delle chiusure, Guala Closures utilizza grandi quantità di materie prime, tra cui principalmente **alluminio** e varie tipologie di **plastiche**, ma anche sughero, sfere di vetro e semilavorati compositi (come il liner).

La maggior parte dei **fogli di alluminio vengono preparati dallo stabilimento di Magenta**, a partire dalle bobine, attraverso un processo di lavaggio, sgrassaggio e taglio in fogli di vari formati. Prima di essere smistati tra i vari stabilimenti, i fogli possono anche essere decorati attraverso un processo di litografia. Gli stabilimenti della Polonia, Ucraina, Sud Africa, Argentina e Australia, per soddisfare il loro fabbisogno di alluminio, integrano i fogli ricevuti da Magenta acquistando direttamente da fornitori locali. Nel 2025, il Gruppo ha utilizzato oltre **38.000 tonnellate di alluminio**.

Tra le numerose caratteristiche dell'alluminio c'è anche quella di poter essere riciclato ripetutamente senza perdere le sue proprietà. A fronte di questo e del notevole impatto ambientale dell'alluminio, il Gruppo ambisce a utilizzare nelle proprie chiusure alluminio con un **contenuto di riciclato sempre maggiore**. A questo fine, Guala Closures ingaggia i propri fornitori più rilevanti sia richiedendo certificati che attestino il reale contenuto di riciclato di ciascuna lega, sia assicurandosi di conferire tutti i propri scarti di alluminio nei circuiti di riciclo e indirizzandoli, ove possibile, direttamente ai propri fornitori come materiale da riciclo pre-consumer da re-introdurre in un ciclo produttivo chiuso. Nel 2025 la percentuale di **alluminio riciclato certificato** sul totale di alluminio utilizzato ha raggiunto il **53,7%**, un aumento del 3,5% rispetto al risultato del 2024.

Materiali plastici sono invece utilizzati sia per alcune componenti delle chiusure in alluminio, sia per produrre chiusure interamente in plastica. Alcuni stabilimenti sono infatti quasi esclusivamente dedicati alla produzione di questa tipologia di prodotti. Nel 2025, il Gruppo ha consumato più di **51.000 tonnellate di materiali plastici**, tra cui polipropilene, polietilene, polietilentereftalato, polistirene, ecc.

L'utilizzo di **plastica proveniente da riciclo** è ancora contenuto (**0,5%** sul totale di plastica utilizzata) a causa della limitazione derivante dalle norme sull'uso di materiali plastici riciclati su prodotti a contatto alimentare.

Nel corso del 2025 si è inoltre registrato un aumento del consumo di banda stagnata, principalmente correlato all'ingresso nel perimetro di rendicontazione degli stabilimenti di Attiki e Johannesburg, specializzati nella produzione di tappi a corona. Questi due siti sono i principali responsabili dell'incremento complessivo del consumo di materie prime, cresciuto del 33% rispetto al 2024.

L'impegno del Gruppo su questi materiali si focalizza quindi anche su una graduale introduzione di materiali plastici provenienti da biomassa invece che da materiale fossile.

Tabella 23: consumo di materie prime, per il triennio 2023-2025

CONSUMO DI MATERIE PRIME	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
<b>Quantità totale di materie prime</b>	ton	104.731	109.348	145.662
di cui alluminio	ton	34.133	37.264	38.184
di cui banda stagnata	ton	N.A.	N.A.	28.422
di cui plastica	ton	42.753	45.672	51.116
di cui imballaggio	ton	13.445	13.706	13.739
di cui altro materiale	ton	14.399	12.807	14.202
<b>% materia prima riciclata (tutti i materiali<sup>36</sup>)</b>	%	22%	25,5%	22,2%
<b>% di alluminio riciclato</b>	%	41%	52%	53,7%

Considerando la rilevanza che l'utilizzo di materie prime ha sulle emissioni di Scope 3, il Gruppo si è impegnato a incrementare la quota parte di approvvigionamento di alluminio con alto contenuto di riciclato e provenienza controllata. Nel 2025, grazie a questa strategia di acquisto, è stato possibile ridurre ulteriormente del **circa 30% l'intensità delle emissioni di Scope 3<sup>37</sup> per milione di chiusure rispetto al 2024**. Tale riduzione è dovuta all'ampliamento del perimetro e all'aumento della capacità produttiva. Confrontando i risultati di intensità del 2025 per mln di chiusure prodotte, a parità di perimetro rispetto al 2024, si conferma una riduzione nell'ordine del 4%.

## 4.6. PROGRAMMI DI RIFORESTAZIONE

A partire dal 2011 il Gruppo manifesta il proprio impegno sui temi della sostenibilità ambientale anche avviando un programma di sovvenzionamento di progetti di riforestazione concentrati in paesi in via di sviluppo in cui il Gruppo opera (India, Colombia, Messico), coinvolgendo attivamente sia le comunità locali, le quali traggono benefici sociali ed economici dai progetti, che i dipendenti degli stabilimenti locali.

Nel 2011 sono stati finanziati tre progetti localizzati in Costa Rica, in Perù e in India. Nel 2015 ha avuto luogo un secondo ciclo del programma con un progetto di due anni in Colombia. Nel 2016 è stato avviato un progetto di riforestazione in India (Gujarat) tutt'ora attivo, e nel 2018 un progetto di riforestazione in Messico, conclusosi nel 2020.

Nei dodici anni di programma, sono stati piantati oltre 468.000 alberi, coinvolgendo più di 6.000 persone nei vari progetti (Perù, India, Colombia e Messico). Questi progetti sono stati sviluppati con partner influenti e controllati da agenzie indipendenti internazionali certificate.

Anche nel 2025 il Gruppo Guala Closures ha fornito il suo contributo alla riforestazione piantando 41.436 alberi in India. Il programma di riforestazione ha coinvolto oltre 979 famiglie di 48 villaggi dei distretti di Dang e Tapi, nella regione del Gujarat. Il Gruppo ha sostenuto la creazione di un Collettivo di Produttori in Gujarat, avente come obiettivi la creazione di valore economico dai frutti degli alberi piantati e l'organizzazione di un sistema di distribuzione con particolare attenzione all'empowerment femminile.

<sup>36</sup> Per le scatole di cartone utilizzate come materiale di imballaggio è stato considerata una percentuale media di contenuto di riciclato del 88%, derivante dal dato più recente reso disponibile dall'associazione europea FEFCO.

<sup>37</sup> Considerando le categorie 1, 3, 4 e 5.

## 5. PERSONE E SOCIETÀ

Per Guala Closures la crescita e l'evoluzione del proprio business è interconnessa allo sviluppo e al benessere delle persone che quotidianamente partecipano alla produttività aziendale.

In tutti i paesi in cui il Gruppo è presente, si adopera per garantire ai propri lavoratori il pieno rispetto dei principi sociali ed etici, evitando ogni forma di discriminazione e garantendo il pieno rispetto dei Diritti Fondamentali dell'Uomo<sup>38</sup>; ma anche per stimolare la loro crescita professionale e personale, attivare percorsi di formazione e valorizzare le diversità individuali.

La strategia sociale del programma *Sustainable Together 2030* intende promuovere i valori aziendali, favorire il senso di appartenenza e la partecipazione, stimolare la crescita professionale, e tutelare i lavoratori nel rispetto dei loro diritti fissando obiettivi in materia di sicurezza sul lavoro, formazione e inclusione sociale (Tabella 24).

---

<sup>38</sup> Diritti Fondamentali dell'Uomo come formulati nella Dichiarazione delle Nazioni Unite.

Tabella 24: obiettivi della strategia *Sustainable Together 2030* sul tema Sociale e risultati 2025

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET		RISULTATO 2025
				Anno	Valore	Anno	Valore	Valore
Salute e sicurezza al primo posto	Diffondere la "cultura zero incidenti" implementando strumenti per ridurre o evitare i potenziali rischi	Riduzione anno dopo anno dell'indice di frequenza degli incidenti	(Numero di incidenti*1000000)/ore lavorate	2022	6,54	2030	Riduzione anno dopo anno	3,41
		100% degli stabilimenti certificati ISO 45001	%	2022	2/14	2026	100% (Europa)	12/17 <sup>39</sup>
					2/28	2030	100% (Gruppo)	29/35 <sup>40</sup>
Formazione HSE	Aumentare la consapevolezza dei dipendenti riguardo alle questioni ambientali, e di sicurezza.	+ 30% di formazione HSE	Ore/persona	2022	6,31	2030	8,2	Target raggiunto 12,38 (solo GCG) <sup>41</sup>
Diversità e inclusione	Garantire l'integrazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti in un ambiente di lavoro equo, in cui ognuno sia valorizzato nelle proprie diversità	Promuovere la parità di genere	%	N.A.	N.A.	2023-2030	Monitoraggio annuale del divario salariale di genere	20,5%
			Formazione per la crescita professionale delle donne	2022	N.A.	2024	% di donne che partecipano alla formazione superiore alla % delle donne del Gruppo	55%
		Rafforzamento dell'interazione tra generazioni	Numero progetti e misura dell'efficacia	2022	N.A.	2025	Almeno un progetto per BU	19
		Inclusione di persone disabili	Numero tirocini per persone disabili	2022	N.A.	2025	Almeno un tirocinio per BU	12

<sup>39</sup> Risultati definiti in base alla Tabella 10 nel capitolo 3.

<sup>40</sup> Risultati definiti in base alla Tabella 10 nel capitolo 3.

<sup>41</sup> Questo indicatore è calcolato considerando il numero di ore di formazione relative unicamente alle tematiche di salute e sicurezza.

## 5.1. DIPENDENTI GUALA CLOSURES

(GRI 401-1:2016; 403-6:2021; 405-1:2016; 2-7:2021; 2-8:2021; 2-30:2021)

Alla fine di dicembre 2025 il Gruppo conta **5.074** dipendenti e 1.051 collaboratori temporanei provenienti da agenzie esterne, considerando tutti gli stabilimenti all'interno del perimetro di rendicontazione (Nota metodologica).

Nel 2025 i dipendenti sono rimasti sostanzialmente stabili, con una riduzione dello 0,3% rispetto all'anno precedente mentre c'è stata una marcata crescita (+33,2%) dei collaboratori di agenzia.

Si segnala una flessione più marcata per la categoria degli impiegati (-3,1%) mentre si evidenzia una crescita tra i dipendenti che ricoprono ruoli manageriali (+2,8% rispetto al 2024) soprattutto donne, cresciute del 10% rispetto all'anno precedente. Complessivamente la percentuale di donne in azienda è stabile al 28,5% rispetto al totale dei lavoratori, con un incremento del 1,9% rispetto al numero di dipendenti di genere femminile nel 2024, soprattutto nella categoria Operaie (+1,7%) e Manager, come già menzionato nella frase precedente.

I collaboratori di agenzia sono una risorsa importante per il Gruppo, soprattutto per coprire esigenze periodiche degli stabilimenti produttivi per far fronte a picchi di produzione e sono pertanto prevalentemente operai e, in alcuni casi, impiegati. Come detto sopra, c'è stato un forte incremento nell'utilizzo dei collaboratori di agenzia, cresciuti del 25% fra gli uomini e del 67% fra le donne.

Tabella 25: dipendenti del Gruppo, turnover e collaboratori di agenzia, per il triennio 2023-2025

DIPENDENTI DEL GRUPPO, TURNOVER E COLLABORATORI DI AGENZIA <sup>42</sup>	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Manager<sup>43</sup></b>	291	86	377	299	100	399	300	110	410
<b>Impiegati</b>	636	326	962	628	380	1.008	596	381	977
<b>Operai</b>	2.727	762	3.489	2.745	938	3.683	2.733	954	3.687
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	3.654	1.174	4.828	3.672	1.418	5.090	3.629	1.445	5.074
<b>Dipendenti assunti</b>	412	214	626	543	394	937	631	517	1.148
<b>Turnover in entrata</b>	11%	18%	13%	15%	28%	18%	13%	20%	23%
<b>Dipendenti dimessi</b>	574	276	850	620	259	879	660	438	1.098
<b>Turnover in uscita</b>	16%	24%	18%	17%	18%	17%	18%	18%	22%
<b>Collaboratori di agenzia<sup>44</sup></b>	681	138	819	633	156	789	790	261	1.051

<sup>42</sup> I dati riportati in tabella sono la fotografia del censimento di tutti gli stabilimenti al 31/12.

<sup>43</sup> Dove la categoria Manager include top-manager, senior manager, manager e middle manager.

<sup>44</sup> Il conteggio dei lavoratori di agenzia viene effettuato considerando il totale del Full Time Equivalent (FTE) a fine anno.

I tassi dei turnover in entrata e in uscita sono molto simili, come si evince anche dal numero di dipendenti assunti e dimessi. Entrambe le percentuali sono in crescita rispetto al 2024, con valori assoluti in aumento sia per il personale in ingresso (+22,5%) e in uscita (+24,9%).

Il turnover volontario, calcolato come numero di dipendenti che si sono volontariamente dimessi rispetto al totale dei dipendenti usciti, è circa 84,2% nel 2025<sup>45</sup>.

Tabella 26: dipendenti del Gruppo per tipologia di contratto e impiego part-time e full-time, per il triennio 2023-2025

DIPENDENTI DEL GRUPPO <sup>46</sup>	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>3.672</b>	<b>1.418</b>	<b>5.090</b>	<b>3.629</b>	<b>1.445</b>	<b>5.074</b>
Dipendenti a tempo indeterminato	3.510	1.197	4.707	3.345	1.184	4.529
Dipendenti a tempo determinato	162	221	383	284	261	545
Dipendenti a tempo pieno	3.580	1.264	4.844	3.560	1.341	4.901
Dipendenti a tempo parziale	92	154	246	69	104	173

Come anticipato nel primo paragrafo di questa sezione, nel 2025 la popolazione aziendale femminile è incrementata dell'1,9% mentre quella maschile è diminuita del 1,2% (Tabella 26). Si registra un sensibile aumento dei dipendenti a tempo determinato (+42,3%) soprattutto tra gli uomini (+75,3%) e una marcata diminuzione dei dipendenti a tempo parziale (-29,7%). Queste fluttuazioni sono dovute principalmente alle nuove acquisizioni del Gruppo e al loro ingresso nel perimetro di rendicontazione.

Relativamente alla distribuzione dei dipendenti per fasce di età, il 58% della popolazione aziendale rientra nel range di età compresa fra i 30 e i 50 anni, ma con variazioni significative tra le aree geografiche del Gruppo (Tabella 42).

Tabella 27: distribuzione dei dipendenti del Gruppo per fascia di età, per il triennio 2023-2025

ETÀ DEI DIPENDENTI	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni	520	212	732	494	244	738	524	209	733
Tra i 30 e 50 anni	2.117	679	2.796	2.123	816	2.939	2.104	837	2.941
>50 anni	1.017	283	1.300	1.055	358	1.413	1.001	399	1.400

<sup>45</sup> La restante quota parte di dipendenti usciti dal Gruppo è legata nella maggior parte dei casi a pensionamenti o a piani di prepensionamento, ma anche alla riorganizzazione aziendale avvenuta nel corso dell'anno a fronte della diminuzione dei volumi di produzione.

<sup>46</sup> I risultati rendicontati in questa tabella sono oggetto di stime e di proporzionamento a partire dall'estrazione dati fatta da CIS-tool.

Strumenti quali contratti collettivi e accordi aziendali sono ampiamente utilizzati dalle entità del Gruppo per garantire delle buone condizioni di lavoro, come previsto dalle specifiche leggi nazionali sul tema. Negli scorsi anni l'incremento significativo dei dipendenti coperti da contratti collettivi e accordi aziendali era direttamente correlato all'aumento del numero di dipendenti. Nel 2025 il dato è leggermente in calo rispetto all'anno precedente per i dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro, a cui si aggiunge un decremento simile anche per il dato relativo agli accordi aziendali (Tabella 28). Questa differenza è principalmente legata alle nuove acquisizioni entrate nel perimetro di rendicontazione nei cui paesi non esistono questo genere di contratti. Resta più elevata la percentuale relativa ai contratti aziendali, a indicare l'impegno del Gruppo nel garantire condizioni di lavoro stimolanti anche compensando l'assenza di contratti collettivi a livello nazionale.

Tabella 28: dipendenti del Gruppo coperti da contratti collettivi e/o accordi aziendali, per il triennio 2023-2025

DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO E ACCORDI AZIENDALI	UNITÀ	2023	2024	2025
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	%	77%	60%	59%
Dipendenti coperti da accordi aziendali	%	38%	78%	74%

Torna a salire nel 2025, rispetto all'anno precedente, il numero di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione sulle performance e sugli sviluppi di carriera (Tabella 29), con una crescita più marcata soprattutto per le donne, salita al 54,7% rispetto al 35,7% del 2024.

Rimane tuttavia rilevante l'attenzione alla crescita dei dipendenti in tutti gli stabilimenti del Gruppo che ha attivo un sistema di incentivazione per il top management del Gruppo che prevede l'assegnazione di bonus relativi alle performance aziendali correlati anche al raggiungimento di obiettivi ESG definiti.

Tabella 29: dipendenti del Gruppo che ricevono valutazioni su performance e sviluppi di carriera, per il triennio 2023-2025

DIPENDENTI CHE RICEVONO VALUTAZIONI SU PERFORMANCE E SVILUPPI DI CARRIERA <sup>47</sup>	UNITÀ	2023	2024	2025
Uomini	%	43,8%	38,6%	50,4%
Donne	%	42,0%	35,7%	54,7%
Totale	%	43,4%	37,8%	51,6%

Inoltre, ciascuna Business Unit, tenendo conto delle specifiche esigenze locali, può sviluppare piani di welfare aggiuntivi che prevedono benefit come forme di assicurazioni sanitarie e sulla vita, compensazione del salario per assenze dovute a malattia ed estensioni del congedo parentale.

Tra i benefit offerti vi è anche la ormai consolidata modalità di lavoro in smart-working per gli impiegati dei vari stabilimenti del Gruppo e la flessibilità di orario di lavoro, strumento particolarmente importante per agevolare gli equilibri casa-lavoro.

Nelle tabelle in appendice sono riportate ulteriori numeriche, in linea con i requisiti del GRI, relative ai dipendenti Guala Closures.

<sup>47</sup> Ciascuna voce della tabella è stata calcolata considerando il numero di persone comprese nel genere indicato che hanno ricevuto valutazioni su performance e sviluppi sul totale di persone comprese nel genere indicato o nel totale dei dipendenti considerando entrambi i generi.

## 5.2. FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI

(GRI 404-1:2016; 403-5:2018)

In linea con gli obiettivi del programma di sostenibilità, il Gruppo promuove sia lo sviluppo di competenze tecniche e relazionali che di tematiche ambientali e di salute e sicurezza attraverso un piano di formazione specifico per categoria di dipendente.

Complessivamente le ore di formazione nel 2025 sono aumentate del 4% rispetto al 2024 (Tabella 30), testimoniando così l'importanza che la formazione continua ad avere nel Gruppo.

Restano stabili le ore di formazione sui temi di salute e sicurezza (fortemente aumentate già nell'anno precedente) mentre sono incrementate le ore di formazione erogate sui temi tecnici (+5%) e quelle dedicate alla formazione sui temi relazionali (i.e. *soft skill*), cresciute del 2%.

L'andamento della percentuale di ore di formazione sul totale delle ore lavorate mantiene una tendenza costante considerando l'anno precedente, registrando tuttavia una lieve diminuzione rispetto al 2023 (Tabella 30), ma si registra un incremento delle ore di formazione pro-capite sia annuale che mensile.

Tabella 30: formazione per i dipendenti del Gruppo, per il triennio 2023-2025

FORMAZIONE DIPENDENTI	UNITÀ	2023	2024	2025
<b>Ore totali di formazione</b>	ore	236.024	246.050	254.689
di cui sui temi di salute e sicurezza	ore	47.457	63.504	63.780
di cui su temi tecnici	ore	165.649	164.016	172.032
di cui su temi relazionali	ore	22.918	18.530	18.876
<b>Formazione rispetto a ore lavorate<sup>48</sup></b>	%	2,53%	2,26%	2,24%
<b>Ore formazione pro-capite annuale</b>	ore/pp/anno	48,9	48,3	50,2
<b>Ore formazione pro-capite mensile</b>	ore/pp/mese	4,1	4,03	4,2

Come già per il 2023-2024, anche nel 2025, il Gruppo raggiunge sia l'obiettivo annuale che l'obiettivo al 2030 della strategia *Sustainable Together 2030* di aumentare del 30% le ore di formazione individuali sui temi HSE (Tabella 24). Si tratta quindi per gli stabilimenti del Gruppo di continuare le attività di formazione mantenendo almeno i livelli raggiunti nel triennio 2023-2025, sia in termini di ore che di coinvolgimento risorse.

<sup>48</sup> La percentuale è stata calcolata considerando al denominatore le ore lavorative definite dai contratti aziendali.

Tabella 31: formazione per i dipendenti del Gruppo, dettaglio per genere e ruolo, per il triennio 2023-2025

FORMAZIONE DIPENDENTI - DETTAGLI	Unità	2023	2024	2025
<b>Ore mensili formazione manager<sup>49</sup></b>	ore/pp/mese	2,1	2,2	1,9
<b>Ore mensili formazione impiegati</b>	ore/pp/mese	3,6	3,0	3,4
<b>Ore mensili formazione operai</b>	ore/pp/mese	4,4	4,4	4,7
<b>Ore mensili formazione uomini</b>	ore/pp/mese	3,7	3,4	3,6
<b>Ore mensili formazione donne</b>	ore/pp/mese	5,3	5,8	5,6

L'andamento dell'indicatore relativo alle ore di formazione mensili nel 2025 conferma il lieve incremento rispetto all'anno precedente nelle diverse categorie di lavoratori (ad esclusione dei manager), che si registra anche considerando la suddivisione per genere, con una prevalenza della formazione per le donne (Tabella 31).

Attività di formazione sono previste anche per i lavoratori di agenzia (Tabella 32). Nel 2025 per questa categoria di collaboratori sono state effettuate un totale di oltre 57 mila ore, ossia circa 4,5 ore di formazione al mese a persona, registrando un calo del 14% rispetto al 2024 in termini di ore totali. Questa diminuzione è collegata al fatto che la maggior parte delle ore di formazione sono erogate solo per le nuove assunzioni. Sono aumentate complessivamente le ore di formazione erogate sui temi di salute e sicurezza (+3%) e su temi relazionali per sviluppare le cosiddette soft skill (+34%).

Tabella 32: formazione per i collaboratori di agenzia per il triennio 2023-2025

FORMAZIONE DIPENDENTI INTERINALI	UNITÀ	2023	2024	2025
<b>Ore totali di formazione</b>	ore	44.984	66.620	57.230
di cui sui temi di salute e sicurezza	ore	4.997	11.700	12.083
di cui su temi tecnici	ore	38.287	53.655	43.447
di cui su temi relazionali	ore	1.700	1.265	1.700
<b>Formazione rispetto a ore lavorate</b>	%	2,30%	2,74%	2,48%
<b>Ore formazione pro-capite annuale</b>	ore/pp/anno	54,9	84,4	54,4
<b>Ore formazione pro-capite mensile</b>	ore/pp/mese	4,6	7,04	4,5

<sup>49</sup> Con "manager" si intendono tutte le posizioni da livello manageriale a salire: middle management, management, senior management e top-management.

## 5.3. DIVERSITÀ E INCLUSIONE

(GRI 2-20:2021; 2-21:2021; 405-2:2016; 406-1:2016;)

Il Gruppo opera in diversi paesi del mondo, interagendo e relazionandosi con dipendenti, clienti e partner in oltre 100 paesi. Pertanto, la necessità di incorporare la diversità di pensiero, di genere e di cultura nei processi aziendali è essenziale per la sua stessa operatività. L'attenzione del Gruppo verso questo principio si traduce prima di tutto in politiche aziendali (Paragrafo 2.3), quale per esempio la **politica su diritti umani e aspetti etici e sociali** in cui sono affrontati anche i temi della diversità e inclusione e delle pari opportunità. Inoltre, nel 2019 è stata redatta la **Carta della Diversità e Inclusione**, a seguito di una serie di iniziative e tavoli di lavoro sul tema. Tutti i Country Manager e i direttori generali del Gruppo sono chiamati a sottoscrivere queste politiche e attenersi, diffonderle e applicarle nel proprio dipartimento e in tutti gli stabilimenti. In aggiunta nel 2024 stata redatta una nuova politica **sulla parità di genere** valida per l'Italia, di pari passo con la relativa certificazione per la parità di genere ottenuta per tutti gli stabilimenti italiani

Nel corso del 2025, e in particolare nella seconda parte dell'anno, il Gruppo ha avviato un ampio processo di revisione delle aree di impatto e di aggiornamento degli obiettivi della strategia *Sustainable Together 2030*, alla luce del raggiungimento e del superamento dei target precedentemente fissati. La sezione dedicata al tema della diversità e inclusione è una di quelle maggiormente soggetta a questo aggiornamento, con un largo coinvolgimento di tutti i dipartimenti interessati, al fine di definire obiettivi e target globali ma perseguibili da tutte le Business Unit locali. Alla data di pubblicazione di questo bilancio (aprile 2026) i nuovi obiettivi sono in corso di validazione.

Alla luce di questo processo in essere il Gruppo è attivo su temi rilevanti come la promozione dell'equità salariale, continuando sia l'analisi del divario salariale di genere, che si registra stabile nel 2025 come valore medio riscontrato al 20,5%<sup>50</sup>, sia il monitoraggio del rapporto sulla retribuzione totale annuale dei dipendenti. Nel 2025 questo rapporto è pari a 42,87 calcolato come rapporto tra la più alta retribuzione annuale (attribuita al CEO) e la mediana della retribuzione annuale di tutti i dipendenti<sup>51</sup>. La diminuzione del rapporto rispetto al 2024 è principalmente riconducibile al cambio di Amministratore Delegato avvenuto nel 2025. La nuova figura apicale presenta infatti un livello retributivo differente rispetto al precedente CEO, influenzando in modo diretto il valore del rapporto tra la retribuzione annuale più elevata e la mediana delle retribuzioni del personale.

In aggiunta, sempre a favore della parità di genere il Gruppo si è dedicato all'estensione delle politiche di assistenza alla genitorialità per le nuove acquisizioni entrate in Guala Closures, favorendo attività di formazione per la crescita professionale femminile.

Il Gruppo è impegnato anche nell'inclusione tra i dipendenti di persone con disabilità attraverso la realizzazione di specifici progetti di integrazione e formazione. Un esempio di successo è la collaborazione tra lo stabilimento di Jerez e la cooperativa sociale UPACESUR che si dedica all'assistenza e all'inclusione nel mondo del lavoro di persone con disabilità, a cui è appaltato il servizio di pulizia dello stabilimento con due persone impiegate giornalmente. Nel 2025 si registra un rapporto del 1,3% di dipendenti con disabilità nel Gruppo rispetto al totale dei dipendenti, in leggero calo rispetto all'anno precedente, ma nel corso del 2025 sono stati attivati 12 tirocini in diverse Business Unit del Gruppo.

Dal 2021 inoltre Guala Closures è particolarmente attento a favorire il dialogo tra generazioni, e nel 2025 il Gruppo ha supportato 19 attività e programmi per il trasferimento delle conoscenze, competenze e polyvalenze in diverse aree operative per garantire flessibilità, gestione dei talenti e pianificazione del ricambio del personale.

Nel corso del 2025 non sono stati registrati casi di discriminazione o di violazioni di diritti umani, né durante le attività di audit né tramite il canale di whistleblowing, in nessuno degli stabilimenti del Gruppo. Inoltre, non sono stati indetti scioperi dai lavoratori in merito a episodi di violazione dei diritti umani (Tabella 33).

<sup>50</sup> Come nel 2023 e 2024 anche quest'anno il dato è stato elaborato considerando una media complessiva a livello globale degli stipendi degli uomini e degli stipendi delle donne, senza considerare le differenze delle economie dei paesi in cui risiedono gli stabilimenti del Gruppo.

<sup>51</sup> Nel calcolo della mediana sono stati considerati i costi annualizzati di tutti i dipendenti che hanno lavorato per il Gruppo nel corso dell'anno, anche solo per un periodo limitato. Il dato di partenza è la retribuzione totale annua di ciascun dipendente al 31 dicembre 2024. La retribuzione totale annua comprende: la somma dello stipendio base e delle indennità in contanti, i bonus, le commissioni, la partecipazione agli utili in contanti, i premi in azioni, i premi in opzioni, i compensi dei piani di incentivazione non azionari, la variazione del valore della pensione, i guadagni differiti non qualificati forniti nel corso di un anno e altre forme di pagamenti variabili. Sono esclusi i lavoratori di agenzia.

Tabella 33: gestione del tema discriminazione e diritti umani nel triennio 2023-2025

GESTIONE DEL TEMA DISCRIMINAZIONE E DIRITTI UMANI	2023	2024	2025
<b>Casi di discriminazione o di violazioni dei diritti umani rilevati in attività di audit</b>	0	0	0
<b>Casi di discriminazione o di violazioni dei diritti umani rilevati tramite il canale whistleblowing</b>	0	0	0
<b>Scioperi indetti a seguito di episodi di violazione diritti umani</b>	0	0	0

## 5.4. SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI

Nel perseguimento della crescita e dello sviluppo sostenibile, Guala Closures dedica risorse, impegno e supporto alle comunità locali in cui è presente. La presenza capillare degli stabilimenti del Gruppo ha permesso lo sviluppo di iniziative dedicate, specifiche per i diversi contesti in cui opera. I progetti in atto, tenendo conto delle necessità e delle esigenze in loco, perseguono lo sviluppo delle comunità, dei dipendenti e delle loro famiglie che vivono i territori. Di seguito alcuni esempi specifici nei diversi paesi.

### COLOMBIA

Nel 2025 Guala Closures Colombia ha sviluppato iniziative mirate al rafforzamento del legame con il territorio, con particolare attenzione alla tutela ambientale e alla promozione di modelli di economia circolare.

Sono stati installati dispositivi per il risparmio idrico in punti strategici dello stabilimento, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza nell'utilizzo della risorsa e ridurre l'impatto ambientale delle attività operative.

A Luglio 2025 è stata realizzata un'attività di piantumazione di alberi nativi con il coinvolgimento del personale e delle loro famiglie, finalizzata a promuovere la sensibilizzazione ambientale e a consolidare una cultura della responsabilità verso il territorio. A *Fundacion Arbolea*, associazione organizzatrice dell'evento è andata anche una donazione da parte del gruppo.

Nel corso dell'anno con la *Fábrica de Licores* di Antioquia è stato avviato un progetto di riutilizzo di scatole di cartone di secondo uso per la spedizione dei prodotti finiti, contribuendo alla riduzione dei rifiuti e dell'impronta di carbonio associata agli imballaggi.

È stata anche implementata la campagna "Bottigliette con Amore", dedicata alla raccolta di bottiglie di plastica riempite con imballaggi flessibili difficilmente riciclabili, con l'obiettivo di ridurre i rifiuti destinati allo smaltimento finale e sostenere filiere di riciclo a impatto sociale.

Nel 2025 l'azienda ha inoltre partecipato al Programma di Eccellenza Ambientale Distrettuale – PREAD del Dipartimento Ambientale di Bogotá, ottenendo a Dicembre 2025 il riconoscimento di Eccellenza Ambientale per le performance ottenute e le buone pratiche adottate.

Prosegue infine il dialogo con la comunità accademica attraverso la visita annuale di studenti della facoltà di Ingegneria Ambientale dell'Università Sergio Arboleda, volta a favorire lo scambio di competenze in materia di gestione e audit ambientale.

### REGNO UNITO

Quest'area è stata fortemente impattata nell'ultimo anno dall'apertura del nuovo stabilimento a Gartcosch, che ha richiesto un dettagliato piano di apertura e trasferimento. In questa attività la Business Unit locale è stata affiancata da partner specializzati nel riciclaggio delle attrezzature e degli arredi, con l'obiettivo di limitare il più possibile il conferimento di rifiuti in discarica e incentivare il riuso attraverso donazioni a organizzazioni locali.

Sono stati donati diversi materiali (soprattutto container) al Focus Youth Centre nel North Lanarkshire che organizza corsi di formazione per ragazzi per l'ottenimento di certificazioni professionali, supportando così lo sviluppo professionale dei giovani dell'area.

Inoltre, è stata riavviato il programma di collaborazione con le scuole dell'area per offrire esperienze lavorative ai giovani studenti, attraverso tirocini dedicati uniti a giornate di formazione all'interno dello stabilimento.

### INDIA

Qui sono attive diverse iniziative che vedono Guala Closures coinvolta attraverso donazioni, attività di volontariato e sensibilizzazione. A Goa, il Gruppo ha finanziato e supportato la costruzione di una sala polivalente per supportare la comunità locale. L'attività di è conclusa positivamente alla fine del 2025. Sempre a Goa, Guala Closures ha supportato il miglioramento delle infrastrutture scolastiche della St. John of the Cross School che accoglie 1250 studenti contribuendo al rinnovamento delle classi multifunzionali, con laboratori dedicati all'intelligenza artificiali e alle materie scientifiche.

Il 5 Giugno 2025, in occasione della giornata internazionale dell'ambiente, sono state organizzate delle celebrazioni ufficiali presso gli stabilimenti indiani del Gruppo, attraverso attività di formazione e quiz a tema ambientale, e coinvolgendo in prima persona i dipendenti in attività di piantumazione di alberi nei pressi degli stabilimenti di Daman e Ahmedabad, mentre a Goa l'attività si è svolta nel luglio 2025 in collaborazione con il consiglio municipale locale.

Prosegue anche nel 2025 inoltre il progetto di riforestazione che vede coinvolto Guala Closures India con Vikalp, una ONG indiana che sviluppa programmi sociali e ambientali con le comunità tribali nello stato del Gujarat. Il progetto, attivo dal 2016, prevede la piantumazione ogni anno di decine di migliaia di alberi. Anche nel 2025 sono state piantate più di 41.000 unità, tra cui anche alberi da frutto, per garantire alle 979 famiglie beneficiarie sicurezza alimentare e mezzi di sussistenza sostenibili.

#### AFRICA DELL'EST

Guala Closures East Africa nel 2025 ha consolidato il proprio contributo allo sviluppo dei territori attraverso iniziative focalizzate su ambiente, istruzione, inclusione e gestione responsabile delle risorse. Nel corso dell'anno, l'azienda ha rafforzato la filiera circolare fornendo scarti plastici a Gjenge Makers, un'impresa sociale di Nairobi, per la loro trasformazione in materiali edilizi sostenibili, contribuendo alla riduzione dei rifiuti e alla creazione di opportunità occupazionali. Parallelamente, sono stati realizzati interventi a supporto delle scuole, tra cui il miglioramento delle infrastrutture igienico-sanitarie presso la St. Rita Wamwangi Secondary School e la donazione di arredi scolastici alla Olololunga Primary School, con l'obiettivo di favorire condizioni di apprendimento più confortevoli e inclusive.

A Kiserian, sono stati piantati oltre 700 alberi nativi e 200 alberi da frutto mentre nella regione di Nyanza Guala Closures ha promosso l'accesso alla salute mestruale ed empowerment femminile, raggiungendo 22.500 studentesse per ridurre l'assenteismo scolastico.

#### MESSICO

Il Gruppo Guala Closures in Messico ha portato avanti alcune iniziative a favore dei propri dipendenti allo scopo di rafforzare il senso di comunità e di cura dell'ambiente. Anche nel 2025 il Gruppo ha mantenuto un "calendario ambientale", uno strumento strategico avviato l'anno precedente per promuovere consapevolezza nel personale su varie tematiche di sostenibilità ed ecologiche, suggerire attività e offrire formazione e raccomandazioni per ridurre il proprio impatto ambientale, attraverso alcune date specifiche:

- **17 maggio, giornata internazionale del riciclo:** in questa occasione nello stabilimento è stata avviata nel mese di maggio una campagna di raccolta di alcuni tipi di rifiuti, quali plastica, batterie e componenti elettronici, con contenitori dedicati posizionati agli ingressi. Sono stati raccolti 375 kg di rifiuti;
- **28 giugno, giornata mondiale dell'albero:** nel mese di giugno è stata sviluppata una campagna interna per la donazione di alberi a favore della municipalità di San Jose Iturbide, la quale è stata supportata attraverso materiale educativo distribuito presso i punti informativi dello stabilimento. Sono stati così donati alla città 235 alberi, scegliendo tre specie native che potessero facilmente adattarsi al terreno e al clima locale.
- **3 luglio, la giornata mondiale senza sacchetti di plastica:** in occasione di questa giornata il Gruppo in Messico ha offerto ad ogni dipendente una borsa riutilizzabile per sensibilizzare verso un utilizzo responsabile della plastica monouso.
- **31 luglio, giornata mondiale dei Ranger:** questo giorno è stato utilizzato come un'occasione per diffondere consapevolezza sull'importanza di prendersi cura dell'ambiente. Infatti, i dipendenti della Business Unit in collaborazione con il dipartimento di ecologia della città di San José Iturbide sono stati direttamente coinvolti in attività di riforestazione.

#### NIGERIA

Guala Closures ha supportato la seconda edizione della Lagos Free Zone Half Marathon, iniziativa dedicata alla promozione del benessere e di stili di vita sani. L'evento, tenutosi l'8 novembre a Lagos, ha visto la presenza di oltre 30 colleghi dello stabilimento nigeriano, confermando l'impegno dell'azienda nel favorire coesione, partecipazione e diffusione dei valori legati allo sport.

## 5.5. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

(GRI: 403-1:2021; 403-2:2021; 403-3:2021; 403-4:2021; 403-5:2021; 403-6:2021; 403-7:2021; 403-9:2021; 403-10:2021)

Data la coerenza e la rilevanza della tematica, è indubbio che la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro siano un tema materiale per il Gruppo Guala Closures. Tutte le scelte relative a questo tema sono parte dei processi decisionali e delle strategie di Gruppo, espresse nella politica per l'ambiente e per la salute e sicurezza sul lavoro.

Negli ultimi anni è ancora più forte e presente la volontà del Gruppo di impegnarsi concretamente su questi temi, si evince anche dal programma *Sustainable Together 2030* che pone "salute e sicurezza" al primo posto con chiari obiettivi:

- Implementazione e certificazione della ISO 45001 per tutti gli stabilimenti del Gruppo;
- Riduzione dell'indice di frequenza degli infortuni per tendere a zero.

Come anticipato nel Paragrafo 3.3 dedicato alle certificazioni, il Gruppo Guala Closures a oggi ha implementato e certificato un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro in 29 stabilimenti, con un piano di estensione a tutti gli stabilimenti del Gruppo entro il biennio 2026-2027.

Per tutti gli stabilimenti che non hanno un sistema di gestione certificato in atto, a partire dal 2020 è stato implementato un piano di controlli interni che viene effettuato periodicamente al fine di verificare il rispetto delle normative locali, che fino ad ora hanno sempre dato esito positivo.

### 5.5.1. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

Le attività di prevenzione del rischio di accadimento degli incidenti partono dalla valutazione del rischio, che viene realizzata per singolo paese sulla base dei requisiti normativi locali (es. la stesura del DVR per l'Italia). Una volta che i rischi sono stati identificati, vengono sviluppate delle azioni di mitigazione in base alla gravità dei rischi in questione, nello specifico il Gruppo attribuisce ad essi un codice rosso, giallo e verde per la definizione delle priorità di intervento.

Sulla base delle attività effettuate dal Gruppo, i principali rischi a cui è soggetto sono:

- il rischio chimico, legato ai processi di verniciatura (es. litografia, stampa laterale) principalmente su alluminio e legno;
- il rischio meccanico, legato a tutti i processi produttivi che prevedono l'uso di macchinari;
- il rischio di incendio;
- il rischio legato al rumore, principalmente rilevante negli stabilimenti che processano alluminio.

La mitigazione dei rischi identificati prevede una serie di investimenti che, nel 2025, hanno costituito circa il 3% del capex del Gruppo Guala Closures per:

- interventi strutturali per la riduzione del rumore;
- interventi impiantistici per mitigare il rischio chimico mediante l'installazione di post-combustori;
- interventi di compartimentazione, installazione di sprinkler e dotazione di estintori nel caso di rischio incendio, oltre all'addestramento di squadre di emergenza;
- sorveglianza sanitaria;
- formazione, informazione e addestramento;
- uso di dispositivi di protezione individuale.

Tutti i lavoratori hanno la possibilità di segnalare la presenza di pericoli al preposto di area e di allontanarsi dalla loro postazione di lavoro in caso di situazioni pericolose.

A seguito dell'identificazione di questi pericoli, vengono identificati i "quasi incidenti" (near misses), segnalati mensilmente ai responsabili della sicurezza che analizzano i casi e valutano le azioni necessarie.

In caso si verificano incidenti sul luogo di lavoro vengono segnalati al Gruppo e si provvede insieme a effettuare l'analisi delle cause e le azioni correttive da intraprendere perché non si ripetano. Inoltre, i Direttori Generali ricevono mensilmente una newsletter dove vengono descritti gli eventi che generano prognosi superiori ai 40 giorni, aggiornando sulle conseguenze e circa le azioni migliorative intraprese.

La formazione e la sorveglianza sanitaria per tutti i lavoratori sono effettuate con frequenza diversa a seconda della normativa in atto nei paesi in cui risiedono i siti produttivi e, per ciascuno di essi, è presente un medico competente.

### 5.5.2. COMITATI PER LA SALUTE E SICUREZZA

I lavoratori sono coinvolti nella gestione delle tematiche di salute e sicurezza mediante la partecipazione a dei comitati specifici, nominati per ciascuna società del Gruppo.

Nel caso in cui la normativa locale lo preveda, i comitati nominati sono formali, prevedono la partecipazione del general manager, del direttore dello stabilimento, del referente per la salute e sicurezza, del rappresentante dei lavoratori e del medico competente e si riuniscono in base alle esigenze dei singoli stabilimenti.

Nel caso in cui non siano previsti dalla normativa locale, i comitati sono comunque nominati in via informale al fine di avere una maggiore supervisione e informazione sulle tematiche di salute e sicurezza.

### 5.5.3. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Le iniziative di formazione ai dipendenti sui temi della salute e sicurezza prevedono sia attività generiche dedicate all'aggiornamento periodico sulla tematica che eventi di preparazione specifica:

- per i diversi rischi identificati (es. chimico, meccanico, incendio e rumore);
- per le squadre di emergenza;
- per le squadre di primo soccorso;
- dedicata all'utilizzo di macchine e attrezzature (es. carro ponte, carrelli elevatori, piattaforme elevabili).

La Tabella 34 riporta il totale delle ore di formazione erogate a tutti i dipendenti del Gruppo nel 2025 con il dettaglio di quelle dedicate alle tematiche della salute e sicurezza che rappresentano il 25% del totale, ore erogate che si confermano stabili valore assoluto rispetto all'anno precedente.

Tabella 34: ore di formazione sulle tematiche salute e sicurezza nel triennio 2023-2025

FORMAZIONE DEI DIPENDENTI	2023	2024	2025
<b>Ore totali di formazione</b>	236.024	246.050	254.689
Delle quali, su temi di salute e sicurezza	47.457	63.504	63.780

Inoltre, mensilmente viene inviata una newsletter a tutti i direttori corporate e general manager, che fornisce il quadro delle attività sui temi salute e sicurezza con focus specifico su alcuni aspetti:

- andamento del numero di incidenti e analisi delle cause;
- analisi dei "near misses";
- andamento degli indici di frequenza e gravità;
- investimenti effettuati per la riduzione di incidenti derivanti da rischio meccanico;
- aggiornamenti vari sullo stato delle certificazioni negli stabilimenti;
- programmi di welfare aziendale.

In merito a quest'ultima tematica ciascuna Business Unit, tenendo conto delle norme e delle realtà locali, può concretizzare la politica del Gruppo in piani di welfare aggiuntivi che prevedono visite di prevenzione, benefit come forme di assicurazioni sanitarie e assicurazioni sulla vita.

#### 5.5.4. ANDAMENTO INDICATORI SALUTE E SICUREZZA

La Tabella 35 riporta l'andamento degli indici infortunistici nel triennio 2023 – 2025. Tutte le informazioni includono sia i lavoratori dipendenti che quelli interinali poiché la gestione della salute e della sicurezza viene trattata allo stesso modo.

Nel 2025 è possibile notare come l'impegno profuso dal Gruppo sul tema stia portando alcuni risultati positivi:

- Sono occorsi 44 infortuni sul lavoro con un decremento del 40,5% rispetto al 2024, e nessuno di questi infortuni è risultato essere grave, comportando oltre i 180 giorni di assenza;
- I giorni di assenza sono stati 2.034 per gli infortuni sul lavoro, scesi del 35,5% rispetto all'anno precedente;
- L'indice di frequenza<sup>52</sup> del 2025 è pari a 3,41 con un calo di quasi il 40% rispetto al 2024;
- L'indice di gravità<sup>53</sup> nel 2025 è pari a 0,16, anche in questo caso con una riduzione del 33,3%;
- Nel 2025 si è registrato un caso di malattia professionale in tutto il Gruppo.

Inoltre, sono stati segnalati e analizzati circa 237 “near misses” per cui sono state prontamente adottate azioni di miglioramento per prevenire eventuali infortuni.

Tabella 35: indici infortunistici (triennio 2023-2025)

DATO	2023	2024 <sup>54</sup>	2025
<b>Infortuni sul lavoro</b>	73	74	44
Di cui gravi (superiori 180 gg)	1	0	0
Di cui mortali	0	0	0
<b>Giorni persi per infortunio</b>	2.512	3.153	2.034
<b>Indice di frequenza</b>	6,47	5,66	3,41
<b>Numero ore lavorate</b>	11.277.000	12.735.073	12.888.821
<b>Indice di gravità</b>	0,22	0,24	0,16
<b>N° casi malattie professionali</b>	0	0	1

Infine, grazie all'attenzione e alle risorse dedicate al tema, anche nel 2025 non sono stati indetti scioperi su tematiche legate alla salute e sicurezza.

<sup>52</sup> Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è calcolato dividendo per il numero di ore lavorate il numero di infortuni moltiplicato per 1.000.000

<sup>53</sup> Calcolato dividendo i giorni persi per il numero di ore lavorate per 1.000

<sup>54</sup> Nel 2025 sono stati esclusi gli infortuni in itinere dal calcolo degli indicatori, per cui è stato effettuato il ricalcolo dei dati 2024 considerando solo gli infortuni sul lavoro al fine di garantire una maggiore comparabilità dei dati negli anni.

## 6. IL BUSINESS

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere la leadership di mercato, aumentare la redditività e far crescere il business attraverso acquisizioni mirate. La strategia di crescita prevede:

- l'aumento dei ricavi delle vendite mediante crescita organica, acquisizione di nuovi clienti e utilizzando nuovi prodotti dedicati a tendenze specifiche in via di sviluppo in determinate aree geografiche;
- il consolidamento della presenza del Gruppo in India, attraverso l'acquisizione della divisione chiusure in metallo di Oricon Enterprises Ltd., e l'estensione dell'offerta nel paese;
- la diversificazione del portfolio attraverso l'ingresso in nuovi settori produttivi, con le acquisizioni nel 2024 Astir Vitogiannis Bros S.A, leader nel settore delle chiusure a corona, e nel 2025 di Kunststoffwerk Kremsmünster, principale produttore austriaco nel settore delle chiusure farmaceutiche e nutraceutiche;
- lo sviluppo di soluzioni innovative per la protezione dei *brand* nei mercati ad alto rischio di contraffazione;
- lo sviluppo del segmento *Prestige*, rafforzato con l'acquisizione di Labrenta;
- l'ottimizzazione dei processi di produzione e il miglioramento della redditività degli stabilimenti produttivi attraverso la condivisione delle *best practice* all'interno del Gruppo;
- il rinnovo continuo dell'offerta attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi e sempre più vicini alle richieste di mercato.

Dato che, nella conduzione del business il Gruppo agisce seguendo i valori dell'etica e della trasparenza, nella strategia di sostenibilità sono stati integrati due obiettivi relativi alla governance responsabile (Paragrafo 3.1):

- migliorare i rating di sostenibilità e diffondere i principi del codice etico a tutti i livelli del gruppo;
- integrare la sostenibilità nella catena di approvvigionamento, promuovendo i principi etici a tutti i livelli, tra i fornitori e i partner, mediante la sottoscrizione del codice etico e l'impegno ad allinearsi a ogni tema che il codice affronta.

### 6.1. ETICA E TRASPARENZA

(GRI: 205-2:2016; 205-3:2016; 206-1:2016; 408-1:2016; 409-1: 2016)

Nella visione del Gruppo, la conduzione del business deve avvenire in modo etico e trasparente affinché possa apportare beneficio a tutti gli stakeholders; perciò, questo aspetto è parte integrante della strategia *Sustainable Together 2030* e viene monitorato attraverso obiettivi e indicatori specifici (Tabella 36).

Tabella 36: avanzamento degli obiettivi relativi al tema materiale "etica e trasparenza"

OBIETTIVO	BASELINE		TARGET		AVANZAMENTO DEL TARGET (ANNO 2025)
	Anno	Valore	Anno	Valore	
Ottenere e mantenere la valutazione gold di EcoVadis	2022	N.A.	2023-2030	Ottenere la valutazione gold e mantenere lo status	Nel 2025, il questionario EcoVadis è stato compilato per la terza volta a livello di Gruppo ottenendo la valutazione "Gold" per il secondo anno consecutivo.
100% dei dipendenti formati sul Codice etico	2022	48%	2023	100% (Italia)	100%
		0	2024	100% (Gruppo)	67%

Il Codice Etico (Paragrafo 2.3), la cui revisione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione a novembre 2024, è il documento di riferimento che descrive i principi di integrità aziendale che il Gruppo persegue; pertanto, la sua diffusione mediante la formazione a tutti i dipendenti del Gruppo è lo strumento che ne concretizza i principi rendendoli un *modus operandi*.

Tutti i destinatari del Codice Etico (inclusi i dipendenti, i componenti del CdA e degli altri organi di governance e le terze Parti) devono attenersi alle sue prescrizioni e confrontarsi con la funzione Affari Legali del Gruppo in caso di dubbi. Le segnalazioni di eventuali inadempienze possono essere effettuate in qualsiasi momento e in totale anonimato attraverso la piattaforma di whistleblowing.

Con il Codice Etico il Gruppo rifiuta qualsiasi forma di discriminazione, lavoro forzato e minorile e viene richiesto anche a tutti i fornitori strategici del Gruppo di firmarlo e rispettarlo: attraverso il documento Guala Closures non ha attività né fornitori esposti a rischio significativo di episodi di lavoro minorile e forzato.

Nei rapporti con clienti e fornitori il Gruppo si impegna a rispettare le leggi comunitarie e nazionali che tutelano la concorrenza e a confrontarsi sui mercati esclusivamente sulla base della qualità dei propri prodotti e del servizio.

Il Codice Etico esplicita inoltre l'applicazione di una politica di tolleranza zero nei confronti della corruzione e la condanna in ogni forma, sia essa concreta, ipotizzata o tentata. Il documento afferma che non è ammessa qualsiasi forma di regalo, eccedente le normali pratiche commerciali, che possa essere interpretata come strumento volto ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile al Gruppo Guala Closures.

I rapporti con le comunità esterne devono essere improntati al rispetto delle persone, senza discriminazione o sfruttamento, e con l'attenzione a recepire suggerimenti e necessità delle diverse realtà. Il rispetto di clienti, fornitori e concorrenti è alla base delle relazioni commerciali del Gruppo, con particolare attenzione a evitare qualsiasi pratica anticoncorrenziale.

Tutti i destinatari del Codice Etico hanno ricevuto comunicazione e copia del documento. Per i dipendenti è proseguito anche nel 2025 il piano di sensibilizzazione e formazione ai contenuti del Codice Etico avviato negli anni precedenti. Inoltre, ogni nuovo assunto, ha nel suo percorso formativo, ore di formazione legate al Codice Etico e di Condotta.

Il 100% dei dipendenti appartenenti alle Business Unit italiane è stato formato sul documento già nel 2024, e a inizio 2025 il Gruppo ha lanciato una piattaforma aziendale per l'erogazione di corsi online, inizialmente solo in lingua inglese e spagnola. Nel corso dell'anno questa piattaforma è stata tradotta in tutte le lingue del Gruppo e alla formazione sul Codice Etico è stato aggiunto il modulo relativo alla procedura Whistleblowing. A seguito delle estese attività di preparazione e adeguamento della piattaforma necessarie per abilitarne l'utilizzo a livello di tutto il Gruppo, il lancio ufficiale del training Corporate è avvenuto nel corso del Q4 2025. Nonostante l'avvio tardivo, il 67% dei dipendenti del Gruppo ha completato la formazione sul Codice Etico e il 42% quella sul tema whistleblowing. L'obiettivo rimane quello di raggiungere il 100% della popolazione aziendale, affinché tutte le persone del Gruppo possano avere piena conoscenza dei principi, valori, procedure del Codice Etico.

Grazie alla costante diffusione del documento, anche nel 2025 attraverso i sistemi di monitoraggio del Gruppo non sono stati accertati episodi di corruzione, non è stata intentata alcuna azione legale per comportamento anticoncorrenziale o violazioni di leggi antitrust e pratiche monopolistiche.

Nel 2025 si sono registrate negli stabilimenti del Gruppo sette segnalazioni attraverso la piattaforma di whistleblowing (Tabella 37).

Tabella 37: gestione del tema etica e trasparenza nel triennio 2023-2025

GESTIONE DEL TEMA ETICA E TRASPARENZA	2023	2024	2025
<b>Casi di corruzione accertati</b>	0	0	0
<b>Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale e/o violazioni di leggi antitrust</b>	0	0	0
<b>Segnalazioni attraverso il canale whistleblowing</b>	0	2	7

Le sette segnalazioni sono state gestite seguendo quanto stabilito dalla procedura. Alla data del presente documento le segnalazioni risultano essere state adeguatamente approfondite (una è risultata non pertinente rispetto alle tematiche di etica e trasparenza) e sono state chiuse tutte ad eccezione dell'ultima pervenuta a fine anno, per la quale le attività di analisi sono in corso di completamento. I diversi casi segnalati avevano come oggetto violazioni minori del codice etico, in relazione al capitolo relativo al comportamento tra colleghi.

In ottica di trasparenza verso gli stakeholder, il Gruppo Guala Closures ha scelto di adottare il bilancio di sostenibilità come strumento di dialogo per comunicare pubblicamente le proprie performance ESG.

Con il Programma *Sustainable Together 2030*, ha inoltre individuato la chiarezza e la condivisione delle informazioni come area di lavoro strategica, con l'obiettivo di ottenere la valutazione "Gold" di EcoVadis.

Attraverso la piattaforma EcoVadis, il Gruppo viene valutato da un ente terzo indipendente sulla base delle politiche, delle misure implementate e dei risultati ottenuti rispetto a parametri ambientali, sociali e di governo societario.

Nel 2025 Guala Closures ha compilato il questionario a livello di Gruppo, confermando la medaglia Gold con il punteggio di 81, incrementando il risultato di 5 punti rispetto allo scorso anno e stabilendosi nel miglior 3% delle aziende del settore analizzate.

## 6.2. INGAGGIO DELLA CATENA DI FORNITURA

(GRI: 308-1:2016; 414-1:2016; 2-6:2021; 2-25:2021; 408-1:2016; 409-1: 2016)

La gestione della catena di fornitura, oltre a essere un'area di lavoro del pilastro governance, è parte integrante della politica di qualità del Gruppo.

L'impatto delle attività dei fornitori potrebbe avere delle conseguenze su diversi aspetti legati a qualità del prodotto, sicurezza alimentare, salute e sicurezza dei lavoratori; aspetti etici e sociali; ambiente ed energia.

Perciò il Gruppo ha messo in atto una procedura a livello corporate che definisce le modalità di valutazione, selezione e qualifica di nuovi fornitori e la rivalutazione periodica dei fornitori qualificati.

I criteri di valutazione sono differenti a seconda del rischio potenziale associato a ciascun tipo di prodotto/servizio fornito; perciò, il Gruppo ha classificato i propri fornitori in 10 classi differenti a ciascuna delle quali corrispondono criteri di selezione e qualifica specifici.

Inoltre, i fornitori sono suddivisi in:

- strategici, definiti come quelli che forniscono materie prime e servizi a supporto dei processi produttivi a più stabilimenti del gruppo e con un fatturato annuo superiore a 200.000 euro. ricadono tra questi i fornitori ad esempio di alluminio, plastiche, vernici e sono gestiti dall'ufficio acquisti di gruppo;
- locali, tutti gli altri, gestiti dagli uffici acquisti locali.

Nel caso di nuovi fornitori, il Gruppo valuta se questi sono in grado di fornire prodotti o servizi adeguati in termini di qualità, quantità e tempi di consegna ma anche considerando aspetti economici, affidabilità, sicurezza (igiene del prodotto e sicurezza del lavoro), impatto ambientale e rispetto di aspetti etico-sociali. La valutazione viene effettuata dall'Ufficio Acquisti anche coinvolgendo la funzione interna interessata. Se l'esito delle valutazioni soddisfa i requisiti definiti sui prodotti / servizi e i criteri commerciali del Gruppo il fornitore viene qualificato e rientra nella lista dei fornitori qualificati.

Nel corso del 2025, 297 nuovi fornitori sono stati selezionati a livello di Gruppo, 65 (21,9%) dei quali valutati usando criteri etico-sociali e 25 (8,4%) dei quali valutati usando criteri ambientali.

I fornitori già qualificati vengono rivalutati almeno una volta all'anno (in genere a inizio anno) da una squadra composta da Ufficio Acquisti, Assicurazione Qualità di Gruppo per i fornitori Corporate e Responsabile Qualità (di stabilimento) per i fornitori locali. Annualmente il Gruppo calcola per ciascun fornitore (in base alla propria classe) il suo potenziale impatto su aspetti di qualità, sicurezza alimentare, ambiente, sicurezza del lavoro ed etica; solo i fornitori per cui il potenziale impatto nei vari aspetti risulta elevato vengono sottoposti a rivalutazione.

In base ai potenziali rischi valutati vengono avviate delle attività di monitoraggio su: qualità del prodotto e del servizio; aspetti reputazionali e di integrità; aspetti di solvibilità finanziaria e aspetti di sostenibilità ESG. Le attività di monitoraggio determinano se il fornitore è idoneo o deve ripetere la qualifica.

L'impegno costante del Gruppo nell'ingaggio della catena di fornitura si evince anche dal programma *Sustainable Together 2030*, di cui rappresenta una delle aree di lavoro del pilastro governance e i cui obiettivi sono quelli di:

- Promuovere la sostenibilità lungo la catena di fornitura attraverso un monitoraggio continuo delle performance, effettuato mediante le piattaforme EcoVadis e/o Synesgy che permettono di avere una valutazione di terza parte indipendente sulle tematiche ESG;
- Allineare i fornitori alla visione di sostenibilità del Gruppo, inserendo in tutti gli ordini di acquisto la clausola relativa all'ottemperanza del Codice Etico e di Condotta.

Questi obiettivi vengono portati avanti ogni anno, al momento, riguardano 28 fornitori strategici che nel 2025 rappresentano il 40% della spesa complessiva del Gruppo Guala Closures.

Il passaggio da 31 fornitori nel 2024 a 28 nel 2025 riflette una scelta consapevole di razionalizzazione della supply chain, privilegiando partner in grado di garantire continuità operativa e una collaborazione stabile nel tempo.

A chiusura del 2025, 25 fornitori strategici hanno rinnovato o completato la valutazione delle loro performance ESG mediante EcoVadis e/o Synesgy (Tabella 38). Le loro iniziative in materia di etica e trasparenza sono state considerate adeguate a garantire il rispetto dei principi etici previsti dal Gruppo Guala Closures. Per quel che concerne i 3 fornitori strategici che non hanno rinnovato la loro valutazione, il Gruppo si impegna ad organizzare visite in loco per eseguire un monitoraggio sul campo.

Per quanto concerne la sigla del Codice Etico e di Condotta, questo passaggio coinvolge tutti i fornitori che scelgono di far parte della catena di fornitura del Gruppo: infatti, la firma del documento è stata inserita come clausola nel contratto di fornitura e fa parte a tutti gli effetti delle procedure di selezione e ingaggio fornitori.

Tabella 38: avanzamento degli obiettivi relativi all'ingaggio della catena di fornitura

OBIETTIVI	BASELINE		TARGET		AVANZAMENTO DEL TARGET
	Anno	Valore	Anno	Valore	
<b>100% dei fornitori strategici monitorati sulle performance di sostenibilità</b>	2022	46%	2023	100%	Raggiunto nel 2023 (26/26) Nel 2025 l'89,3% (25/28) dei fornitori strategici è stato valutato mediante le piattaforme EcoVadis e/o Synesgy.
<b>100% dei fornitori strategici firmatari del Codice Etico Guala Closures</b>	2022	0%	2023	100%	Raggiunto (mantenere) La firma del Codice Etico è stata inserita come clausola nel contratto di fornitura e quindi coinvolge tutti i fornitori del Gruppo.

## 6.3. SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

(GRI: 418-1:2016)

I principali mercati di destinazione serviti da Guala Closures e che rappresentano il 95,2% circa del fatturato del Gruppo nel 2025 si distinguono in:

- Produttori di **alcolici**, che necessitano di chiusure personalizzate per prevenire la contraffazione;
- Produttori di **vino** a cui forniscono chiusure a vite in alluminio dotate di guarnizioni che ne controllano l'ossigenazione;
- Produttori di **acque minerali gassate e non gassate** in bottiglie di vetro;
- Produttori d'**olio di oliva e altri condimenti liquidi**, che necessitano di capsule lunghe e corte, dotate di valvole e versatori e dispositivi anti-goccia;
- Produttori di **birra e bibite gassate e non gassate**, succhi di frutta e altre bevande analcoliche, che necessitano di chiusure di alluminio e plastica.

Grazie alla dislocazione geografica dei propri stabilimenti, il Gruppo serve una clientela mondiale e punta a offrire l'eccellenza nei prodotti serviti affinché il cliente sia sempre soddisfatto. Nella pratica, questo significa:

- offrire prodotti di qualità in linea con l'evoluzione dei mercati attraverso l'innovazione sistematica di prodotti e processi (paragrafo 3.2);
- garantire la salute e la sicurezza del consumatore attraverso sistemi di gestione che prevengano qualunque tipo di rischio (paragrafo 3.3.1);
- salvaguardare i marchi, studiando soluzioni anticontraffazione (paragrafo 3.2);
- consegnare i prodotti nelle quantità e nei tempi previsti, aspetto costantemente monitorato tramite la percentuale di spedizioni a buon fine (OTIF – *On Time In Full*), il cui metodo di calcolo è stato aggiornato<sup>55</sup> nel corso del 2025 e non è confrontabile con gli anni precedenti. Il dato OTIF calcolato da agosto a dicembre 2025 è pari al 73% con tolleranze e al 29% senza tolleranze;
- garantire la privacy dei clienti e dei loro dati attraverso sistemi di cybersecurity, che proteggano e monitorino costantemente gli asset operativi che possono essere soggetti a incidenti e attacchi informatici.

Nel 2025, non si sono registrati episodi di violazione di dati personali né notifiche all'autorità garante per la protezione dei dati personali (Tabella 39).

Tabella 39: gestione del tema privacy nel triennio 2023-2025

GESTIONE DEL TEMA PRIVACY	2023	2024	2025
Denunce in merito a violazione della privacy	0	2	0
Episodi di fuga, furto o perdita di dati clienti	0	0	0

Infine, per accogliere le crescenti richieste di informazioni da parte dei clienti il Gruppo aderisce da anni a una serie di iniziative per la valutazione della sostenibilità all'interno dei suoi stabilimenti (Sedex) e della catena di fornitura (Synesgy).

Per quanto concerne Sedex, il Gruppo ha inserito tutti i suoi siti produttivi nella piattaforma dedicata al monitoraggio, con l'impegno di integrare ogni futura acquisizione / nuova costruzione. In questo modo gli stabilimenti, su richiesta del cliente, possono essere sottoposti ad audit su temi legati a salute e sicurezza, performance ambientali, gestione dei lavoratori e aspetti etici.

Gli audit sono standard e i risultati possono essere condivisi con più clienti che lo richiedono attraverso la piattaforma. Nel 2024 tutti gli stabilimenti produttivi elencati in Tabella 10 sono registrati su Sedex. Per quanto riguarda Synesgy, a ottobre 2025 Guala Closures ha ottenuto punteggio A – ottimo livello di sostenibilità per il terzo anno consecutivo.

<sup>55</sup> A partire da agosto 2025 la metodologia di calcolo OTIF è determinata dividendo la quantità fatturata nel mese On Time & In Full per la quantità totale fatturata nel mese. Sono stati resi più stringenti i criteri di valutazione per definire una consegna OTIF.

## 6.4. RISULTATI ECONOMICI

Nel 2025 i ricavi netti consolidati sono stati pari a €859,7 milioni, in aumento di 29,0 milioni di euro (+3,5%) rispetto al 2024, sostenuti da un mix di vendita favorevole e dal pieno contributo delle acquisizioni nel segmento dei tappi a corona perfezionate nel corso del 2024.

I ricavi delle chiusure lusso sono cresciuti di 5,7 milioni di euro (+6,3% rispetto al 2024). I ricavi derivanti da chiusure roll-on sono aumentati di 2,3 milioni di euro (+0,6% rispetto al 2024), mentre i ricavi per il settore delle chiusure *safety* sono diminuiti di 12 milioni di euro rispetto al 2024. L'attività nel settore chiusure a corona ha registrato un incremento nei ricavi di 41,3 milioni di euro grazie al consolidamento nel gruppo di Astir Vitogiannis Bros S.A.. Gli altri ricavi scendono di 8,4 milioni di euro (-16,9% rispetto al 2024). Gli altri ricavi comprendono le vendite di prodotti non classificati nelle tre categorie standard e le vendite di componenti e rottami.

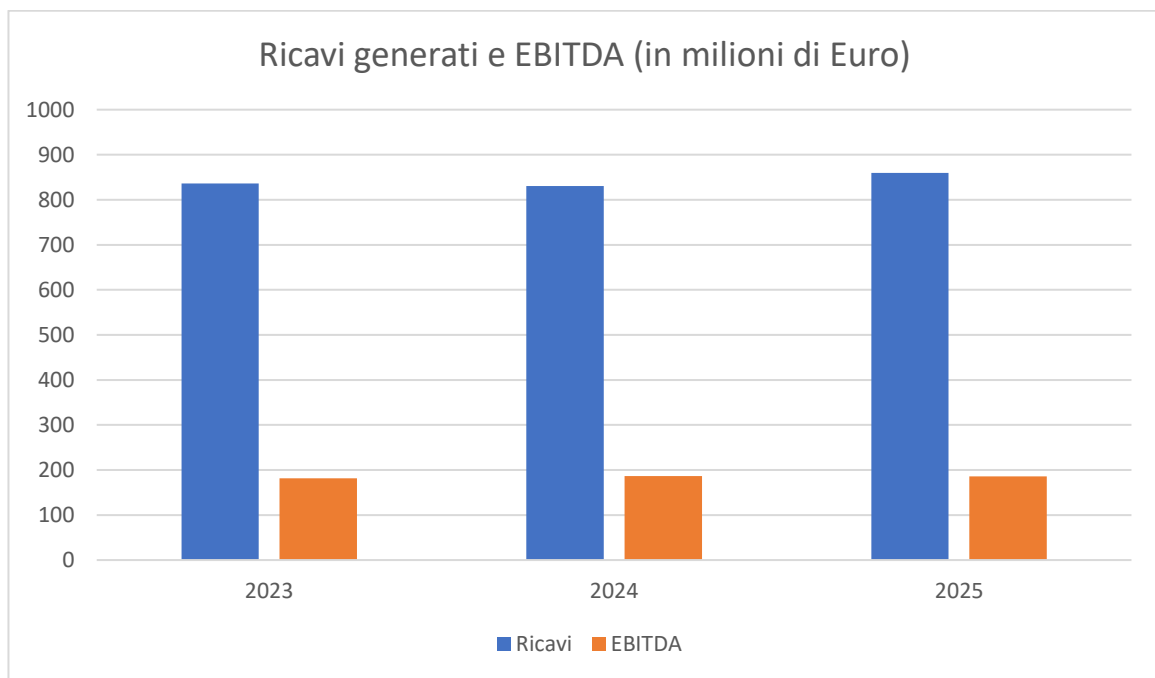


Figura 5– fatturato del Gruppo e EBITDA nel triennio 2023-2025

## 6.5. APPROCCIO ALLA TASSAZIONE

Il Gruppo Guala Closures ha in atto una strategia fiscale ispirata ai principi di onestà, correttezza e trasparenza in linea con il suo Codice Etico e la sua strategia di sostenibilità. Perciò si impegna a:

- gestire tempestivamente gli adempimenti fiscali;
- agire nel rispetto della normativa fiscale attraverso l'adozione di un adeguato sistema di controllo interno;
- effettuare transazioni in applicazione del principio di libera concorrenza e applicando prezzi di trasferimento a condizioni di mercato;
- adottare decisioni in materia fiscale in linea con le migliori pratiche nazionali e internazionali e con gli indirizzi forniti dagli organi di settore;
- garantire la trasparenza delle informazioni relative alle transazioni commerciali;
- promuovere un'adeguata formazione tecnica per tutti i dipendenti coinvolti in tutte le attività di natura fiscale.

Per dare seguito a questi principi, il Gruppo Guala Closures ha adottato una struttura societaria decentralizzata: ciascuna società del Gruppo è responsabile della conformità fiscale del Paese in cui opera e si avvale del supporto di consulenti locali oltre che della casa madre e di una società di consulenza che opera a livello mondiale sulle tematiche fiscali; quest'ultimo servizio, potenziato a livello di Gruppo dal 2018, garantisce una supervisione globale per la Capogruppo su potenziali questioni fiscali da risolvere.

Il Dipartimento Fiscale di Guala Closures è responsabile di tutte le questioni fiscali all'interno del Gruppo, con il supporto e il coinvolgimento di ciascuna filiale locale. Le principali responsabilità includono la garanzia della conformità globale, la fornitura di consulenza, la gestione dei rischi e il supporto durante le verifiche fiscali.

Inoltre, il Dipartimento monitora e analizza i cambiamenti nella legislazione fiscale che sono di rilevanza globale o regionale, realizza materiali informativi ed eroga formazione a tutto il personale coinvolto.

Le attività del dipartimento sono supervisionate dal CFO di Gruppo, responsabile della pianificazione e dell'attuazione della strategia finanziaria di Guala Closures.

## 7. APPENDICE

Tabella 40: modalità gestione degli impatti correlati alle tematiche materiali

ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVO/ POTENZIALE	POSITIVO/ NEGATIVO	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
<b>Salute e Sicurezza sul posto di lavoro</b>	Gestione della salute e della sicurezza per tutti i dipendenti dell'azienda (focus sugli infortuni)	Effettivo	Negativo	<p>Il Gruppo sta intensificando le azioni preventive per promuovere una cultura dedicata alla sicurezza sul lavoro che tenda a zero incidenti e zero malattie professionali, rendendola una priorità assoluta e un obiettivo della strategia <i>Sustainable Together 2030</i>.</p> <p>Per raggiungere questo scopo, sono state implementate procedure e strumenti sempre più rigorosi per evitare qualsiasi rischio potenziale: mappatura dei quasi incidenti (near-misses), audit periodici, analisi degli incidenti, invio della newsletter aziendale sulla sicurezza, condivisione delle migliori pratiche e ottenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (ISO 45001).</p> <p>Inoltre, gli investimenti infrastrutturali (H&amp;S CAPEX) continuano ad aumentare la sicurezza delle attrezzature e dei macchinari.</p> <p>Il Gruppo sta intensificando le ore di formazione sui temi HSE per aumentare la consapevolezza dei dipendenti in materia di salute e della sicurezza sul posto di lavoro, sviluppando le loro competenze in materia di prevenzione degli infortuni e delle misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, rafforzando così una cultura sul tema comune e globale a livello di Gruppo.</p>
	Gestione della salute e della sicurezza per tutti gli altri lavoratori (focus sugli infortuni)	Effettivo	Negativo	
	Gestione della salute e della sicurezza per tutti i dipendenti dell'azienda (focus sulle malattie professionali)	Effettivo	Positivo	
	Gestione della salute e della sicurezza per tutti gli altri lavoratori (focus sulle malattie professionali)	Effettivo	Positivo	
<b>Diversità e inclusione</b>	Attività in corso per promuovere la parità di genere ed esistenza o assenza di un divario retributivo di genere per lo stesso lavoro	Effettivo	Positivo	<p>Il Gruppo Guala Closures garantisce l'integrazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti in un ambiente di lavoro equo, in cui tutti siano apprezzati nelle loro differenze. È promossa la non discriminazione, la parità di genere e le pari opportunità per le donne, l'uguaglianza sul luogo di lavoro, l'inclusione a prescindere da età, disabilità, religione, etnia, sesso, l'interazione tra generazioni e le collaborazioni con associazioni specializzate nella disabilità.</p> <p>Il Gruppo dispone di un sistema di Whistleblowing per supportare la possibilità di effettuare segnalazioni anonime riguardanti queste tematiche e su ogni aspetto incluso nel Codice Etico e nei Sistemi di Gestione.</p> <p>Dal 2023 sono stati avviati una serie di progetti pilota in alcune Business Unit, come l'ottenimento della certificazione di parità di genere per gli stabilimenti italiani e tutte le attività preparatorie per raggiungere questo importante risultato (sessioni di formazione, climate survey), l'introduzione di nuove politiche di assistenza alla genitorialità in quasi tutti gli stabilimenti del Gruppo e il monitoraggio del divario retributivo di genere e del rapporto di remunerazione totale annuale.</p> <p>Inoltre la strategia <i>Sustainable Together 2030</i> si pone anche come obiettivo il rafforzamento dell'interazione tra generazioni e l'inclusione di persone con disabilità tra i dipendenti del gruppo.</p>
	Divario retributivo esistente tra lo stipendio più alto percepito nell'azienda e la retribuzione mediana dei dipendenti	Effettivo	Negativo	
	Adeguate distribuzione tra la propria forza lavoro di dipendenti di diverse fasce d'età	Effettivo	Positivo	
	Offrire opportunità di lavoro alle persone con disabilità	Effettivo	Positivo	

ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVO/ POTENZIALE	POSITIVO/ NEGATIVO	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
<b>Sviluppo e formazione dei dipendenti</b>	Fornire valutazioni periodiche delle prestazioni lavorative e dello sviluppo professionale dei dipendenti.	Effettivo	Negativo	<p>Il Gruppo è molto attento nell'offrire un programma di formazione adeguato ai propri dipendenti al fine di mantenere elevati livelli di motivazione, produttività e fidelizzazione delle persone. Il Gruppo è sensibile alle questioni di etica e conformità (compresa la salute e la sicurezza) e ha messo in atto programmi di formazione dedicati in linea con le politiche del Gruppo e le varie normative locali. Il tema della formazione in materia di salute, sicurezza e ambiente è incluso nella sua strategia di sostenibilità e negli ultimi anni il Gruppo ha superato le aspettative e ha già raggiunto gli obiettivi fissati per il 2030. Il Gruppo ha sviluppato programmi di formazione dedicati in ciascuna Business Unit, in linea con le politiche aziendali e le varie normative locali, per la crescita professionale e personale di tutti i suoi dipendenti. Il Gruppo facilita inoltre il coinvolgimento dei dipendenti e accoglie con favore suggerimenti e idee, che spesso sono importanti per lo sviluppo e il miglioramento dei processi produttivi.</p>
	Fornire adeguate opportunità di formazione ai dipendenti	Effettivo	Positivo	
<b>Diritti umani</b>	Episodi discriminatori nei confronti dei dipendenti/lavoratori esterni impiegati presso le strutture aziendali	Effettivo	Positivo	<p>Il Gruppo garantisce il rispetto dei diritti umani sia all'interno dell'azienda che lungo l'intera catena del valore. Dal 2022 il Gruppo ha adottato un nuovo Codice di Condotta che analizza e regola le questioni relative alla lotta alla corruzione, al lavoro minorile e al lavoro forzato o obbligatorio. Ogni Direttore di Funzione è tenuto a garantire il massimo rispetto dei contenuti principali del Codice ed è stato messo a disposizione dei dipendenti un canale di segnalazione per denunciare eventuali violazioni etiche e dei diritti umani.</p>
	Lavoro minorile negli stabilimenti	Effettivo	Positivo	
	Lavoro forzato o obbligato negli stabilimenti	Effettivo	Positivo	
	Gestione degli incidenti relativi alle molestie sul posto di lavoro nei confronti dei dipendenti delle aziende della catena del valore	Effettivo	Positivo	<p>Il Gruppo ha sviluppato due politiche specifiche sull'argomento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la politica sui diritti umani e sugli aspetti etico-sociali, in cui si sottolinea il massimo rispetto dei diritti civili, politici e sociali, il suo impegno e le sue azioni;</li> <li>• la politica sulla schiavitù moderna e la tratta di esseri umani, fortemente collegata alla politica precedente, che ribadisce l'impegno del Gruppo a rispettare i diritti umani, in particolare con riferimento al lavoro forzato, al lavoro non volontario, al lavoro minorile e alla tratta di esseri umani. Il documento contiene una dichiarazione sulla schiavitù moderna ed elenca una serie di azioni volte ad affrontare il rischio.</li> </ul> <p>La catena di fornitura è regolarmente valutata e monitorata sia internamente, tramite questionari e audit, sia esternamente tramite piattaforme dedicate.</p>
<b>Benessere dei dipendenti</b>	Contratti di lavoro stabili e a lungo termine per i propri dipendenti	Effettivo	Positivo	
	Possibilità di stipulare contratti sia a tempo pieno che a tempo parziale per i dipendenti	Effettivo	Negativo	

ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVO/ POTENZIALE	POSITIVO/ NEGATIVO	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
	I dipendenti sono soggetti a protezione contro la perdita del posto di lavoro in caso di eventi importanti della vita, quali: malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro o invalidità, congedo parentale, pensionamento	Effettivo	Positivo	Il Gruppo punta a mantenere un alto livello di attrazione e fidelizzazione dei dipendenti attuali e potenziali. Il numero dei dipendenti del Gruppo è in costante crescita e anche l'andamento del turnover in entrata e in uscita è positivo. Strumenti quali i contratti collettivi e gli accordi aziendali sono ampiamente utilizzati dalle entità del Gruppo per garantire buone condizioni di lavoro, come richiesto dalle specifiche leggi nazionali in materia. Nel 2025 la percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi era pari al 59% e il 74% dei dipendenti del Gruppo è coperto da accordi aziendali. Inoltre, il Gruppo richiede alla propria catena di fornitura di firmare il Codice Etico del Gruppo che include il rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il Gruppo è inoltre attento al benessere dei dipendenti lungo tutta la catena di fornitura, valutandolo regolarmente attraverso le richieste di certificazione Synesgy ed Ecovadis.
	garantire la più alta percentuale possibile di assunzioni attraverso contratti collettivi di lavoro	Effettivo	Negativo	
Emissioni di gas serra	Mitigazione del cambiamento climatico e piano di transizione	Potenziale	Positivo	Il Gruppo si impegna a ridurre le emissioni di gas serra di Scope 1 e 2 e, per ampliare ulteriormente la propria responsabilità ambientale, sta collaborando con fornitori e partner per ridurre il più possibile le emissioni di gas serra di Scope 3. Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi, viene analizzata l'impronta di carbonio lungo l'intera catena di produzione. Ciò avviene sia direttamente negli stabilimenti, ottimizzando i processi e investendo in nuove attrezzature, sia indirettamente lungo la catena di fornitura, ottimizzando i carichi e la logistica e creando partnership con i fornitori di energia. Il Gruppo è all'avanguardia nella crescita a basse emissioni di carbonio, fissando ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra basati sugli ultimi dati scientifici dell'iniziativa Science Based Target (SBTi) e promuovendo l'integrazione e la transizione verso fonti di energia rinnovabile.
	Contribuzione al cambiamento climatico (Scope 1 e 2)	Effettivo	Negativo	
	Contribuzione al cambiamento climatico (Scope 3)	Effettivo	Negativo	
Gestione delle risorse idriche	Consumo di acqua	Effettivo	Negativo	Il Gruppo è impegnato nel ridurre il consumo di acqua nei propri stabilimenti, soprattutto nelle aree in cui le risorse sono meno disponibili. Si propone di farlo agendo sui processi industriali (raffreddamento delle presse per lo stampaggio della plastica, torri di evaporazione per i circuiti di stampaggio a iniezione e sgrassaggio delle bobine di alluminio).
Transizione energetica	Utilizzo di combustibili fossili come fonti energetiche	Effettivo	Negativo	Il Gruppo è dedito alla riduzione del consumo di gas naturale attraverso l'innovazione dei processi produttivi e l'elettrificazione dei macchinari e dei sistemi di produzione. Tutte le opportunità di utilizzo di energie rinnovabili vengono studiate in base alle condizioni locali, stringendo partnership con fornitori di energia per contenere i costi. Diversi stabilimenti sono già passati alle fonti di energia rinnovabile e altri lo faranno nei prossimi anni. Più di 25 stabilimenti consumano elettricità da fonti rinnovabili e la percentuale di elettricità e di energia totale da fonti rinnovabili è in costante aumento ogni anno. L'obiettivo strategico di <i>Sustainable Together 2030</i> relativo alla gestione dell'energia è il conseguimento delle certificazioni ISO 50001 per tutti gli stabilimenti del Gruppo. Attualmente 5 stabilimenti hanno già raggiunto l'obiettivo, compresi tutti gli stabilimenti italiani.
	Utilizzo di fonti di energia rinnovabile	Effettivo	Positivo	
	Investimenti in tecnologie sostenibili	Effettivo	Positivo	

ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVO/ POTENZIALE	POSITIVO/ NEGATIVO	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
<b>Transizione nell'utilizzo delle materie prime</b>	Approvvigionamento e utilizzo delle materie prime nei processi produttivi dell'azienda	Effettivo	Negativo	<p>Il Gruppo utilizza grandi quantità di materie prime, tra cui principalmente alluminio e vari tipi di plastica, ma anche sughero, sfere di vetro e compositi semilavorati (come il liner). Per ridurre il proprio impatto in termini di utilizzo di materie prime, la strategia del Gruppo è incentrata sulla produzione di tappi con un elevato contenuto di materiale riciclato e sulla riduzione dell'uso di materie prime primarie nei tappi. La percentuale di materie prime riciclate è in costante aumento nel corso degli anni, in particolare per l'alluminio. Il Gruppo mira a utilizzare alluminio con un contenuto riciclato crescente nei propri tappi e si impegna con i suoi fornitori più rilevanti sia richiedendo certificati che attestino il reale contenuto riciclato di ciascuna lega, sia assicurandosi di consegnare tutti i propri rifiuti di alluminio ai circuiti di riciclaggio e indirizzandoli, ove possibile, direttamente ai propri fornitori come materiale di riciclaggio pre-consumo da reintrodurre in un ciclo di produzione chiuso.</p> <p>L'uso della plastica riciclata è ancora limitato a causa delle restrizioni derivanti dalle norme sull'uso di materiali plastici riciclati nei prodotti a contatto con gli alimenti. L'impegno del Gruppo nei confronti di questi materiali si concentra quindi anche su una graduale introduzione di materiali plastici provenienti da biomasse al posto di quelli fossili.</p>
	Approvvigionamento e utilizzo di materie prime secondarie nei processi produttivi dell'azienda	Effettivo	Positivo	
<b>Gestione dei rifiuti</b>	Le attività produttive dell'azienda generano rifiuti destinati al recupero	Effettivo	Positivo	<p>La strategia <i>Sustainable Together 2030</i> fissa due obiettivi relativi ai rifiuti: azzerare i rifiuti conferiti in discarica e ridurre i rifiuti pericolosi a meno del 5% del totale, entrambi da raggiungere entro il 2030, con target annuali sempre raggiunti. Il Gruppo continua il suo impegno per una migliore gestione dei rifiuti e per ridurre al minimo il proprio impatto ambientale: riduzione, riciclaggio, riutilizzo e migliore recupero.</p> <p>L'impegno del Gruppo nella gestione dei rifiuti è garantito dall'adozione di linee guida di eco-design che mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• produrre meno rifiuti e destinarli a processi di riciclaggio e riutilizzo;</li> <li>• ridurre l'uso di materie prime vergini favorendo l'uso di materiali alternativi (da fonti rinnovabili o con contenuto riciclato);</li> <li>• investire in tecnologie innovative per ridurre i rifiuti.</li> </ul> <p>Per promuovere percorsi di circolarità, da anni il Gruppo collabora con alcuni dei suoi fornitori strategici di alluminio, fornendo loro scarti di lavorazione da reimmettere nei loro cicli produttivi, contribuendo contemporaneamente alla riduzione dei rifiuti da smaltire da parte del Gruppo e al successivo approvvigionamento di materie prime con contenuto riciclato (pre-consumo).</p>
	Le attività produttive dell'azienda generano rifiuti destinati allo smaltimento	Effettivo	Negativo	
<b>Coinvolgimento o della catena di fornitura</b>	Garantire i diritti umani nella catena del valore: gestire i casi di lavoro minorile lungo la catena del valore	Effettivo	Positivo	
	Garantire i diritti umani nella catena del valore: gestire i	Effettivo	Positivo	

ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVO/ POTENZIALE	POSITIVO/ NEGATIVO	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
	casi di lavoro forzato lungo la catena del valore			Il Gruppo controlla l'intera catena di fornitura, dal momento in cui viene accettato un nuovo fornitore e per tutta la durata del rapporto commerciale, attraverso una procedura a livello aziendale che definisce i metodi di valutazione, selezione e qualificazione dei nuovi fornitori e di rivalutazione di quelli attuali. All'inizio del 2020, la procedura di qualificazione dei fornitori è stata implementata per includere tutti gli aspetti ESG rilevanti (compresa la condivisione e l'accettazione dei principi definiti nel nostro codice etico di Gruppo, compreso il rispetto dei diritti umani). Nello stesso periodo, è iniziata la promozione della sostenibilità lungo la catena di fornitura attraverso il monitoraggio continuo delle prestazioni dei fornitori strategici utilizzando le piattaforme Ecovadis e Synesgy che consentono una valutazione indipendente da parte di terzi su temi di sostenibilità.
	Gestire episodi di discriminazione lungo la catena del valore	Effettivo	Positivo	
<b>Innovazione ed ecodesign</b>	Approvvigionamento e utilizzo di materie prime secondarie nei processi produttivi dell'azienda	Effettivo	Positivo	Il Gruppo ha sempre prestato grande attenzione all'innovazione dei prodotti e dei processi. Il Gruppo ha adottato delle linee guida per l'ecodesign dei prodotti, che si basano su tre principi: risparmio di tutto ciò che non è necessario (design to reduce), riduzione dell'uso di risorse esauribili (design to change), e progettazione di chiusure riciclabili a fine vita (design to revive), sviluppando soluzioni che soddisfano perfettamente le aspettative dei clienti, realizzando chiusure affidabili a basso impatto ambientale.  Inoltre, è costante la ricerca di nuove tecnologie produttive che possano automatizzare la produzione e aumentare l'efficienza.
	Mitigazione del cambiamento climatico e piano di transizione	Potenziale	Positivo	
	Ricerca e Sviluppo	Effettivo	Positivo	
	Investimenti in tecnologie sostenibili (investimenti ESG)	Effettivo	Positivo	
	Impatto ambientale del prodotto	Effettivo	Positivo	
<b>Soddisfazione dei clienti</b>	Valore economico lungo la catena del valore	Effettivo	Positivo	Le caratteristiche dei prodotti offerti dal Gruppo vengono definite insieme ai clienti, al fine di soddisfarne pienamente le esigenze e garantire la massima qualità e affidabilità. Inoltre, il servizio clienti viene monitorato attraverso la segnalazione della conformità delle spedizioni in termini di numero di pezzi e tempi di consegna, grazie al monitoraggio dell'indicatore OTIP "on time in full". Su base mensile, vengono raccolti a livello di Gruppo i dati relativi ai reclami. Viene inoltre misurato e monitorato l'indicatore relativo al numero di reclami per milione di chiusure prodotte.
	Ricerca e sviluppo	Effettivo	Positivo	
	Salute e benessere dei consumatori	Effettivo	Positivo	
<b>Qualità e sicurezza del prodotto</b>	Gestione della qualità del prodotto e della salute dei consumatori	Effettivo	Positivo	Il Gruppo gestisce le proprie risorse produttive attraverso il controllo e l'aggiornamento dei prodotti e dei processi, favorendo solide relazioni con i principali fornitori, rispettando pienamente tutti i requisiti applicabili, nell'ottica di perseguire un miglioramento continuo dell'offerta. Il Gruppo monitora la qualità dei prodotti attraverso KPI interni e un dialogo continuo con i clienti.  Tutti i processi operativi e aziendali di Guala Closures sono sviluppati con riferimento alle norme ISO 9001 - Sistema di gestione della qualità e ISO 22000 o equivalente - Sistemi di gestione della sicurezza alimentare. Su base mensile vengono raccolti i dati relativi ai reclami a livello di Gruppo. È oggetto di misurazione e
	Promuovere scelte consapevoli attraverso un marketing responsabile e informazioni chiare	Effettivo	Negativo	

ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVO/ POTENZIALE	POSITIVO/ NEGATIVO	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
				monitoraggio anche l'indicatore relativo al numero di reclami per milione di chiusure prodotte.
<b>Privacy dei dati e cybersecurity</b>	Incidenti di violazione della privacy che coinvolgono i dipendenti (perdita interna di dati)	Effettivo	Negativo	Il Gruppo ha implementato un sistema di riferimento aziendale per la gestione della cybersecurity e per i controlli sulla protezione dei dati allineati ai requisiti normativi (locali e/o internazionali) per proteggere e monitorare costantemente gli asset operativi critici da incidenti e attacchi informatici. Nel corso degli anni il Gruppo ha gestito episodi di violazione dei dati in cui sono state attivate procedure di emergenza, evitando ulteriori conseguenze e perdite di dati. A seguito degli episodi sono state definite e implementate ulteriori iniziative di rafforzamento delle procedure.
	Diffusione non autorizzata o perdita dei dati personali dei clienti e dei consumatori	Effettivo	Negativo	
<b>Etica, integrità e trasparenza</b>	Esistenza di politiche di condotta aziendale	Effettivo	Positivo	Il Gruppo è attento e impegnato nel garantire che l'operato aziendale sul mercato rifletta i valori etici del Gruppo. Questi valori sono definiti nelle politiche aziendali e si basano su tre pilastri (ambientale, sociale e di governance). Il rispetto di questi valori è garantito a tutti i livelli aziendali e nella gestione dei rapporti con gli stakeholder interni ed esterni. Insieme all'etica e all'integrità, la trasparenza è sempre stata parte dei valori fondanti del Gruppo. Il documento principale utilizzato per diffondere e esprimere le politiche di condotta aziendale del gruppo è il Codice di Condotta, che viene condiviso con la catena di fornitura e con i dipendenti attraverso corsi di formazione.  Il Gruppo dispone di un sistema di whistleblowing per la segnalazione anonima di qualsiasi problema relativo alle violazioni del Codice Etico e dei Modelli di Compliance.  Non sono state segnalate violazioni relative a episodi di corruzione o alla condotta aziendale.
	Casi effettivi di corruzione attiva e/o passiva	Potenziale	Negativo	
	Sistema di prevenzione e indagine sulla corruzione	Effettivo	Positivo	
	Esistenza di meccanismi per segnalare comportamenti illegali che violano il codice di condotta	Effettivo	Positivo	
<b>Performance economiche</b>	Investimenti in tecnologie sostenibili (investimenti ESG)	Effettivo	Positivo	Il Gruppo monitora costantemente i propri risultati finanziari e non finanziari, al fine di valutare al meglio sia le opportunità di sviluppo nei mercati esistenti, sia l'espansione in nuovi mercati. Il Gruppo pubblica i risultati finanziari periodicamente, alla fine di ogni trimestre.
	Contratti di lavoro stabili e a lungo termine per i propri dipendenti	Effettivo	Positivo	
	Creazione di valore economico lungo la catena di fornitura	Potenziale	Positivo	

Tabella 41: quantitativo di gas refrigerante rabboccato nel triennio 2023-2025

EMISSIONI DI GAS REFRIGERANTI	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
R-134°	kg	27,0	8,5	223,5
R-22	kg	909,3	9,83	7,0
R-404A	kg	32,3	45,5	4,0
R-407C	kg	108,2	49,53	22,7
R-410A	kg	126,6	192	72,3
R-417A	kg	2,0	23	3,0
R-12	kg	0,0	0,0	0,0
R-1234yf	kg	0,0	0,0	0,0
R-407F	kg	0,0	0,0	0,0
R-427A	kg	0,0	0,0	0,0
R-507	kg	0,0	0,0	0,0
R-422D	kg	0,0	0,0	0,0

Tabella 42: dipendenti del Gruppo per area geografica e suddivisione per genere, età, qualifica, assunzioni, turnover, dimissioni e tipologia di contratto, per il triennio 2023-2025

DIPENDENTI - DETTAGLI COMPLESSIVI		EUROPA			AMERICAS			ASIA			OCEANIA			AFRICA			TOTALE		
		2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
GENERE	UOMINI	2299	2241	<b>2162</b>	555	526	<b>573</b>	565	691	<b>579</b>	106	105	<b>102</b>	129	109	<b>213</b>	3654	3672	<b>3629</b>
	DONNE	678	687	<b>677</b>	399	397	<b>446</b>	34	275	<b>242</b>	21	21	<b>22</b>	42	38	<b>58</b>	1174	1418	<b>1445</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>2977</b>	<b>2928</b>	<b>2839</b>	<b>954</b>	<b>923</b>	<b>1019</b>	<b>599</b>	<b>966</b>	<b>821</b>	<b>127</b>	<b>126</b>	<b>124</b>	<b>171</b>	<b>147</b>	<b>271</b>	<b>4.828</b>	<b>5090</b>	<b>5074</b>
ETÀ	< 30 anni	314	305	<b>276</b>	278	252	<b>312</b>	122	167	<b>126</b>	6	4	<b>3</b>	12	10	<b>16</b>	732	738	<b>733</b>
	Tra i 30 e 50 anni	1666	1600	<b>1577</b>	524	491	<b>508</b>	443	700	<b>587</b>	57	54	<b>48</b>	106	94	<b>221</b>	2796	2939	<b>2941</b>
	>50 anni	997	1023	<b>986</b>	152	180	<b>199</b>	34	99	<b>108</b>	64	68	<b>73</b>	53	43	<b>34</b>	1300	1413	<b>1400</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>2.977</b>	<b>2928</b>	<b>2839</b>	<b>954</b>	<b>923</b>	<b>1019</b>	<b>599</b>	<b>966</b>	<b>821</b>	<b>127</b>	<b>126</b>	<b>124</b>	<b>171</b>	<b>147</b>	<b>271</b>	<b>4828</b>	<b>5090</b>	<b>5074</b>
QUALIFICA	DIRIGENTI	261	254	<b>257</b>	51	46	<b>45</b>	32	65	<b>58</b>	22	22	<b>21</b>	11	12	<b>29</b>	377	399	<b>410</b>
	IMPIEGATI	500	485	<b>467</b>	196	203	<b>202</b>	215	270	<b>247</b>	12	13	<b>15</b>	39	37	<b>45</b>	962	1008	<b>977</b>
	OPERAI	2.216	2189	<b>2115</b>	707	674	<b>772</b>	352	631	<b>516</b>	93	91	<b>88</b>	121	98	<b>197</b>	3489	3683	<b>3687</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>2.977</b>	<b>2928</b>	<b>2839</b>	<b>954</b>	<b>923</b>	<b>1019</b>	<b>599</b>	<b>966</b>	<b>821</b>	<b>127</b>	<b>126</b>	<b>124</b>	<b>171</b>	<b>147</b>	<b>271</b>	<b>4828</b>	<b>5090</b>	<b>5074</b>
NUOVI ASSUNTI	UOMINI	180	295	<b>226</b>	117	76	<b>173</b>	81	183	<b>191</b>	22	8	<b>9</b>	12	11	<b>32</b>	412	573	<b>631</b>
	DONNE	65	88	<b>136</b>	121	141	<b>194</b>	14	179	<b>174</b>	6	0	<b>1</b>	8	11	<b>12</b>	214	419	<b>517</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>245</b>	<b>383</b>	<b>362</b>	<b>238</b>	<b>217</b>	<b>367</b>	<b>95</b>	<b>362</b>	<b>365</b>	<b>28</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>20</b>	<b>22</b>	<b>44</b>	<b>626</b>	<b>992</b>	<b>1148</b>
TURNOVER ASSUNTI	UOMINI	7,8%	13,2%	<b>10,5%</b>	21,1%	14,4%	<b>30,2%</b>	14,3%	26,5%	<b>33,0%</b>	20,8%	7,6%	<b>8,8%</b>	9,3%	10,1%	<b>15,0%</b>	11%	15,6%	<b>17,4%</b>
	DONNE	9,6%	12,8%	<b>20,1%</b>	30,3%	35,5%	<b>43,5%</b>	41,2%	65,1%	<b>71,9%</b>	28,6%	0%	<b>4,5%</b>	19,0%	28,9%	<b>20,7%</b>	18%	29,5%	<b>35,8%</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>8,2%</b>	<b>13,1%</b>	<b>12,8%</b>	<b>24,9%</b>	<b>23,5%</b>	<b>36,0%</b>	<b>15,9%</b>	<b>37,5%</b>	<b>44,5%</b>	<b>22,0%</b>	<b>6,3%</b>	<b>8,1%</b>	<b>11,7%</b>	<b>15%</b>	<b>16,2%</b>	<b>13%</b>	<b>19,5%</b>	<b>22,6%</b>
DIMESSI	UOMINI	288	363	<b>359</b>	153	107	<b>131</b>	86	147	<b>138</b>	25	11	<b>9</b>	22	17	<b>23</b>	574	645	<b>660</b>
	DONNE	111	86	<b>164</b>	137	128	<b>147</b>	9	67	<b>114</b>	4	0	<b>1</b>	15	11	<b>12</b>	276	292	<b>438</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>399</b>	<b>449</b>	<b>523</b>	<b>290</b>	<b>235</b>	<b>278</b>	<b>95</b>	<b>214</b>	<b>252</b>	<b>29</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>37</b>	<b>28</b>	<b>35</b>	<b>850</b>	<b>937</b>	<b>1098</b>
TURNOVER DIMESSI	UOMINI	12,5%	16,2%	<b>16,6%</b>	27,6%	20,3%	<b>22,9%</b>	15,2%	21,3%	<b>23,8%</b>	23,6%	10,5%	<b>8,8%</b>	17,1%	15,6%	<b>10,8%</b>	16%	12,7%	<b>18,2%</b>
	DONNE	16,4%	12,5%	<b>24,2%</b>	34,3%	32,2%	<b>33,0%</b>	26,5%	24,4%	<b>47,1%</b>	19,0%	0%	<b>4,5%</b>	35,7%	28,9%	<b>20,7%</b>	24%	5,7%	<b>30,3%</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>13,4%</b>	<b>15,3%</b>	<b>18,4%</b>	<b>30,4%</b>	<b>25,5%</b>	<b>27,3%</b>	<b>15,9%</b>	<b>22,2%</b>	<b>30,7%</b>	<b>22,8%</b>	<b>8,7%</b>	<b>8,1%</b>	<b>21,6%</b>	<b>19%</b>	<b>12,9%</b>	<b>18%</b>	<b>18,4%</b>	<b>21,6%</b>
PART-TIME / FULL-TIME	PART-TIME UOMINI	18	14	<b>10</b>	0	0	<b>0</b>	0	42	<b>40</b>	0	0	<b>0</b>	2	1	<b>19</b>	20	57	<b>69</b>
	PART-TIME DONNE	30	28	<b>22</b>	0	1	<b>1</b>	0	117	<b>79</b>	1	1	<b>2</b>	1	3	<b>0</b>	32	150	<b>104</b>
	FULL-TIME UOMINI	2281	2226	<b>2152</b>	555	526	<b>573</b>	565	650	<b>539</b>	106	105	<b>102</b>	127	108	<b>194</b>	3634	3615	<b>3560</b>
	FULL-TIME DONNE	648	660	<b>655</b>	399	396	<b>445</b>	34	157	<b>163</b>	20	20	<b>20</b>	41	35	<b>58</b>	1142	1268	<b>1341</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>2977</b>	<b>2829</b>	<b>2839</b>	<b>954</b>	<b>923</b>	<b>1019</b>	<b>599</b>	<b>966</b>	<b>821</b>	<b>127</b>	<b>126</b>	<b>124</b>	<b>171</b>	<b>147</b>	<b>271</b>	<b>4828</b>	<b>5090</b>	<b>5074</b>
TEMPO DETERMINATO / INDETERMINATO <sup>56</sup>	DETERM. INATO UOMINI	N.D.	7	<b>56</b>	N.D.	0	<b>56</b>	N.D.	147	<b>165</b>	N.D.	0	<b>0</b>	N.D.	8	<b>7</b>	N.D.	162	<b>284</b>
	DETERM. INATO DONNE	N.D.	5	<b>8</b>	N.D.	0	<b>59</b>	N.D.	210	<b>190</b>	N.D.	0	<b>0</b>	N.D.	6	<b>4</b>	N.D.	221	<b>261</b>
	INDETERM. INATO UOMINI	N.D.	223	<b>210</b>	N.D.	526	<b>517</b>	N.D.	545	<b>414</b>	N.D.	105	<b>102</b>	N.D.	101	<b>206</b>	N.D.	351	<b>334</b>
	INDETERM. INATO DONNE	N.D.	683	<b>669</b>	N.D.	397	<b>387</b>	N.D.	64	<b>52</b>	N.D.	21	<b>22</b>	N.D.	32	<b>54</b>	N.D.	119	<b>118</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>N.D.</b>	<b>292</b>	<b>283</b>	<b>N.D.</b>	<b>923</b>	<b>101</b>	<b>N.D.</b>	<b>966</b>	<b>821</b>	<b>N.D.</b>	<b>126</b>	<b>124</b>	<b>N.D.</b>	<b>147</b>	<b>271</b>	<b>N.D.</b>	<b>509</b>	<b>507</b>

<sup>56</sup> La suddivisione dei dipendenti per tipologia di contratto (tempo determinato o indeterminato) è stato rendicontato dal Gruppo a partire dal 2024 utilizzando un questionario di raccolta dati annuale Excel.

Tabella 43: suddivisione percentuale dei dipendenti del Gruppo per categoria e genere per il triennio 2023-2025

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER CATEGORIA	2023		2024		2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<b>Manager</b>	77%	23%	75%	25%	73%	27%
<b>Impiegati</b>	66%	34%	62%	38%	61%	39%
<b>Operai</b>	78%	22%	75%	25%	74%	26%
<b>TOTALE</b>	76%	24%	72%	28%	72%	28%
<b>Collaboratori di agenzia</b>	83%	17%	80%	20%	75%	25%

Tabella 44: suddivisione percentuale dei dipendenti del Gruppo per genere e età per il triennio 2023-2025

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER ETÀ	2023		2024		2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<b>Età inferiore ai 30 anni</b>	71%	29%	67%	33%	71%	29%
<b>Età compresa tra 30-50 anni</b>	76%	24%	72%	28%	72%	28%
<b>Età superiore ai 50 anni</b>	78%	22%	75%	25%	72%	28%

Tabella 45: indici infortunistici suddivisi per area geografica triennio 2023-2025

DATO	EUROPA			AMERICAS			ASIA			OCEANIA			AFRICA			TOTALE		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
<b>Infortuni sul lavoro</b>	43	44	23	21	31	13	7	7	3	1	5	4	1	3	1	73	99	44
Di cui gravi (superiori 180 gg)	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Di cui mortali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Giorni persi per infortunio</b>	1145	2086	901	959	858	750	271	271	144	34	32	213	103	35	26	2512	3772	2034
<b>Indice di frequenza</b>	8,32	8,47	4,39	7,84	12,77	4,07	3,09	3,09	0,75	3,99	19,87	15,24	1,09	6,01	1,22	6,47	7,77	3,42
<b>Indice di gravità</b>	0,22	0,40	0,17	0,36	0,35	0,29	0,12	0,12	0,04	0,14	0,13	0,81	0,11	0,07	0,03	0,22	0,30	0,16
<b>N° casi malattie professionali</b>	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1

## 8. NOTA METODOLOGICA

(GRI 2-2:2021; 2-3:2021; 2-4:2021; 2-5:2021; 2-14:2021)

Il presente documento contiene il Bilancio di sostenibilità (di seguito anche “bilancio”) di Guala Closures SpA, pubblicato su base annuale e redatto seguendo le indicazioni dei Global Reporting Initiative (GRI) Standard in base all’approccio “in conformità” nel rispetto di tutti e nove i requisiti definiti nel *GRI 1: Principi di rendicontazione 2021*.

La definizione dei temi materiali e la loro rendicontazione seguono le indicazioni del *GRI 3: Temi materiali 2021* e gli Standard specifici definiti per ogni tema rilevante, poiché non è disponibile uno Standard di Settore GRI applicabile al Gruppo. L’elenco dei temi materiali identificati è il risultato del processo di analisi di materialità sviluppato dal Gruppo ed è descritto dettagliatamente nel Paragrafo 1.5. Nei casi in cui un tema risultato rilevante non è trattato nelle informative degli Standard Specifici GRI, esso è stato rendicontato utilizzando almeno l’informativa 3-3 in *GRI 3: Temi materiali 2021* e gli indicatori interni sviluppati dal Gruppo. L’elenco dettagliato degli indicatori rendicontati è riportato nell’Indice dei Contenuti GRI, presente al fondo di questa appendice.

I dati e le informazioni qualitative rendicontate fanno riferimento all’esercizio chiuso il 31 dicembre 2025. Inoltre, sono riportati anche i dati relativi ai due anni precedenti (2023 e 2024) per fornire una panoramica delle performance nel tempo.

Il perimetro societario considerato per redigere il bilancio include la società madre (Guala Closures S.p.A) e le società controllate consolidate integralmente e dotate di siti produttivi, a eccezione degli stabilimenti di:

- Murbad, stabilimento indiano legato all’ingresso nel Gruppo della divisione chiusure in metallo di Oricon Enterprises avvenuto nell’agosto 2025;

Nel perimetro di rendicontazione è inoltre incluso:

- lo stabilimento di Kirkintilloch in Scozia e Dharwad in India, chiusi rispettivamente a luglio e ottobre 2025 e quindi non rappresentati nella struttura societaria al 31.12.2025 ma i cui dati sono inclusi nel consolidamento dati di questo documento.
- il sito di Santiago del Cile, convertito da stabilimento produttivo a magazzino ad agosto 2025.

Gli stabilimenti inclusi per la rendicontazione dei dati sociali e ambientali sono in totale 38 e riportati nella Tabella 46, mentre il perimetro dei dati economici coincide con quello del Bilancio Consolidato 2025.

Tabella 46: gli stabilimenti facenti parte del perimetro di rendicontazione

EUROPA				
<b>BULGARIA</b> Kazanlak	<b>FRANCIA</b> Chambray Les Tours	<b>GERMANIA</b> Worms	<b>ITALIA</b> Magenta Spinetta M.go Termoli Breganze Milano (uffici)	<b>POLONIA</b> Wloclawek
<b>UK</b> Bridge of Allan Kirkintilloch Gartcosh	<b>SPAGNA</b> Jerez Olerdola	<b>UCRAINA</b> Sumy Ternopil Nemiriv	<b>PORTOGALLO</b> Lobão	<b>GRECIA</b> Attiki
NORD AMERICA				
<b>MESSICO</b> S.J.Iturbide		<b>USA</b> Fairfield		

SUD AMERICA			
<b>ARGENTINA</b> Chivilcoy	<b>BRASILE</b> San Paolo	<b>COLOMBIA</b> Bogotà	<b>CILE</b> Santiago del Cile

OCEANIA	
<b>NUOVA ZELANDA</b> Auckland	<b>AUSTRALIA</b> Melbourne

ASIA	
<b>CINA</b> Chengdu Yibin Gulin (Luzhou) Xishui (Guizhou)	<b>INDIA</b> Ahmedabad Daman Dharwad Goa

AFRICA		
<b>KENYA</b> Nairobi	<b>SUDAFRICA</b> Cape Town Johannesburg	<b>NIGERIA</b> Lagos

Il perimetro di rendicontazione considerato in Tabella 19 comprende gli stabilimenti di Breganze, Chengdu, Chivilcoy, Coleus, Jerez, Magenta, Melbourne, Olerdola, San Jose Iturbide, Santiago de Chile, Spinetta Marengo, Sumy, Wloclawek.

Nella Tabella 12 del capitolo 4 vengono riportati gli avanzamenti dei target ambientali sia in relazione al perimetro di rendicontazione 2025 che rispetto al perimetro utilizzato per la definizione dei target.

In Tabella 35, per garantire un miglior confronto negli anni è stato aggiornato il dato 2024 includendo solo i dati relativi agli infortuni sul lavoro ed escludendo i dati relativi agli infortuni in itinere, in quanto esclusi dall'analisi degli indicatori nel 2025.

### PROCESSO DI RENDICONTAZIONE, DI RACCOLTA DATI E CALCOLO EMISSIONI

Il processo di redazione del Bilancio di sostenibilità è coordinato dal Direttore Qualità e Sostenibilità del Gruppo e prevede il coinvolgimento diretto dei responsabili di gestione delle diverse funzioni, in base alle tematiche rendicontate: Risorse Umane, Acquisti, Certificazioni, Ricerca e Innovazione, Salute e Sicurezza, Area legale e informatica, ecc.

La raccolta dei dati ambientali e sociali necessari per la rendicontazione degli indicatori GRI e dei KPI interni avviene attraverso l'utilizzo del CIS-Tool, il software di rendicontazione sulla CSR del Gruppo, il quale è diffuso in tutti gli stabilimenti del mondo e permette la sistematizzazione del processo di raccolta, richiedendo il caricamento mensile o trimestrale dei dati da parte dei singoli siti produttivi. Tutti gli utenti incaricati del caricamento dati hanno ricevuto adeguata formazione sul corretto inserimento dei dati e hanno costante accesso al manuale d'uso del CIS-Tool. Il Team CSR Corporate coordina le attività di raccolta dati e si dedica alla verifica, al consolidamento dei risultati e all'elaborazione degli indicatori. A partire dal 2022, il Team CSR centrale condivide con tutti gli stabilimenti un questionario integrativo con l'obiettivo di integrare la raccolta del CIS-Tool con altre informazioni qualitative necessarie per completare la rendicontazione. Inoltre, con cadenza annuale il medesimo Team si dedica alla raccolta delle informazioni relative alle iniziative svolte a livello locale.

Il documento viene sviluppato annualmente ed è validato dal Consiglio di Amministrazione in concomitanza con l'approvazione del Bilancio finanziario consolidato del Gruppo.

I dati ambientali riportati nel documento riferiscono emissioni dirette e indirette di gas serra (GHG). Le emissioni sono state calcolate in accordo al GHG Protocol (WBCSD/WRI, 2004. Greenhouse Gas Protocol: a Corporate Accounting and Reporting Standard).

Per tutti gli Scope, i fattori di emissione utilizzati per il calcolo, la fonte del dato e l'approccio di quantificazione sono specificati nella tabella seguente.

Si specifica che, coerentemente con quanto riportato dal GHG Protocol, le emissioni biogeniche relative alla CO<sub>2</sub> sono rendicontate separatamente (Tabella 15) e non rientrano nel calcolo del GWP totale.

Tabella 47: fonti dei dati, fattori di emissione e approccio di quantificazione utilizzati per il calcolo delle emissioni di gas serra

CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA	FONTE DEL DATO	APPROCCIO DI QUANTIFICAZIONE	DATABASE UTILIZZATI
Scope 1	-	Primario	Calcolo	Ecoinvent
Scope 2	-	Primario	Calcolo	Ecoinvent, AIB, IEA
Scope 3.1 - Acquisto di beni e servizi	Materie prime	Primario	Calcolo	Ecoinvent, EEA, plastics Europe
	Packaging	Primario	Calcolo	Ecoinvent, Plastics Europe, dati da fornitori (FEFCO)
	Servizi	Primario	Dato economico	ADEME
Scope 3.3 - Attività relative a combustibili ed energia	Energia elettrica e combustibili utilizzati	Primario	Calcolo	Ecoinvent, AIB, IEA
	Trasporto di proprietà	Primario	Calcolo	Ecoinvent
Scope 3.4 - Trasporto a monte e distribuzione del prodotto	-	Primario	Calcolo	Ecoinvent
Scope 3.5 - Rifiuti generati in stabilimento	-	Primario	Calcolo	Ecoinvent
Scope 3.6 - Viaggi di lavoro	-	Primario	Dato economico	Exiobase, Defra, EPA
Scope 3.7 - Pendolarismo dei dipendenti	-	Primario	Calcolo	Ecoinvent
Scope 3.10 - Trasformazione dei prodotti venduti	-	Primario	Calcolo	Ecoinvent
Scope 3.12 - Fine vita	-	Primario	Calcolo	Ecoinvent
Scope 3.15 - Investimenti	-	Primario	Dato economico	EPA, Exiobase, OpenIO-Canada

È inoltre, oggetto di una revisione limitata ("Limited Assurance Engagement") da parte della società terza indipendente PricewaterhouseCooper Business Services Srl. Si segnala inoltre che PricewaterhouseCooper SpA è incaricata anche della revisione del Bilancio Consolidato. La verifica è stata svolta secondo le procedure e i criteri indicati nella sezione del presente documento "Relazione della Società di Revisione".

Per ulteriori informazioni relative ai contenuti presenti in questo Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare Guala Closures all'indirizzo: [sustainability@gualaclosures.com](mailto:sustainability@gualaclosures.com)

## 9. INDICE DEI CONTENUTI GRI

DICHIARAZIONE D'USO	Guala Closures SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 in conformità agli standard GRI.
UTILIZZATO GRI 1	<b>GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021</b>
STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI	Gli Standard di Settore in cui Guala Closures opera non sono attualmente disponibili.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
<b>INFORMATIVE GENERALI</b>					
<b>GRI 2: Informativa generale 2021</b>	2-1 Dettagli sull'organizzazione	1.1 Il Gruppo			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	8. Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8. Nota metodologica			
	2-4 Restatement delle informazioni	4.2 Emissioni di gas serra 5.5 Salute e sicurezza 8. Nota metodologica			
	2-5 Assurance esterna	8. Nota metodologica			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 Il Gruppo 1.2 Le linee di prodotto 1.3 Struttura del Gruppo e presenza nel mondo 1.4 I processi produttivi 6.2 Ingaggio della catena di fornitura			
	2-7 Dipendenti	5.1 I dipendenti di Guala Closures 7. Appendice			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	5.1 I dipendenti di Guala Closures			
	2-9 Struttura e composizione della governance	2.1 La Corporate Governance			
	2-10 Nomina e	2.1 La Corporate			

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
	selezione del massimo organo di governo	Governance			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	2.1 La Corporate Governance			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	2.2 La governance della sostenibilità 2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2.2 La governance della sostenibilità 2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2.1 La Corporate Governance 8. Nota metodologica			
	2-15 Conflitti d'interesse	2.1 La Corporate Governance			
	2-16 Comunicazione delle criticità	2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità			
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	2.2 La governance della sostenibilità			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	3.1 Sustainable Together 2030			
	2-19 Politiche retributive	2.1 La Corporate Governance			
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	5.3 Diversità e inclusione			
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	5.3 Diversità e inclusione	2-21 b	Informazioni incomplete	Nel 2024 il Gruppo ha avviato il monitoraggio e la rendicontazione del rapporto annuale sulla retribuzione totale annuale dei dipendenti. Tuttavia, essendo nei primi anni di monitoraggio non è stato possibile elaborare il rapporto considerando l'aumento percentuale sia della retribuzione totale annua più alta che del valore mediano.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholders			

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
	2-23 Impegni assunti tramite policy	2.3 Politiche e linee guida			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2.3 Politiche e linee guida			
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	2.4 Analisi e gestione dei rischi e delle opportunità 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 6.2 Ingaggio della catena di fornitura			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare	2.3 Politiche e linee guida			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del 2022 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti			
	2-28 Adesione ad associazioni	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	5.1 I dipendenti di Guala Closures			
TEMI MATERIALI					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-1 Processo per determinare i temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
	3-2 Elenco di temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 205: Anticorruzione 2016</b>	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	6.1 Etica e trasparenza	205-2 c/d/e	Informazioni incomplete	I partner aziendali a cui sono state comunicate le procedure anticorruzione del gruppo sono i dipendenti e i fornitori. Inoltre per i punti d e e, non è rendicontata la divisione per categorie di dipendenti e area geografica. Si provvederà ad integrare il dato nel prossimo esercizio di rendicontazione.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
<b>GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016</b>	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	6.1 Etica e trasparenza			
<b>UTILIZZO DI MATERIE PRIME</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 301: Materiali 2016</b>	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	4.5 Materie prime			
<b>TRANSIZIONE ENERGETICA</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione 302-3 Intensità energetica	4.1 Consumi energetici			
<b>GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018</b>	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua 303-3 Prelievo idrico	4.4 Risorse idriche			
<b>EMISSIONI DI GAS SERRA</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) 305-4 Intensità delle emissioni di GHG	4.2 Emissioni di gas serra			
<b>RIDUZIONE DEI RIFIUTI</b>					

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti 306-3 Rifiuti prodotti	4.3 Rifiuti			
<b>COINVOLGIMENTO E SOSTENIBILITÀ DELLA CATENA DI FORNITURA</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016</b>	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	6.2 Ingaggio della catena di fornitura			
<b>GRI 408: Lavoro minorile 2016</b>	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	2.3 Politiche del Gruppo 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	408-1 a/b	Informazioni non disponibili/incomplete	Le informazioni rendicontate riguardano le attività di GCG e non coprono puntualmente i fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile. GCG chiede ai propri fornitori strategici l'ottemperanza al Codice Etico ma si provvederà ad effettuare una mappatura dei fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile.
<b>GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016</b>	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	2.3 Politiche del Gruppo 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	409-1 a/b	Informazioni non disponibili/incomplete	Le informazioni rendicontate riguardano le attività di GCG e non coprono puntualmente i fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio. GCG chiede ai propri fornitori strategici l'ottemperanza al Codice Etico ma si provvederà ad effettuare una mappatura dei fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato.
<b>GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016</b>	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	6.2 Ingaggio della catena di fornitura			
<b>BENESSERE DEI DIPENDENTI</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 401: Occupazione</b>	401-1 Nuove assunzioni e	5.1 I dipendenti di Guala Closures			

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
2016	turnover	7. Appendice			
<b>SVILUPPO E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	5.2 Formazione e sviluppo dei dipendenti			
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	403-1 Sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi di medicina sul lavoro 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	5.1 I dipendenti di Guala Closures 5.2 Formazione e sviluppo dei dipendenti 5.5 Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-9 Infortuni sul lavoro 403-10 Malattie professionali	5.5 Salute e sicurezza sul lavoro 7. Appendice			
<b>DIVERSITÀ E INCLUSIONE</b>					
<b>GRI 3:</b>	3-3 Gestione dei	1.5 Ingaggio degli			

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
<b>Temi materiali 2021</b>	temi materiali	stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	5.1 I dipendenti di Guala Closures 7.Appendice			
<b>GRI 406: Non discriminazione 2016</b>	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5.3 Diversità e inclusione			
DIRITTI UMANI					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 406: Non discriminazione 2016</b>	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5.3 Diversità e inclusione			
<b>GRI 408: Lavoro minorile 2016</b>	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	2.3 Politiche del Gruppo 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	408-1 a/b	Informazioni non disponibili /incomplete	Le informazioni rendicontate riguardano le attività di GCG e non coprono puntualmente i fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile. GCG chiede ai propri fornitori strategici l'ottemperanza al Codice Etico ma si provvederà ad effettuare una mappatura dei fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile.
<b>GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016</b>	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	2.3 Politiche del Gruppo 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	409-1 a/b	Informazioni non disponibili /incomplete	Le informazioni rendicontate riguardano le attività di GCG e non coprono puntualmente i fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio. GCG chiede ai propri fornitori strategici l'ottemperanza al Codice Etico ma si provvederà ad effettuare una mappatura dei fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato.
QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016</b>	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3.3.1 Qualità e sicurezza alimentare			
PRIVACY DEI DATI E CYBERSECURITY					

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>GRI 418: Privacy dei clienti 2016</b>	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	6.3 Soddisfazione del cliente			
<b>INNOVAZIONE E ECODESIGN</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>N. A</b>	Numero di proprietà intellettuali Numero di cause legali relative alla violazione della proprietà intellettuale	3.2 Innovazione e ecodesign			
<b>SODDISFAZIONE DEI CLIENTI</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>N. A</b>	Percentuale di consegne andate a buon fine (ordini di quantità e tempi di consegna prestabiliti) Numero di reclami/osservazioni per milione di chiusure prodotte	3.3.1 Qualità e sicurezza alimentare 6.3 Soddisfazione del cliente			
<b>PERFORMANCE ECONOMICHE</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
<b>N. A</b>	Fatturato EBITDA	6.4 Risultati economici			

# 10. TABELLA DI CORRELAZIONE CON I PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT

PRINCIPI UNGC	PARAGRAFI	INDICATORE GRI
<b>DIRITTI UMANI</b>		
<b>Principio 1: promuovere e rispettare la protezione dei diritti umani riconosciuti nell'ambito della propria sfera di influenza</b>	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 3.1 Sustainable Together 2030 5.2 Formazione e sviluppo dei dipendenti 5.3 Diversità e inclusione 5.5 Salute e sicurezza sul lavoro	403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7; 403-9; 405-1; 406-1
<b>Principio 2: assicurare di non essere, seppur indirettamente, complici di abuso dei diritti umani</b>	2.3 Le Politiche del Gruppo 5. Persone e società 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	414-1
<b>LAVORO</b>		
<b>Principio 3: sostenere la libertà di associazione e l'effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva</b>	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 5.1 dipendenti Guala Closures	2-30
<b>Principio 4: sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato ed obbligatorio</b>	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	414-1 409-1
<b>Principio 5: sostenere l'abolizione del lavoro minorile</b>	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	414-1 408-1
<b>Principio 6: sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione nell'impiego e nell'occupazione</b>	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.1 Sustainable Together 2030 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 5.1 I dipendenti Guala Closures 5.2 Formazione e sviluppo dei dipendenti 5.3 Diversità e inclusione	2-7; 2-8; 404-1; 405-1; 406-1
<b>AMBIENTE</b>		
<b>Principio 7: sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;</b>	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità 2.3 Le Politiche del Gruppo 2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità 3.1 Sustainable Together 2030 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 4.1 Consumi energetici 4.2 Emissioni di gas serra 4.3 Rifiuti 4.4 Risorse idriche 4.6 Programmi di riforestazione 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	301-1; 301-2; 302-1; 302-2; 303-2; 303-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-7; 306-1; 306-2; 306-3

PRINCIPI UNGC	PARAGRAFI	INDICATORE GRI
<b>Principio 8: intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale</b>	2.3 Le Politiche del Gruppo 2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità 3.1 Sustainable Together 2030 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 4.1 Consumi energetici 4.2 Emissioni di gas serra 4.3 Rifiuti 4.4 Risorse idriche 4.6 Programmi di riforestazione 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	301-1; 301-2; 302-1; 302-2; 303-2; 303-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-7; 306-1; 306-2; 306-3
<b>Principio 9: incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente</b>	3.1 Sustainable Together 2030 3.2 Innovazione e ecodesign 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 4.1 Consumi energetici 4.3 Rifiuti 4.4 Risorse idriche 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	301-1; 301-2; 302-1; 302-2; 303-2; 303-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-7; 306-1; 306-2; 306-3
<b>LOTTA ALLA CORRUZIONE</b>		
<b>Principio 10: sostenere il contrasto alla corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti</b>	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.1 Sustainable Together 2030 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	2-23; 205-3 205-2



## Relazione del practitioner indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione di Guala Closures SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) del Bilancio di Sostenibilità di Guala Closures SpA e delle sue società controllate (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Guala Closures”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

---

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli amministratori di Guala Closures SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Guala Closures in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

---

### Indipendenza della nostra società e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (“IESBA Code”) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico  
Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 –  
Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Bolzano** 39100 Via  
Alessandro Volta 13A Tel. 0471 066650 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121  
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova**  
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091  
6752111 - **Parma** 43121 in Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06  
6920731 - **Rubano** 35030 Via Belle Putte 36 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461  
237004 Fax 0461 239077 | 38121 Via Adalberto Libera 13 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 -  
**Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)

fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

---

### **Responsabilità della nostra società**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell'International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle

informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Guala Closures SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo:
  - a. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la società ASTIR Vitogiannis Bros S.M. S.A. (Grecia), che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività e del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori. Per le società Guala Closures SpA (Termoli, Italia) e Coleus Packaging (pty) Limited (Alberton, Sud Africa), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato incontri di approfondimento nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

---

### **Limitazioni intrinseche nella redazione del Bilancio di Sostenibilità**

L'informativa fornita in merito alle emissioni di Scope 3 è soggetta a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e della minore precisione relativa alle informazioni utilizzate per definire le informazioni sulle emissioni Scope 3, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa.

---

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Guala Closures relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio di sostenibilità.

Milano, 16 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

A handwritten signature in black ink that reads 'Paolo Bersani'. The signature is fluid and cursive, with the first name 'Paolo' and the last name 'Bersani' clearly distinguishable.

Paolo Bersani

(Partner)

Firmato digitalmente da: Paolo  
Bersani  
Data: 16/04/2026 11:14:20